

Consiglio di Amministrazione del 19.12.2023 - Delibera n. 178

OGGETTO: Bilancio di Previsione Unico 2024-2026.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 645 del 17.10.2016;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 85 del 04.02.2014;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione E.F. 2024, autorizzatorio, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026, con funzione di programmazione, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione E.F. 2024, non autorizzatorio, redatto con sistema di contabilità finanziaria;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 486 del 14.12.2023;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico con delibera n. 180 del 19.12.2023;

LETTA la sopra riportata relazione istruttoria, redatta dalla Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione;

SENTITO l'intervento del Pro-Rettore agli Affari Economici, prof. Riccardo Macchioni; all'unanimità,

DELIBERA

- ❖ di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione E.F. 2024, autorizzatorio, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti, con i relativi allegati;
- ❖ di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026, con funzione di programmazione, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti, con i relativi allegati;
- ❖ di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione E.F. 2024, non autorizzatorio, redatto con sistema di contabilità finanziaria;
- ❖ di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, redatti ai sensi dell'art. 37, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;
- ❖ di autorizzare l'assegnazione all'Economo dell'Università del Fondo Economico dell'esercizio finanziario 2024 nel limite di € 10.000,00, reintegrabile durante l'esercizio previa presentazione del rendiconto delle spese già sostenute.

Ufficio Segreteria Organi Collegiali
IL RESPONSABILE
Dott. *Marcello Minopoli*

Si assegna per l'immediata esecuzione a

DIVFIN/RAG

IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]

Consiglio di Amministrazione

Pratica n. _____ istruita dalla Rip. Finanza e Controllo di Gestione

e trasmessa il _____

Visto del Direttore Generale _____

II RETTORE

o.d.g. n. 2

data { 19.12.2023

OGGETTO: Bilancio di Previsione Unico 2024-2026

Si sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'allegata relazione della Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione inerente l'oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e dell'art. 14 del vigente Statuto di Ateneo.

RELAZIONE TECNICO-GIURIDICA ISTRUTTORIA

Unità Organizzativa Responsabile (UOR): Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione

In linea con quanto testualmente disposto dal D. Lgs. n. 18 del 27/1/2012, nonché dal vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il *Bilancio Unico di Previsione di Ateneo* si compone dei seguenti "documenti contabili pubblici di sintesi":

- 1) Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale, autorizzatorio, costituito da Budget Economico e Budget degli Investimenti;
- 2) Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2024-2026, con funzione di programmazione, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti;
- 3) Bilancio Preventivo Unico di Ateneo, non autorizzatorio, in contabilità finanziaria in termini di cassa.

Inoltre, è stata redatta la "nota illustrativa", coerentemente con l'art. 26, punto 4), del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che accompagna il progetto di bilancio di previsione annuale e i documenti a esso allegati, dando conferma degli obiettivi riflessi nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 e non solo per gli effetti economici delle azioni che funzionalmente si protraggono nell'esercizio 2024. Relativamente al Piano Strategico per il triennio 2024-2026 va precisato che, il gruppo di lavoro, istituito con DR n. 762 del 18.09.2023 - considerati i risultati acquisiti in attuazione del precedente Piano, nelle more del completamento dei lavori e in attesa degli indirizzi ministeriali di programmazione triennale - ha ritenuto che il bilancio preventivo del 2024 debba comunque garantire la tendenziale prosecuzione di interventi già definiti e volti a salvaguardare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, unitamente ad altre attività, anche amministrative. La programmazione da adottare si innesta così sul solco di un rinsaldato progetto di continuità dell'Ateneo, da alimentare costantemente tramite un percorso contrassegnato, dal confronto, dall'inclusione, dalla trasparenza e dalla sostenibilità, senza nemmeno trascurare l'impatto dei profondi mutamenti che stanno segnando il contesto socio-economico generale.

Al progetto di bilancio previsionale è allegato, fra l'altro, uno schema tabellare di rielaborazione del documento per "missioni e programmi", in linea con il D.M. n. 21 del 19.1.2014, descrittivamente evidenziando i riflessi economici e finanziari connessi alla realizzazione delle specifiche attività che l'Ateneo ha selezionato nell'ambito del Piano Strategico, all'uopo accludendo pure una tabella riservata agli "obiettivi", con separata fissazione delle risorse dedicate al raggiungimento degli stessi.

Criteri adottati per la predisposizione del Bilancio 2024

Sono stati adottati gli schemi di bilancio e il piano dei conti per come ridefiniti, a decorrere già dal 2018, dal D.I. n. 394/2017 che ha modificato l'art. 7 del D.I. n. 19 del 14.1.2014.

Inoltre, la relazione di accompagnamento al bilancio è redatta tenendo conto di quanto previsto dal Decreto Direttoriale n.1055 del 30/5/2019 di adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo del MIUR che ha definito il Contenuto minimo della Nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio ed al bilancio unico di ateneo di previsione triennale che deve fornire ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio ed evidenziando la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione di ciascun ateneo.

Come per gli anni passati, inoltre, il Bilancio Unico ha accolto le risultanze dei Budget approvati dai singoli Consigli di Dipartimento. Per maggiore chiarezza, si è ritenuto opportuno evidenziare, oltre al dato aggregato, sia i valori riferiti al Bilancio dell'Amministrazione Centrale, sia quelli di ciascun Dipartimento.

Nella formulazione dei documenti sono stati presi a riferimento i Principi contabili speciali per il comparto Università come da D.M. n. 19/2014 e, per quanto non espressamente previsto, le disposizioni del Codice Civile e i Principi contabili OIC in materia di valutazione delle poste interessate.

Di seguito si riportano i criteri *generali* utilizzati per l'iscrizione e il successivo trattamento contabile delle principali voci di ricavo e di costo per l'Ateneo, mentre nel commento alle singole poste sono stati indicati i criteri di valutazione (parametri e stime), con illustrazione delle scelte metodologiche seguite per la determinazione dei valori previsionali.

Con riferimento al Budget Economico 2024, la contabilizzazione dei costi e dei ricavi è stata eseguita in ossequio al principio di competenza economica, ciò ha comportato che nei Budget autorizzatori di Previsione annuale sono stati iscritti i costi e i ricavi che si prevede di sostenere/conseguire in relazione alle attività (istituzionali e non), che si porranno in essere nel corso del 2024.

In funzione del medesimo principio, tra i ricavi sono state evidenziate quelle risorse che forniscono copertura ai costi di competenza dell'esercizio, ma che provengono da finanziamenti acquisiti in anni passati, ovvero da accantonamenti di risorse, effettuati in esercizi precedenti, alimentando apposite riserve di utili vincolate per decisione degli organi collegiali.

Il successivo trattamento contabile delle voci di costo e di ricavo accolte nel Budget Economico e degli Investimenti 2024 è di seguito sintetizzato:

- ogni singolo ricavo previsto nel Budget Economico, una volta acquisita idonea documentazione giustificativa di supporto, sarà registrato in contabilità economico-patrimoniale (generando il relativo

credito) e accertato sulla voce corrispondente di Bilancio Finanziario; al momento dell'incasso, sarà emessa in contabilità finanziaria la necessaria reversale e sarà contestualmente registrata la chiusura del credito in contabilità economico-patrimoniale;

- per ogni singolo costo previsto nel Budget Economico e degli Investimenti, nel corso della gestione, dovrà essere autorizzata la collegata procedura di acquisto, successivamente, si procederà all'impegno con corrispondente riduzione della relativa disponibilità sul pertinente Budget Economico e degli Investimenti; all'atto della liquidazione della fattura, sarà rilevato il costo in contabilità economico-patrimoniale generando il corrispondente debito; in fase di pagamento, sarà assunto l'impegno di spesa in contabilità finanziaria per gli adempimenti connessi a SIOPE ed emesso il mandato di pagamento, registrando in contabilità-economico patrimoniale la chiusura del debito.

Con riferimento al Budget degli Investimenti 2024, sono sostanzialmente iscritte immobilizzazioni materiali e immateriali che si riferiscono a nuove acquisizioni, da realizzarsi nell'anno di riferimento.

Non sono, invece, presenti immobilizzazioni finanziarie.

Il Budget economico

Il M.I.U.R., con il D.I. n. 925/2015, adottato ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.I. n. 19/2014, ha definito gli schemi di Budget Economico e degli Investimenti (successivamente rivisti, a decorrere dall'esercizio 2018, dal D.I. n. 394/2017).

Il documento si presenta in forma scalare, con le voci classificate per natura, e consente di evidenziare il risultato della gestione operativa, inteso come differenza tra ricavi e costi c.d. operativi, vale a dire quelli direttamente imputabili alle attività istituzionali dell'Ateneo. Nel prospetto è poi indicato il risultato economico presunto che può trovare copertura mediante utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale.

Si riporta di seguito l'articolazione dei proventi e dei costi operativi, così come prevista dallo schema contenuto nel Decreto sopra annunciato, unitamente ad una descrizione di sintesi.

Proventi operativi

Nell'ambito dell'aggregato, di ammontare complessivo pari a € 290.873.076,90 (di cui € 250.604.528,94 riferiti all'Amministrazione Centrale), rientrano i proventi per la didattica derivanti dalla contribuzione studentesca, i proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, i proventi da ricerche per finanziamenti competitivi e quelli relativi ai contributi intesi, in linea con le disposizioni ministeriali, quali somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo; fanno parte dell'aggregato, inoltre, anche altri proventi e ricavi diversi.

Proventi propri - Proventi per la didattica

I Proventi per la didattica, pari a € 24.799.370,00 mostrano i ricavi rivenienti dalle tasse e contributi dovuti dagli studenti per l'iscrizione ai corsi dell'Offerta Formativa (Corsi di Laurea, Master, eccetera), le somme ascrivibili a corrispettivi specifici, nonché quelle collegate a servizi accessori di varia natura. L'ammontare è interamente riferito all'Amministrazione Centrale.

La previsione dei proventi per contributi universitari collegati ai corsi di laurea, laurea magistrale e magistrali a ciclo unico, per l'anno 2024, è di € 20.449.370,00 ed è stata elaborata dalla competente Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti in attuazione del sistema di contribuzione studentesca, stabilito con D.R. n. 586/2022 e tenendo conto dei seguenti elementi.

A livello nazionale, il D.M. n. 1014/2021 ha esteso (rispetto al limite di € 20.000 già previsto dalla Legge n. 232/2016 e dal D.M. 234/2020) l'esenzione totale dalla contribuzione per tutti gli studenti in possesso dei requisiti di merito di cui alla Legge n. 232/2016 appartenenti a un nucleo familiare con ISEE fino a € 22.000,00. L'Ateneo, nel recepire le disposizioni ministeriali, con i citati provvedimenti ha previsto l'esonero totale dei contributi anche per quegli studenti che, pur rispettando il requisito economico sopra descritto, non sono in possesso dei requisiti di merito previsti dalla citata normativa. Inoltre, il citato D.M. ha previsto ulteriori forti riduzioni della contribuzione (fino all'80% della stessa) per gli studenti, in possesso dei requisiti di merito di cui alla Legge n. 232/2016, appartenenti a nuclei familiari con ISEE compreso tra € 22.000,00 ed € 30.000,00.

Sulla base degli elementi sopra richiamati, la previsione per l'anno 2024 ha come base di partenza un numero di iscritti per l'a. a. 2023/2024 pari 23.345 studenti (in crescita del 1,06% rispetto alle iscrizioni del precedente anno accademico 2022/2023), mentre per l'a. a. 2024/2025 la stima è pari a circa 23.500 studenti (in ulteriore leggera crescita) ai quali sono stati associati importi medi di contribuzione (per fascia reddituale di appartenenza), calcolati sulla base dei dati definitivi registratisi nell'a. a. 2022/2023 e dei dati parziali registratisi nell'a. a. 2023/2024.

Il D.M. n. 19/2014, che ha definito i principi contabili per le Università, ha precisato che i proventi per la didattica si iscrivono al conto economico in base al principio della competenza economica, rinviando la quota non di competenza, determinata in base al periodo definito da ogni Ateneo come anno accademico. Pertanto, essendo fissato l'inizio dell'anno accademico al 1° novembre, la stima dei ricavi per l'anno 2024 deve tenere conto dei 10/12 delle tasse e dei contributi che verseranno gli studenti iscritti

all'a. a. 2023/2024 e dei 2/12 delle tasse e dei contributi che verseranno gli studenti che si iscriveranno all'a. a. 2024/2025.

Per la determinazione della quota di ricavo di competenza dell'esercizio 2024, si è fatto riferimento alle stime elaborate dalla predetta Ripartizione che – come sopra indicato – ha formulato, in base all'andamento delle iscrizioni, una previsione del numero complessivo degli iscritti all'a. a. 2023/2024; parimenti la suddetta Ripartizione ha stimato la distribuzione degli studenti per fasce di contribuzione. Analogo ragionamento è stato condotto per gli studenti che si iscriveranno all'a. a. 2024/2025.

Le previsioni formulate dalla competente Ripartizione, assumendo un trend in crescita per le immatricolazioni e, al contempo, tenendo conto dei laureati, degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita, mostrano un numero complessivo di iscritti leggermente in aumento per gli anni accademici coinvolti.

Proventi propri - Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

La voce, di importo pari a € 2.491.655,95 si riferisce per € 2.376.509,24 ai proventi stimati dai Dipartimenti e Centri per attività di ricerca e di consulenza, condotte su espressa richiesta di enti terzi. In ossequio alle indicazioni del Manuale Tecnico-Operativo emanato dal M.I.U.R. in attuazione del D. Lgs n. 18/2014, l'Ateneo adotta il metodo del costo e, in base al principio di competenza economica, iscrive nella posta in commento i ricavi correlati ai costi che si sosterranno nel corso del 2024 per svolgere le suddette attività.

I Dipartimenti e i Centri possono indicare nuovi ricavi solo se dispongono di documentazione ufficiale comprovante l'avvenuto riconoscimento del finanziamento.

Proventi propri - Ricerche con finanziamenti competitivi

La voce, di importo complessivo pari a €39.872.086,27 si riferisce in larga parte (€ 31.887.259,79 ai proventi indicati dai Dipartimenti – come precisato in precedenza, in attuazione del metodo del costo - e imputati all'esercizio in relazione ai costi da sostenersi per i finanziamenti ottenuti da M.U.R., UE, enti pubblici e privati, italiani e internazionali, nonché ai proventi iscritti a fronte della stipula di contratti e convenzioni che finanziano attività di ricerca, i cui costi verranno sostenuti nel 2023.

Invece, la quota residua dell'importo complessivo (€ 7.984.826,48) è riconducibile per la parte prioritaria ai proventi dell'Amministrazione Centrale per i finanziamenti per i progetti PNRR.

Similmente a quanto specificato per la voce precedente, i Dipartimenti possono indicare nuovi ricavi solo se dispongono di documentazione ufficiale, comprovante l'avvenuta assegnazione del finanziamento e se, a fronte di tali finanziamenti, finalizzati alla realizzazione di attività istituzionali, prevedono di sostenere costi nel 2024.

Contributi

Nella categoria in esame sono iscritti proventi per un importo totale pari a € 217.734.567,12. L'importo riferibile all'Amministrazione Centrale è di € 212.811.154,89.

La voce "Contributi M.U.R. e altre amministrazioni centrali" riferita all'Amministrazione Centrale è pari a € 205.837.720,83, con un incremento di circa 16,1 milioni di euro rispetto all'importo stimato in sede di predisposizione del Budget Economico 2023 pari ad € 189.686.752,50.

La voce in esame è riconducibile, per la quota maggioritaria, al Fondo di Finanziamento Ordinario, la cui stima (per le componenti di quota base, quota premiale e intervento perequativo) è stata condotta secondo i criteri descritti in precedenza e ammonta a € 150.900.909,00, a cui si aggiungono € 2.000.336,33 quale quota di competenza rispetto all'assegnazione del D.M. n. 795 del 26-06-2023 (Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024) nonché € 4.379.154,58 di risconti 2023 per i costi previsti nel prossimo anno riferibili, in particolar modo, ai finanziamenti per il dipartimento di eccellenza, per il Fondo Sostegno Giovani e per i cicli attivi del dottorato a carico di fondi MUR.

Questa voce comprende anche i ricavi riferibili alle assegnazioni M.U.R. per i dottorati di ricerca; in particolare sono stati calcolati i ricavi di competenza del 2023 a fronte delle borse di dottorato da attivare per il 40° ciclo, per un valore di € 3.779.540,00 tenuto conto dell'importo comunicato per il 2023.

Il conto "Assegnazione M.U.R. - Attività sportiva" accoglie l'importo storicamente assegnato dal M.U.R. per € 25.000,00. Le somme sono corrispondentemente stanziare in uscita al conto "Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo" nell'ambito dell'aggregato oneri diversi di gestione.

Per ciò che concerne le assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 1047 del 29.12.17 si riportano alla competenza del 2024 a titolo di risconto le somme da ultimo assegnate dal M.U.R. per la Mobilità internazionale e le attività didattico integrative a valere sul Fondo Sostegno Giovani per € 711.051,00.

Il conto "Assegnazione M.E.F./Ministero Sanità - Scuole specializzazione" mostra il provento finanziariamente misurato in esercizi precedenti che confluisce nel Budget Economico 2024 in applicazione del principio di competenza economica. L'importo, pari a € 44.174.017,00, è fissato in ragione dei costi da sostenere nel corso del 2024, a fronte dei contributi spettanti agli specializzandi, secondo quanto comunicato dalla Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti.

Nella voce Contributi confluiscono anche Contributi pervenuti da Enti di Ricerca per il finanziamento di borse, in corrispondenza dei relativi costi, dell'Amministrazione Centrale (€ 614.439,00) e dei Dipartimenti (€ 791.132,42). Per i Dipartimenti, € 286.515,71 costituiscono contributi correnti ed € 554.616,71 costituiscono contributi per investimenti.

La voce Contributi Regioni e Province autonome è pari a € 5.565.034,12

La quota ascrivibile all'Amministrazione Centrale, di € 5.123.556,00, esprime ulteriori risorse concesse all'Ateneo dalla Regione Campania per finanziamenti erogati in relazione a contratti di formazione specialistica dei medici.

I restanti ricavi sono di pertinenza dei dipartimenti per la misura prevalente e in nota illustrativa vengono evidenziati gli importi più significativi

Altri proventi e ricavi diversi

Gli altri proventi e ricavi diversi sono esposti nel bilancio previsionale 2024 per un importo complessivo pari a € 5.975.397,56.

Concorre alla formazione di tale importo il Budget dell'Amministrazione Centrale per € 4.894.030,86 nel quale sono valorizzati:

- € 166.896,00 a fronte dei corrispettivi forfettariamente stimati che saranno versati, secondo quanto comunicato dall'Ufficio Contratti, dalle società aggiudicatrici delle concessioni attive per i distributori di bevande. A tale importo si aggiungono € 22.592,00 che si riferiscono al canone reso dalla società che gestisce gli spazi dell'asilo nido presso il complesso di Viale Ellittico e ai canoni annui per la concessione spazi al CRAL-Unicampania, alla società Bioteknet e alla Società Merck-Serono;

- € 250.000,00 a titolo di rimborsi stimati a carico di altre amministrazioni in relazione al personale comandato presso tali enti;

- € 5.000,00 per proventi derivanti dalla vendita on-line beni di linea MERCHANDISING

- € 11.100,00 costituiscono rimborsi spettanti all'Ateneo per l'utilizzo di locali da parte delle società spin off;

- € 4.438.442,86 riferibili alla quota di competenza del risconto passivo precedentemente iscritto per contributi agli investimenti e qui imputato a sterilizzazione dei connessi ammortamenti per l'anno 2024.

Costi operativi

Fra i componenti afferenti all'aggregato Costi Operativi, di importo totale pari a € 306.002.698,18 (dei quali € 250.608.406,90 sono attribuiti all'Amministrazione Centrale), rientrano i costi del personale, i costi della gestione corrente, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli accantonamenti per rischi e oneri e gli oneri diversi di gestione.

Costi del personale - Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

I Costi del Personale, la cui composizione e articolazione sono riportate nella successiva tabella, ammontano - in via previsionale - a € 147.737.422,84, oltre i costi per IRAP (pari a € 8.451.939,30) dettagliati nella sezione dedicata alle imposte sul reddito.

Alla luce delle modifiche normative introdotte dall'art. 14 del D.L. n. 36 del 30.4.2022 (convertito con L. n. 79 del 29.6.2022) all'articolo 24 della L. n. 240/2010 non è possibile bandire ulteriori concorsi per la copertura di posti per ricercatori di tipo a) se non a valere su finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La voce costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica assume l'importo di € 98.298.181,81, in parte riferito all'Amministrazione Centrale (€ 83.122.192,24) e in parte ai Dipartimenti (€ 15.175.989,57).

Essa include i costi delle retribuzioni di docenti, collaboratori ed esperti linguistici, come pure i costi degli incarichi di insegnamento a valere sul budget didattica e i costi delle collaborazioni scientifiche, per lo più di competenza delle strutture autonome.

Di seguito si specifica il dettaglio dei principali costi imputati al Budget dell'Amministrazione Centrale.

Il costo del personale docente e ricercatore è pari a € 85.535.645,22 (oltre IRAP per € 5.289.747,75) che, per un importo di € 83.170.488,83 è dovuto agli emolumenti fissi da corrispondere nel 2024, determinati sulla base delle stime condotte dall'Ufficio Stipendi. Lo stanziamento è stato analiticamente individuato per i diversi ruoli (docenti, ricercatori e ricercatori a t. d.).

Per quanto concerne l'adeguamento ISTAT delle retribuzioni del personale docente e ricercatore, si segnala che nel corso del 2023 non è stato ancora emanato il DPCM di adeguamento delle retribuzioni per il personale non contrattualizzato.

Nelle previsioni sono già ricompresi i costi per i concorsi in itinere e per le assunzioni connesse all'utilizzazione dei punti organico 2024 (per un valore annuo lordo di € 0,4 milioni), nei limiti del turnover 2022 così come consentito dalla normativa vigente.

Concorrono alla determinazione del costo del personale docente e ricercatore anche le risorse, provvisoriamente determinate in 1 milione di euro, destinate agli affidamenti retribuiti, secondo gli

indirizzi più volte espressi dagli organi collegiali, da assegnare ai ricercatori a tempo indeterminato, incaricati di attività didattiche nell'ambito dei Corsi di Studio.

Sono, infine, da aggiungere € 2.728.361,22 imputati al conto "Missioni personale docente e ricercatore" e riferiti per € 224.909,34 al programma di mobilità internazionale UE (supportato dal Contributo dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire), ed Extra UE, a totale carico dell'Ateneo. L'importo indicato risulta superiore al 2023 in considerazione del superamento del periodo emergenziale connesso all'epidemia da Covid 19 che aveva rallentato i flussi di mobilità.

I Dipartimenti stimano risorse connesse ai compensi c/terzi, missioni e supplenze per un importo netto di € 3.990.413,89 (oltre IRAP, di € 34.806,94).

Il costo per le collaborazioni scientifiche, sostanzialmente riconducibile agli assegni di ricerca, espone un importo di € 8.778.905,59, che, per la quota dell'Amministrazione Centrale pari a € 706.269,13 sono ascrivibili ai costi da sostenere nel 2024 per gli assegni di ricerca in corso conferiti dall'Ateneo in attuazione del Programma Valere.

L'importo stimato dai dipartimenti per complessivi € 8.072.636,46 riconduce ad assegni di ricerca finanziati da terzi e collaborazioni esterne scientifiche pure previste a valere su fondi di terzi.

È inoltre previsto dall'amministrazione centrale un costo di € 200.000,00, per gli incarichi didattici da conferire ai docenti a contratto e da svolgere nel 2024 a cui si aggiungono € 310.442,37 relativi a costi dei dipartimenti.

Per gli esperti linguistici, si valorizza un importo di € 257.981,78 (oltre IRAP, di € 17.533,05) e, dunque, pari a € 275.514,83 complessivi, corrispondente al costo degli emolumenti fissi e dei relativi oneri riflessi.

Il costo dell'altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca ammonta alla cifra di € 3.215.206,85; l'IRAP relativa sarà calcolata una volta individuati i beneficiari.

Per l'Amministrazione centrale si espongono € 375.000,00 riferiti al Programma Visiting Professors, costi relativi all'espletamento di corsi di lingue straniere (per € 35.710,00) da erogare gratuitamente in favore degli studenti dell'Ateneo e costi per missioni (per € 2.000,00) del Knowledge Transfer Manager dell'Ateneo, da svolgere nell'ambito del Programma VIRTÙ finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico

Costi del personale - Personale Tecnico, Amministrativo e Dirigenziale

La voce costi del personale tecnico, amministrativo e dirigenziale ammonta a € 49.439.241,03.

Essa è suddivisa fra Amministrazione Centrale (€ 49.270.246,93) per la porzione riferita al costo del personale dirigente, tecnico-amministrativo e alla quota destinata ai fondi di contrattazione decentrata, e Dipartimenti (€ 168.994,10), perlopiù relativa ai compensi per attività c/terzi, missioni e corsi di formazione.

Riguardo ai fondi per la contrattazione decentrata, si precisa che la pertinente stima è avvenuta confermando gli importi dei fondi 2023; si procederà, come di consueto, nel corso del 202 ad apportare eventuali modifiche in considerazione del personale cessato, dato allo stato non disponibile. Si ricorda che rispetto al fondo per il personale di categoria B, C e D sono state destinati € 183.000,00 all'istituto delle progressioni orizzontali e, pertanto, il relativo valore è confluito nell'ambito dei costi per gli emolumenti fissi da corrispondere al personale avente diritto.

Per quanto appena descritto, si riepiloga la consistenza dei singoli fondi, precisando che detti importi non comprendono gli oneri riflessi a carico dell'ente:

- 1) Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, ex art. 63 CCNL 19.04.2018 – € 1.663.123,93;
- 2) Fondo lavoro straordinario – € 134.084,35;
- 3) Trattamento economico accessorio personale di categoria EP – € 348.131,19;
- 4) Trattamento economico accessorio personale dirigente – € 416.564,71.

Il fondo BCD stimato per il 2024 comprende l'incremento delle risorse a valere sui PO del Piano straordinario, già certificato dai Revisori nel verbale n. 485 del 24/11/23 per un ammontare di €195.013,23 senza oneri. Analogo incremento, calcolato per n. 3 dirigenti assunti nel 2023 sulle risorse del piano straordinario, stimato in circa € 150.000,00 compresi oneri a carico ente, sarà apportato al relativo fondo nel 2024 in sede di costituzione dello stesso, previo parere del Collegio dei Revisori.

Per quel che attiene alle iniziative intraprese in favore del personale di cui all'art. 67 del CCNL Istruzione del 19.4.2018 (ex art. 60 co. 5 CCNL 16.10.2008), si segnala che per l'anno 2024 vengono stanziati € 500.000,00 confermando l'importo destinato al welfare nell'anno 2023.

In base alla previsione dell'art. 67 comma 5 della Legge n. 133/2008 sul contenimento della spesa pubblica, i suddetti fondi hanno subito una riduzione del 10%, parametrata alla consistenza del 2004 e pari a € 200.392,78.

Tale somma dovrà essere versata entro il mese di ottobre al Bilancio dello Stato con imputazione al capo X capitolo 3348 denominato "somme versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo 67 della Legge n. 133/2008".

Concorrono alla determinazione del costo del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo anche i costi per i corsi di formazione, missioni, buoni pasto, attività ricreativo-culturali, vestiario e indennità sostitutiva del preavviso.

Si evidenzia che la Ragioneria Generale dello Stato nella circolare del 3 novembre 2023, n. 29 “Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l’esercizio 2024”, in relazione ai costi del personale non contrattualizzato ha previsto che per il calcolo dell’incremento annuale relativo all’anno 2023, occorre tenere conto della comunicazione ISTAT riferita all’adeguamento retributivo per il medesimo anno, pari allo 0,98 per cento, che dovrà essere recepita nell’apposito d.P.C.M. in corso di perfezionamento, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ai fini dell’accantonamento per i relativi oneri da effettuare nei rispettivi bilanci.

Inoltre è stato pubblicato nella G.U. n. 244 del 18/10/2023 il Decreto Legge 18 ottobre 2023, n. 145 che all’art. 3 prevede, nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo relativo ai rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024, per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, in via eccezionale, l’incremento dell’IVC di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale a titolo di anticipazione, rispetto al 2024, delle somme spettanti in applicazione dei nuovi CCNL; il predetto anticipo sarà scontrerà eventuali successivi conguagli.

In considerazione di quanto sopra esposto, si è ritenuto di non procedere all’accantonamento di risorse specifiche per il 2024, atteso che il costo degli adeguamenti retributivi e degli arretrati graverà prevalentemente sul risultato economico dell’esercizio 2022, mentre l’onere differenziale per il 2023 sarà stimabile soltanto dopo l’applicazione definitiva del nuovo CCNL e, dunque, oltre i termini utili per l’approvazione del presente Bilancio Unico di Previsione.

In relazione all’adeguamento ISTAT il relativo costo sull’anno 2024 (oneri compresi) è stimato in complessivi euro 815.070,79, mentre il costo per l’anno 2023 verrà registrato in conto competenza ed esposto in sede di approvazione del bilancio unico 2023, previa emanazione del relativo DPCM.

Per ciò che concerne, invece, l’anticipo previsto dal DL 145/2023 per il personale contrattualizzato, il relativo costo potrà essere correlato solo all’approvazione del nuovo CCNL e, pertanto, l’eventuale erogazione nel 2023 non avrà riflessi sul montate retributivo del 2024.

Costi della gestione corrente - Costo per il sostegno agli studenti

Le risorse destinate al sostegno degli studenti assumono un valore complessivo di € 77.097.241,16 di cui € 75.892.608,33 riferibili all’Amministrazione Centrale ed € 1.204.632,83 ai Dipartimenti.

La gran parte dell’importo riconosciuto all’Amministrazione Centrale (€ 44.174.017,00) è riferibile alle somme da corrispondere agli specializzandi, nel corso del 2024, per i contratti di formazione specialistica i cui costi, per il principio di competenza economica, sono stimati tenendo presenti le somme da corrispondere nel 2024 agli specializzandi che hanno già sottoscritto il contratto di formazione specialistica, alle quali si aggiungono quelle da riconoscere agli specializzandi che, sulla base del trend dei posti assegnati dal MIUR all’Ateneo, sottoscriveranno il contratto per l’a.a. 2023/2024, in proporzione alle mensilità comprese nell’anno 2024.

In maniera analoga, per quanto concerne i dottorati di ricerca, il costo complessivo di € 19.424.469,24 attiene alle borse che dovranno essere corrisposte nel corso del 2024 ai dottorandi dei cicli attivi all’1.1.2024, inclusi i ratei delle borse da attribuire ai dottorandi che si iscriveranno al 40° ciclo. Sul punto, si confermano n. 180 borse di studio a carico del bilancio di Ateneo, come stabilito con delibera del CdA n. 74 del 30/05/2023.

Sono altresì conteggiate nel costo complessivo (si è detto di € 19.424.469,24) le borse di dottorato che saranno attivate nell’ambito dei progetti finanziati dal PNRR, coperte con risorse pari a € 5.822.076,34, indicate tra i contributi.

Nella voce sono previste anche le risorse, pari a 300.000,00 euro per riconoscere un contributo a fronte delle spese di soggiorno dei dottorandi.

La voce include, in aggiunta, una gran parte delle somme destinate dall’Amministrazione Centrale al miglioramento dei servizi per gli studenti, per complessivi € 4.395.569,34

Costi della gestione corrente - Costi per l’attività editoriale

La voce, di importo pari a € 1.798.375,73, è interamente imputabile ai Dipartimenti e si riferisce ai costi relativi al finanziamento delle pubblicazioni, di cui € 865.846,18 sono specificamente stanziati per le pubblicazioni Open Access.

Si precisa che i costi in esame gravano su fondi di Ateneo soltanto per € 695.329,84, mentre la restante parte è coperta da finanziamenti di terzi.

Costi della gestione corrente - Materiali di consumo per laboratori

La voce, pari a € 8.880.622,14 trova riscontro quasi integralmente nei budget autonomi dei Dipartimenti ed è stanziata per garantire il funzionamento dei laboratori e il regolare svolgimento delle attività di ricerca (8.880.422,14). La restante parte (200,00 €) sono imputabili ad acquisto di materiali che saranno utilizzati dal MUSA.

Si rileva un notevole incremento della spesa da ricondursi ad una migliore imputazione dei costi necessari per la realizzazione dei progetti di ricerca.

Si evidenzia inoltre che i costi in esame per € 426.242,59 gravano su fondi di Ateneo, mentre la parte residua grava su finanziamenti di terzi.

Costi della gestione corrente – Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico

Tale voce di importo complessivo pari a € 1.942.396,83, comprende, per l'Amministrazione Centrale, le spese per materiale bibliografico (comunicate dalla Ripartizione Patrimonio e Appalti di Beni e Servizi) per € 8.500,00 e le spese per risorse elettroniche (comunicate dal Centro di Servizi Bibliotecari di Ateneo) per € 1.891.962,13. La restante parte, pari a € 71.934,70 è riconducibile alle strutture dipartimentali.

Costi della gestione corrente – Acquisto servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

La voce presenta un importo complessivo pari a € 27.459.866,84 e si ricollega, per € 18.562.760,98 al funzionamento dell'Amministrazione Centrale. Il dettaglio è fornito in nota illustrativa.

Si evidenziano le risorse destinate per iniziative scientifiche e culturali relative a V:Crea ricerca/V:Crea cultura (€ 240.000,00).

I servizi connessi alla comunicazione istituzionale, per complessivi € 57.500,00, confluiscono nella presente voce sulla base della programmazione delle attività effettuata dal Centro Servizi per la Comunicazione, sono stati imputati ai conti di competenza ricordando che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 150 del 7.6.2000, le spese connesse alle iniziative finalizzate a illustrare le attività dell'Ateneo e a promuovere l'immagine delle Amministrazioni non sono soggette ai limiti previsti per le spese di pubblicità.

Si evidenziano inoltre i costi previsti per l'organizzazione di convegni e seminari da parte dei dipartimenti e nell'ambito del Trasferimento Tecnologico per € 91.512,00, Prestazioni di servizi di organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni.

Costi della gestione corrente – Acquisto altri materiali

La voce presenta un importo complessivo pari a € 3.297.621,69, ascrivibile all'Amministrazione Centrale (€ 489.783,09) comprende le previsioni di spesa comunicate dall'Ufficio Economato, sulle quali sono state applicate decurtazioni derivanti dal piano di digitalizzazione dell'Ateneo, finalizzato alla riduzione del consumo di carta; i costi riferiti ai Dipartimenti sono stati stimati in € 2.807.838,60 e gravano, in parte, sulle assegnazioni di Ateneo e, per altra parte, su finanziamenti esterni.

Costi della gestione corrente – Costi per il godimento di beni di terzi

La voce, di importo pari a € 2.104.083,94 accoglie le spese per l'utilizzo e il noleggio di beni altrui.

I beni immobili sono in regime di locazione; le attrezzature sono in regime di noleggio e i software sono in regime di licenza.

Riguardo ai noleggi e alle licenze software, la stima è pervenuta dall'Ufficio Contratti, per le licenze relative agli applicativi CINECA (IRIS, ESSE3, CSA dipendenti e studenti, UGOV Didattica, Titulus, Conserva), dal C.R.E.S.S.I., relativamente ai software di competenza e dalla Ripartizione Pianificazione Strategica Trasparenza e Valutazione per gli applicativi della procedura Valmont – opinioni studenti. I Dipartimenti per tale voce stimano costi per € 306.951,06, per licenze software, noleggi e spese accessorie, oltre che per leasing operativo di attrezzature e macchinari.

Costi della gestione corrente – Altri costi

La voce figura nel budget di esercizio 2024 per complessivi € 15.155.439,41. La quota di costo imputata all'Amministrazione Centrale è pari a € 7.658.252,96, accoglie le spese connesse al pagamento delle indennità di carica degli organi monocratici e collegiali, le spese per commissioni di concorso e quelle per la partecipazione a consorzi.

Per le quote associative, si evidenziano, tra le altre, quelle relative a CRUI (€ 25.000,00), SVIMEZ (€ 10.300,00) e APRE (€ 7.437,00).

Vanno inoltre segnalate le quote di partecipazione agli organismi nazionali appositamente creati per la gestione delle attività di ricerca finanziate nell'ambito del PNRR; si intende far riferimento in particolare alle seguenti:

- Quota annuale (in qualità di socio fondatore) della Fondazione Anthem € 50.000,00;
- Quota annuale (in qualità di socio fondatore) della Fondazione Centro Nazionale Ricerca € 100.000,00.

Con riferimento ai costi connessi a contenziosi, stimati in € 350.000,00, la Ripartizione Legale ha comunicato che trattasi di importo calcolato in funzione delle controversie legali in corso e dell'andamento storico e che, per € 100.000,00 riguarda cause di lavoro che interessano principalmente l'A.O.U. ma per le quali l'Ateneo è chiamato in causa in quanto datore di lavoro nei confronti del personale universitario.

Si segnala che i costi relativi alle "Spese postali e per valori bollati" sono stati stimati dalla competente Ripartizione Sistemi Dipartimentali e Documentali.

I costi per missioni e rimborsi Organi Istituzionali si riferiscono ai trasferimenti del Rettore, dei Prorettori, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Direttore Generale e, più in generale, di tutti i soggetti, delegati dal Rettore, che si recano in viaggio in rappresentanza dell'Ateneo per motivi istituzionali.

Alla voce "Altre spese funzionamento organi" è esposto unicamente il compenso spettante al Garante di Ateneo (D.R. n. 326 del 28.4.2017).

I Dipartimenti espongono nella presente voce € 7.497.186,45 relativi, agli oneri per progetti di ricerca finanziati da terzi, in attesa che ne venga determinata la natura (borse, attrezzature, materiali, eccetera); rispetto a tale ultimo importo, esso è ascrivibile in larga parte (per circa € 7,2 milione) ai Dipartimenti di Medicina di Precisione (€ 3,1 milione), Economia (€ 200 mila), DISTABIF (€ 95 mila), Donna e Bambino (€ 2,4 Milioni), Giurisprudenza (€ 80 mila) e Ingegneria (€ 620 mila), Psicologia (€ 640 mila)

Ammortamenti e svalutazioni

La categoria Ammortamenti e svalutazioni ammonta complessivamente a € 13.028.699,91.

Gli ammortamenti valorizzati per il 2024 per € 13.028.699,91 (per i beni immateriali e materiali) sono quelli relativi ai beni esistenti al 31.12.14, ai beni acquisiti tra il 2015 e il 2023, oltre ai beni da acquisire nel 2024 previsti nel Budget degli Investimenti; le aliquote di ammortamento applicate sono quelle indicate dal Manuale di contabilità dell'Ateneo. Essi sono riconducibili per € 10.097.981,76 al Budget dell'Amministrazione Centrale e per € 2.930.718,15 al Budget dei Dipartimenti.

Le svalutazioni si riferiscono a presumibili riduzioni dell'ammontare dei proventi per la didattica, di competenza dell'esercizio 2024, per come riferiti alle quote di iscrizione degli studenti. Le suddette riduzioni sono stimate nella misura del 6% (dato in linea con quello del BU 2022) dei proventi per la didattica e risultano complessivamente pari a € 1.226.962,20. Tale ultimo importo tiene conto della più recente stima effettuata dalla competente Ripartizione, dell'andamento storico degli abbandoni e del fatto che l'effettivo collocamento dello studente nelle singole fasce di contribuzione (da cui consegue la certezza dell'importo da versare per l'a. a. 2024/2025) dovrà tenere conto del reddito ISEE e del merito.

Accantonamenti per rischi e oneri

Sebbene siano noti rischi di possibili contenziosi, allo stato, l'ufficio legale dell'Ateneo ha ritenuto di non procedere ad una stima puntuale del corrispondente accantonamento, nell'attesa di raccogliere ulteriori informazioni rispetto a quelle già disponibili, idonee a stabilire sia la probabilità connessa al manifestarsi dell'evento, sia l'eventuale quantificazione dell'onere a carico dell'Ateneo.

Oneri diversi di gestione

La categoria Oneri diversi di gestione ammonta nel complesso a € 3.538.927,69 e comprende le imposte, altri oneri e i versamenti al Bilancio dello Stato, da effettuare per effetto delle norme di contenimento della spesa di cui si è relazionata in precedenza.

Proventi e oneri Finanziari, Straordinari e Imposte

Negli oneri finanziari figura un costo presunto di € 195.963,92, che costituisce il presumibile onere a carico dell'Ateneo, per il pagamento delle spese connesse alle commissioni bancarie e ai servizi di gestione incassi relativi al servizio PagoPA.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

La voce "Imposte sul reddito" mostra il carico fiscale commisurato al risultato dell'esercizio 2023, pari a circa € 90.000,00, così come stimato dall'Ufficio Fiscale.

IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Nel Budget degli Investimenti dell'Amministrazione Centrale, complessivamente pari a € 21.581.868,54, confluiscono gli investimenti segnalati dalle Ripartizioni dell'Ateneo come di seguito illustrato.

In considerazione della necessità di potenziare le strutture dell'Ateneo sono state allocate specifiche risorse per migliorare le procedure gestionali e funzionali; in particolare risultano € 576.354,56 per l'acquisto di attrezzature informatiche.

Il Budget degli Investimenti include la programmazione dei lavori per il 2024 predisposta dal Dirigente della Ripartizione Progettazione Edilizia, Manutenzione e Sicurezza, allegata alla presente nota, in cui sono evidenziati - per la parte prevalente della spesa - gli interventi di manutenzione riconducibili agli edifici antichi e/o storici, prevalentemente demaniali, non di proprietà, dove la vetustà edilizia, strutturale e impiantistica, spesso scarsamente documentata, impone spese di messa in sicurezza e riparazione.

Si evidenzia che per molti degli interventi edilizi esposti sono stati richiesti finanziamenti al M.U.R. a valere sugli stanziamenti previsti dal D.M. n. 1274 del 10.12.2021 contenente i "Criteri di riparto del fondo

investimenti 2021-2035, destinato al cofinanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali".

Con riferimento alla voce Impianti e attrezzature, la Ripartizione Patrimonio e Appalti di Beni e Servizi e il CRESSI hanno segnalato le seguenti previsioni di acquisti da effettuarsi nel 2024 per € 3.408.369,89. Il Centro di Servizi Biblioteche di Ateneo ha comunicato costi per l'acquisto di materiale bibliografico per € 469.900,00.

Infine, come indicato dalla Ripartizione Appalti di Beni e Servizi vengono previsti € 215.000,00 per mobili e arredi per ufficio.

IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI - DIPARTIMENTI

Nel Budget degli Investimenti delle strutture periferiche, complessivamente pari a € 3.357.706,81, sono incluse risorse riferibili, per gli importi principali, ad acquisto impianti e attrezzature (€ 3.299.551,98), mobili e arredi per ufficio (€ 58.154,83).

CONCLUSIONI

Il Budget Economico Unico di Ateneo evidenzia un risultato finale in pareggio, comprensivo del contributo delle correlate poste patrimoniali e mostrando, così, un sostanziale equilibrio generale.

Circa i profili reddituali, il documento si prospetta con una connotazione cautelare, con peculiare riguardo alla dimensione dei proventi operativi, soprattutto attesi dalla contribuzione studentesca e dalle assegnazioni ministeriali. Sul fronte dei ricavi, si evidenzia un incremento sia dei proventi propri, in particolare connessi ai progetti commissionati ai Dipartimenti e ai finanziamenti competitivi del PRIN/PNRR (+ € 6,9 milioni), sia dei contributi ministeriali (+ € 14,2 milioni) che, ad eccezione dell'FFO, sono in massima parte finalizzati e, pertanto, trovano riscontro nelle corrispondenti voci di costo, ovvero nei piani straordinari di reclutamento del personale, nelle borse di dottorato, nei contratti per le specializzazioni mediche, nelle attività di ricerca dei Dipartimenti e, infine, nei costi di ammortamento delle attrezzature da acquistare nel 2024 su finanziamenti esterni. Sempre rispetto ai ricavi, si rileva una inversione di tendenza della contribuzione studentesca, con un decremento di gettito atteso per € (- 0,4 milioni) che, come esplicitato in precedenza, sono da ascrivere al sistema della No Tax area; ciò, nonostante la leggera crescita del numero degli iscritti che, tuttavia, si riscontra soprattutto in fasce di contribuzione basse e, quindi, beneficiarie dell'esonero contributivo.

Il CODAU, in un recente confronto con il M.U.R., in merito alle problematiche connesse al fabbisogno di cassa annuale e alle assegnazioni per la No Tax area, ha evidenziato sia l'insufficienza degli stanziamenti ministeriali rispetto alla perdita di gettito subita dagli Atenei, sia l'effetto negativo sull'utilizzo dei fondi di tesoreria, stante il venir meno di entrate proprie per compensare le spese correnti di personale e funzionamento non coperte da finanziamenti specifici.

Ciononostante, la crescita del numero degli iscritti e la contrazione degli abbandoni sono certamente ascrivibili alle politiche avviate dall'Ateneo in tema di orientamento e supporto agli studenti.

Sul versante dei costi operativi, di contro, incidono ancora le iniziative approvate dagli organi di governo per raggiungere gli obiettivi del piano strategico 2021-2023.

A tal fine si segnalano gli ingenti investimenti sull'ammodernamento delle sedi con l'aumento degli spazi disponibili per le attività di ricerca, didattiche e per gli studenti, ma anche l'incremento della qualità dei servizi, attraverso il potenziamento della rete e la connessa destinazione di risorse, per il solo 2024, di € 14 milioni, di cui investimenti per € 9,2 milioni.

Rispetto ai predetti importi, la scheda relativa agli obiettivi 2024, allegata al bilancio, contiene il dettaglio degli interventi che si prevede di realizzare in esecuzione delle determinazioni assunte dagli Organi di Governo, in una logica di continuità, già evidenziata in premessa, delle azioni principali che orientano le scelte strategiche dell'Ateneo.

Più in generale, si richiama l'attenzione sui seguenti interventi:

- potenziamento dell'orientamento, anche in fase di pre-ingresso, mediante l'aumento delle occasioni di contatto, con la finalizzazione di risorse per complessivi € 748.000, di cui € 448.000 a valere sulle risorse M.U.R. indicate nel D.D. n. 954/2023 per il Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", a.a. 2023/2024;
- stanziamento risorse destinate al Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale ed applicata dedicato ai giovani Ricercatori: le risorse inizialmente previste per € 1 milione sono state aumentate fino a € 4 milioni già nel 2022 e di ulteriori € 1,6 milioni per il 2023 (delibera CdA n. 92 del 16.6.2023); le attività che si potranno in essere nel 2024 produrranno costi stimati per € 0,6 milioni da coprire mediante utilizzo dell'utile degli esercizi precedenti, come già stabilito con delibera del CdA n. 81 del 31.5.2022;
- consolidamento del numero di borse di dottorato, incluso il 40° ciclo: l'incremento dei posti, già stabilito per il 38° ciclo e confermato anche per il 39°, comporta, a regime, un costo annuale a carico del Bilancio di Ateneo di € 12,3 milioni per i 3 cicli attivi e per la

- copertura degli oneri connessi all'attività di ricerca, a fronte di un finanziamento ministeriale di circa € 3,5 milioni;
- rafforzamento delle infrastrutture di rete dell'Ateneo con costi previsti per € 0,5 milioni e investimenti per € 1,9 milioni.

L'effetto sul Budget di quanto sopra evidenziato porta ad un risultato economico presunto negativo, tenendo conto della complessiva gestione, pari a € (- 23.867.524,50) - con un miglioramento di € 1,1 milioni rispetto al 2023, che invece registrava una perdita attesa di € (- 25.053.185,25) - a fronte del quale l'Ateneo presenta un patrimonio netto di € 237.972.688,66, di cui € 75.989.149,90 costituiscono utili di esercizio non vincolati, per come risultano dal Bilancio Unico 2022, approvato delibera del CdA n. 71 del 30.5.2023.

Alla copertura del risultato economico negativo di € (- 23.867.524,50) concorrono anche le risorse dei Dipartimenti per € 7.759.052,30, derivanti del reinvestimento di margini maturati su progetti di ricerca nella disponibilità dei rispettivi budget, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione ai Programmi Internazionali, Comunitari, Nazionali e Regionali per la Ricerca, Formazione e/o Cooperazione e per i relativi fondi di premialità del personale (emanato con D.R. 146 del 13.2.2023); la differenza di € 16.108.472,20 è, invece, coperta mediante utilizzo di riserve iscritte nel bilancio dell'Amministrazione Centrale.

Parimenti, per quanto attiene al Budget degli Investimenti, la realizzazione degli interventi ivi indicati è garantita, per la parte finanziata con risorse proprie (€ 15.758.719,28), mediante utilizzo di fondi precedentemente vincolati per decisioni degli organi istituzionali, sui quali ricadranno i connessi costi di ammortamento

Va peraltro sottolineato che l'analisi della gestione 2023, con maggiori importi assegnati per FFO rispetto alle stime e l'assenza di eventi di gestione eccezionali e non previsti, consente di prevedere, come per gli esercizi passati, il conseguimento di un risultato positivo la cui entità, ovviamente, potrà essere puntualmente accertata solo subordinatamente alla chiusura dell'esercizio 2023 e alla predisposizione del bilancio con le relative scritture di assestamento

Per quanto sopra evidenziato, tuttavia, si ribadisce che seppur l'andamento della gestione dovesse condurre, per effetto di eventi al momento non noti né ipotizzabili, all'effettivo e integrale utilizzo delle quote di riserve appostate nel budget economico, la consistenza complessiva del patrimonio di Ateneo consente di ritenere che anche nei prossimi esercizi sarà garantita la necessaria stabilità del bilancio, anche da un punto di vista finanziario.

SCHEMA DI DELIBERA
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 645 del 17.10.2016;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 85 del 04.02.2014;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione E.F. 2024, autorizzatorio, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026, con funzione di programmazione, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione E.F. 2024, non autorizzatorio, redatto con sistema di contabilità finanziaria;

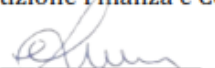
VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

LETTA la relazione istruttoria redatta dalla Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione;

DELIBERA

- ❖ di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione E.F. 2024, autorizzatorio, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti, con i relativi allegati;
- ❖ di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026, con funzione di programmazione, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti, con i relativi allegati;
- ❖ di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione E.F. 2024, non autorizzatorio, redatto con sistema di contabilità finanziaria;
- ❖ di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, redatti ai sensi dell'art. 37, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.
- ❖ di approvare l'assegnazione del fondo economale dell'anno 2024 per la somma di € 10.000,00;

VISTO: Il Dirigente della Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione _____

VISTO: Il Direttore Generale 

Ufficio Ragioneria _____
Bilancio _____ Esercizio _____
Categoria _____ Capitolo _____
Prenotazione impegno n. _____
Importo € _____
Disponibilità residua € _____
Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Nota illustrativa
BILANCIO UNICO di ATENEIO di PREVISIONE
Anno 2024

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA	
LUGI VANVITELLI	
Consiglio di Amministrazione del	19.12.2023
allegato alla delibera N°	178
N° pag.	139



La presente, copia, composta da n. 139 fogli,
è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*
Segreteria Organi Collegiali

IL CAPO UFFICIO

INDICE

1. IL CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	4
2. LE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA GOVERNANCE PER IL BILANCIO 2024	5
3. IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE	9
4. LA COMPOSIZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	10
5. LE ASSEGNAZIONI ALLE STRUTTURE.....	22
5.1 Assegnazione per spese di funzionamento	23
5.2 Assegnazione per spese di investimento	24
5.3 Assegnazione per ricerca scientifica	26
5.4 Assegnazione Scuole di Specializzazione area medica e professioni legali.....	27
5.5 Assegnazione per corsi di primo sostegno e tutorato.....	27
6. I CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO 2024	28
7. IL BUDGET ECONOMICO	29
8. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE	30
8.1 I Proventi Operativi	30
8.1.1 Proventi Propri	31
8.1.1.1 Proventi per la didattica	31
8.1.1.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	34
8.1.1.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	35
8.1.2. Contributi	37
8.1.2.1 Contributi M.U.R. e altre Amministrazioni Centrali	38
8.1.2.2 Contributi da Regioni e Province autonome	39
8.1.2.3 Contributi da altre Amministrazioni locali	39
8.1.2.4 Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	39
8.1.2.5 Contributi da Università	40
8.1.2.6 Contributi da altri (pubblici)	40
8.1.2.7 Contributi da altri (privati)	41

8.1.3 Altri proventi e ricavi diversi	43
8.2 I Costi Operativi	44
8.2.1 Costi del personale	45
8.2.1.1 Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	46
8.2.1.2 Costi del personale Tecnico, Amministrativo e Dirigenziale.....	48
8.2.2 Costi della gestione corrente.....	50
8.2.2.1 Costi della gestione corrente – Costo per il sostegno agli studenti	51
8.2.2.2 Costi della gestione corrente – Costi per l’attività editoriale	54
8.2.2.3 Costi della gestione corrente – Trasferimenti a partner di progetti coordinati.....	54
8.2.2.4 Costi della gestione corrente – Materiali di consumo per laboratori	54
8.2.2.5 Costi della gestione corrente – Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico..	55
8.2.2.6 Costi della gestione corrente – Acquisto servizi e collab.ni tecnico-gestionali....	55
8.2.2.7 Costi della gestione corrente – Acquisto altri materiali	57
8.2.2.8 Costi della gestione corrente – Costi per il godimento di beni di terzi	58
8.2.2.9 Costi della gestione corrente – Altri costi	59
8.2.3 Ammortamenti e svalutazioni	61
8.2.4 Accantonamenti per rischi e oneri.....	62
8.2.5 Oneri diversi di gestione	62
8.3 Proventi e oneri Finanziari, Straordinari	65
8.4 Imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate.....	65
9. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	66
9.1. Budget degli Investimenti – Amministrazione Centrale.....	67
9.2 Budget degli Investimenti – Dipartimenti e Centri.....	70
10. Conclusioni	71

1. IL CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

In linea con quanto testualmente disposto dal D.Lgs. n. 18 del 27.1.2012, nonché dal vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (d'ora in poi, per brevità, anche Ateneo), il Bilancio Unico di Previsione di Ateneo si compone dei seguenti "documenti contabili pubblici di sintesi":

1. Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale, autorizzatorio, costituito da Budget Economico e Budget degli Investimenti;
2. Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2024-2026, con funzione di programmazione, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti;
3. Bilancio Preventivo Unico di Ateneo, non autorizzatorio, in contabilità finanziaria e in termini di cassa.

Nel siffatto quadro, la presente "nota illustrativa" è stata redatta in coerenza con l'art. 26, punto 4), del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

In particolare, essa accompagna il progetto di bilancio di previsione annuale e i documenti allegati, dando tuttora conferma – come si ripeterà – degli obiettivi riflessi nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 e non solo per gli effetti economici delle azioni che funzionalmente si protraggono nell'esercizio 2024. Infatti, circa il Piano Strategico per il triennio 2024-2026, con Decreto Rettorale n. 762 del 18.9.2023 è stato istituito un apposito gruppo di lavoro che – considerati i risultati acquisiti in attuazione del precedente Piano, nelle more del completamento dei lavori e in attesa degli indirizzi ministeriali di programmazione triennale – ha ritenuto che il bilancio preventivo del 2024 debba comunque garantire la tendenziale prosecuzione di interventi già definiti e volti a salvaguardare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, unitamente ad altre attività, anche amministrative.

In parole diverse, la programmazione da adottare si innesta sin d'ora sul solco di un rinsaldato progetto di continuità dell'Ateneo, costantemente da alimentare tramite un percorso contrassegnato, dal confronto, dall'inclusione, dalla trasparenza e dalla sostenibilità, senza nemmeno trascurare l'impatto dei profondi mutamenti che stanno segnando il contesto socio-economico generale.

Ad esempio, per l'area della didattica, l'Ateneo si propone di perseguire idonei obiettivi di crescita e di visibilità nazionale e internazionale, accordando priorità agli studenti e alla formazione, cui si destinano, anche nel Bilancio Unico di Previsione 2024, considerevoli risorse per borse di studio, mobilità, residenze, oltre che per il miglioramento dei servizi e delle sedi.

Parimenti dicasi, ancora, per l'area della ricerca, laddove i finanziamenti ottenuti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d'ora in poi, per brevità, anche PNRR), unitamente agli interventi da riproporre muovendo dal decorso Piano Strategico di Ateneo 2021-2023, consentiranno, per il futuro, di consolidare e di ampliare gli investimenti, con importanti ricadute sul territorio.

Al progetto di bilancio previsionale è allegato, fra l'altro, uno schema tabellare di rielaborazione del documento per "missioni e programmi", in linea con il D.M. n. 21 del 19.1.2014, descrittivamente evidenziando i riflessi economici e finanziari connessi alla realizzazione delle specifiche attività che l'Ateneo assume dal proprio Piano Strategico, all'uopo accludendo una tabella riservata agli "obiettivi", con separata quantificazione delle risorse dedicate al raggiungimento degli stessi.

Con riferimento a tale documento, si evidenzia che si è tenuto conto della nota tecnica ministeriale n. 7 del 23.7.2020 e, con essa, della parte in cui si prevede la necessità di imputare i costi del personale tecnico-amministrativo alle diverse missioni e tenendo conto delle attività svolte (a differenza di quanto accadeva precedentemente, quando tali costi venivano imputati alla missione "servizi generali").

Giova appena ricordare che, nella predisposizione del bilancio di previsione annuale per l'anno 2024, è stata seguita l'impostazione riveniente, in una logica economico-patrimoniale, dal D.I. n. 19 del 14.1.2014 (come modificato da ultimo con D.I. n. 394 dell'8.6.2017), dal D.I. n. 925 del 10.12.2015, con gli annessi schemi di Budget Economico e Budget degli Investimenti.

Inoltre, la presente nota – come avvenuto negli anni precedenti – è redatta tenendo conto del contenuto minimo della Nota illustrativa al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale autorizzatorio e al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale definito con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30.5.2019, di adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo del M.I.U.R., secondo cui il documento citato deve fornire ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio ed evidenziando la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione universitaria.

Il contenuto del Bilancio Unico di Previsione di Ateneo, della Nota illustrativa e dei documenti allegati è stato debitamente sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per la verifica del rispetto del quadro normativo e regolamentare, con peculiare riferimento, fra l'altro, a quanto rubricato nell'art. 26 del Regolamento di Ateneo.

2. LE LINEE PROGRAMMATICHE DELLA GOVERNANCE PER IL BILANCIO 2024

La Commissione nominata con D.R. n. 762 del 18.9.2023, preposta all'avviata redazione del nuovo Piano Strategico per il triennio 2024-2026, ha inteso confermare, da ultimo nella riunione del 6.12.2023, il preesistente quadro generale programmatico, diviso in n. 12 ambiti strategici, rispetto ai quali saranno fissati gli obiettivi e la connessa serie d'indicatori, espressi tramite valori target, sia annuali, sia triennali.

Il tutto – lo si è dapprima precisato – in attesa dell'emanazione delle linee di indirizzo del M.U.R., come tali poi da recepire nella redigenda pianificazione di Ateneo.

Tanto premesso, si riportano, distinte per ambiti strategici, le principali linee programmatiche rispetto alle quali l'Ateneo si propone un'opportuna continuità di azione e che vedono già uno stanziamento di risorse sulla base, da un lato, delle deliberazioni già adottate dagli Organi di Ateneo e, dall'altro, della programmazione dei lavori, delle forniture e dei servizi.

FORMAZIONE

- Rafforzamento dell'orientamento in ingresso, in itinere (tutorato) e in uscita (*placement*)
- Promozione di corsi di studio ad "ordinamento congiunto" con rilascio di doppi titoli e mobilità strutturata con qualificate università europee ed extra europee

RICERCA

- Sostegno carriere giovani ricercatori (dottorandi/assegnisti)
- Incentivazione accoglienza dottorandi e assegnisti provenienti da fuori regione
- Incentivazione mobilità all'estero dei dottorandi
- Finanziamento progetti di ricerca di giovani ricercatori
- Incremento di misure premiali per l'eccellenza in ricerca o per interventi finalizzati a docenti e ricercatori nei settori in difficoltà nell'accesso a finanziamenti esterni

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZE

- Formazione continua dei ricercatori/studenti attraverso l'organizzazione di interventi mirati e specifici, seminari e *workshop*
- Conferma contratti di consulenza esterna per la protezione della proprietà intellettuale, *licensing* dei brevetti e relativa valorizzazione
- Attivazione contratti esterni per azioni di marketing
- Conferma emanazione di bandi per l'attribuzione di premi per le attività brevettuali e di creazione di impresa dedicati a docenti e ricercatori con incremento delle relative risorse stanziare
- Incremento delle risorse stanziare per progetti e iniziative per la realizzazione di *Proof of Concept* di Ateneo e per il deposito di brevetti nazionali e internazionali

TERZA MISSIONE

- Valorizzazione delle attività del MUSA
- Valorizzazione degli edifici storici
- Valorizzazione del patrimonio bibliografico
- Incremento dei corsi di formazione continua e di apprendimento permanente

TUTELA DELLA SALUTE

- Promozione dei corsi di educazione continua in medicina
- Promozione di giornate informative e di prevenzione
- Attivazione di un servizio di *First Medical Care* per la comunità di studenti stranieri
- Sviluppo della Medicina di Genere attraverso eventi e seminari divulgativi

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Incremento del numero di studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo con un titolo di accesso conseguito all'estero
- Potenziamento della mobilità dei dottorandi
- Attivazione corsi di lingua straniera in presenza e online per gli studenti *outgoing*
- Riconoscimento di un incentivo economico correlato al numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti in mobilità
- Integrazione della borsa di studio riconosciuta per la mobilità agli studenti provenienti da famiglie con condizione socioeconomica non elevata
- Conferma della presenza di *Visiting Professor*
- Realizzazione di azioni mirate di "*scouting*" di studenti stranieri
- Conferma delle figure degli *Erasmus Buddy*
- Conferma delle attività di supporto per l'accoglienza di studenti rifugiati

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Incremento delle colonnine di ricarica di veicoli elettrici
- Incremento delle superfici (mq) di pannelli fotovoltaici
- Riqualificazione energetica e normativa degli impianti di riscaldamento e climatizzazione presso le sedi dell'Ateneo
- Incentivazione delle iscrizioni femminili ai Dipartimenti STEM con una simbolica riduzione delle tasse universitarie
- Partecipazione alla RUS (Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile) e organizzazione di eventi dedicati ai temi della sostenibilità

DIGITALIZZAZIONE E INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E TECNOLOGICHE

- Potenziamento rete di Ateneo
- Completamento rete Telefonia VOIP
- Completamento allestimento aule con infrastrutture tecnologiche d'avanguardia e riorganizzazione della piattaforma informatica per la didattica online
- Miglioramento della digitalizzazione dei processi amministrativi
- Migrazione dei sistemi informatici dell'Ateneo in *cloud*
- Sviluppo e implementazione di nuove tecnologie di *Front Desk*

COMUNICAZIONE

- Potenziamento del *brand* di Ateneo
- Incremento delle azioni di valorizzazione e promozione di attività, servizi, progetti, didattica e ricerca
- Incremento delle azioni promozionali dei corsi di studio e delle strutture

CONSERVAZIONE E SVILUPPO EDILIZIO

- Realizzazione interventi per la messa in sicurezza delle strutture
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio
- Potenziamento dei servizi e delle strutture residenziali per la comunità studentesca

RISORSE UMANE

- Potenziamento delle risorse umane
- Formazione del personale docente, ricercatore e tecnico – amministrativo
- Potenziamento dell'asilo nido aziendale

SERVIZI PER GLI STUDENTI

- Incremento degli spazi da destinare alle aule e allo studio individuale
- Incremento delle borse di studio che contribuiscano a salvaguardare gli studenti meritevoli e le fasce economicamente più deboli
- Potenziamento delle attività del servizio di tutorato alla pari

Si ricorda ancora che si è optato per un rimando al quadro generale di cui al Piano Strategico 2021-2023, (delibere n. 91/2021 e n. 100/2021, rispettivamente per Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), sempre in vista delle disposizioni che saranno fornite, in proposito, con provvedimento ministeriale.

A tali documenti si è frattanto affiancato il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (PIAO), approvato per il triennio 2023-2025 con delibere del SA e del CdA, rispettivamente n. 3 e n. 4 del 2.2.2023, ed emanato con D.R. n. 178 del 27.2.2023.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è uno strumento di programmazione che risponde ad una esigenza di semplificazione, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (conv. Legge n. 113/2021). Il PIAO adotta una logica integrata, sostituendo e assorbendo all'interno di un piano unico una serie di separate azioni di pianificazione di seguito indicate:

- *Piano di Azioni Positive* relativo alle modalità e alle azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere (art. 48, co. 1 del D.Lgs. n. 198/2006);
- *Piano della Performance* che definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa (art. 10, co. 1, lett. a), e co. 1-ter del D.Lgs. n. 150/2009);

- *Piano per la Razionalizzazione delle Apparecchiature Informatiche* (art. 2, co. 594, lett. a), della Legge n. 244/2007);
- *Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)*, contenente gli aspetti programmatici in materia di riduzione e repressione dei comportamenti illeciti, ivi compresi quelli riguardanti la trasparenza, l'accessibilità e l'utilizzabilità delle informazioni (art. 1, co. 5, lett. a) e co. 60, lett. a) della Legge n. 190/2012);
- *Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e di Potenziamento Formativo*, finalizzato a definire la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo (art. 14, co. 1, della Legge n. 124/2015);
- *Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale* che stabilisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse, nonché la valorizzazione delle risorse interne (art. 6, co. 1 e 4 del D.Lgs. n. 165/2001).

Si ricorda, infine, il ruolo del Sistema di Assicurazione della Qualità, pure aggiornato nel corso del 2022, quale sistema che codifica il processo di raccordo tra gli obiettivi strategici dell'intero sistema e i modi operativi attraverso cui realizzarli, oltre a evidenziare soggetti, azioni, fasi e tempi.

Con precipuo riferimento ai Programmi attuativi dell'area *Formazione*, l'Ateneo approva annualmente il documento "*Politiche di Ateneo e Programmazione Didattica*" in relazione alla verifica della propria offerta formativa tradizionale e alla programmazione di ulteriori corsi di studio, in linea con le finalità strategiche legate al miglioramento dell'efficacia dei percorsi formativi, al rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa e dell'internazionalizzazione, al potenziamento dei servizi a sostegno degli studenti e dei docenti (si rinvia, in merito, alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione n. 206 del 20.12.2022 per l'a. a. 2023/2024).

Per le aree *Ricerca e Terza Missione*, nel Budget 2024, in continuità con quanto al tempo approvato per il Piano Strategico 2021-2023, si prevede l'attuazione delle azioni già deliberate nel 2023; azioni che, per molti aspetti, hanno ricadute economiche biennali o triennali, come nel caso dell'investimento sul potenziale di ricerca dell'Ateneo (ricercatori, assegnisti, dottorandi) e del finanziamento di progetti di ricerca. A ciò si aggiunge la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR che includono investimenti sul potenziale umano, oltre che in attrezzature e strutture.

Per completare il quadro di pianificazione centrale, dal 2018, accogliendo le raccomandazioni del Nucleo di Valutazione – previa opportuna concertazione tra la Governance e i Direttori di Dipartimento – sono stati assegnati specifici obiettivi ai Dipartimenti, legati ai traguardi che l'Ateneo ha inteso perseguire, ma anche alle peculiarità di ciascuna struttura, valorizzandone in tal modo il ruolo e l'autonomia; sono stati definiti specifici indicatori di risultato per singolo Dipartimento e il raggiungimento dei target è stato collegato sia alle assegnazioni di quote premiali di finanziamento, sia all'assegnazione di punti organico, creando così un circolo virtuoso di sviluppo e di crescita, atto a evidenziare, da una parte, il collegamento delle azioni di tali strutture con la programmazione di Ateneo e, dall'altra, un'attitudine individuale ad operare.

In tale quadro, l'Ateneo inserisce, altresì, gli obiettivi gestionali da assegnare nel Piano di Performance, in relazione alla performance amministrativa che, in un'ottica di *cascading*, si lega coerentemente, oltre che agli obiettivi generali del Piano Strategico e alle correlate risorse individuate nel Bilancio, anche agli obiettivi annuali negoziati dal Rettore con i Dipartimenti.

3. IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE

L'iter di formazione del Bilancio Unico di Previsione deve tenere in debito conto le azioni strategiche e gli obiettivi che l'Ateneo si è dato e di cui tutti gli attori coinvolti sono a conoscenza, sia a livello centrale, sia a livello decentrato.

Con le precisazioni rese in apertura, esso prevede momenti formali di monitoraggio e autovalutazione dei contenuti del Piano Strategico, cui sono collegati i principali documenti di rendicontazione, oltre che delle costanti verifiche informali, svolte in ambito centrale e dalle strutture periferiche di riferimento.

A partire dall'anno 2023, in coerenza con la logica del PIAO, i risultati delle attività di Didattica, Ricerca, Terza Missione e Performance sono esposti in un documento unico allegato al bilancio di esercizio.

Il continuo monitoraggio obiettivi-risultati avviene, nello specifico, anche tramite verifica di coerenza tra la performance istituzionale e la programmazione economico-finanziaria: con la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo (di previsione e d'esercizio) sono individuate le risorse volte alla realizzazione delle scelte strategiche più significative e, ancora, le conseguenti politiche di bilancio che caratterizzano il budget economico e degli investimenti, cui contribuiscono i Dipartimenti con le loro proposte di budget.

A norma dei vigenti Regolamenti di Ateneo, il processo di Budgeting è avviato dal Direttore Generale, il quale, coadiuvato dalla Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione, fornisce le necessarie indicazioni e definisce i termini di predisposizione del Budget da parte dei diversi Centri di Responsabilità.

Il processo di Budgeting è coordinato a livello di Ripartizione, dai Dirigenti responsabili, mentre per i Dipartimenti è coordinato dai Segretari di Dipartimento; per quel che riguarda il CRESSI, il Centro Servizi per la Ricerca e il Sistema Bibliotecario d'Ateneo, essi sono coordinati dal Responsabile del Centro.

La previsione di Budget deve essere formulata da ciascun Responsabile, distintamente per le diverse unità analitiche associate al singolo Centro di Responsabilità e, quindi, articolate per centro di costo; inoltre, vanno indicate le sotto-unità analitiche (Ricerca-Didattica-Amministrazione), al fine di rendere più agevole la classificazione della spesa per missioni e programmi.

La Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione, dopo aver verificato la correttezza dei prospetti di Budget caricati da tutti i Centri di Responsabilità dell'Ateneo nell'ambito della procedura informatica in uso, procede all'aggregazione degli stessi in un unico tracciato.

Una volta ricevuto, dalla Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione, il prospetto aggregato di Budget Economico e degli Investimenti, il Rettore e il Direttore Generale, supportati da detta Ripartizione, lo analizzano ed elaborano una prima bozza del Bilancio Unico di Previsione annuale autorizzatorio e, laddove opportuno, chiedono precisazioni e chiarimenti al Responsabile del Centro di Responsabilità in merito alle previsioni dal medesimo predisposte.

Successivamente, il Rettore e il Direttore Generale forniscono ogni necessaria indicazione alla Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione, affinché la stessa:

- proceda alle modifiche dei Budget dei Centri di Responsabilità;
- evidenzi le modifiche e integrazioni rispetto ai dati inizialmente proposti;
- rediga, su apposita indicazione del Rettore, la proposta definitiva di Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio.

Una volta formalmente approvato il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio, ciascun Centro di Responsabilità riceverà un prospetto annuale, composto da un Budget Economico e Budget degli Investimenti, con i valori previsti coincidenti a quelli definiti e relativi al primo anno del Bilancio Unico di Ateneo di previsione approvato.

4. LA COMPOSIZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

Come è noto, il bilancio universitario è tipicamente caratterizzato da un elevato grado di “rigidità”, in quanto fortemente condizionato da fattori *medio tempore* “non controllabili” dal singolo Ateneo.

Basti pensare, su tutte, alle complesse logiche che periodicamente sovrintendono, a livello statale, le modalità di assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e, dal versante opposto, all’incidenza preponderante della spesa del personale, per come formatasi nel tempo per effetto di scelte organizzative e gestionali.

Tale “rigidità”, peraltro, si ritrova ulteriormente accentuata dal contesto socio-economico in cui opera l’Ateneo, ove, ad esempio, il radicarsi di sensibili criticità economiche rende non certo agevole un autonomo ampliamento delle disponibilità di bilancio, potendosi difficilmente ricorrere, in via ulteriore, alla contribuzione delle famiglie (mediante un ponderato incremento delle quote versate dagli studenti) e/o ai corrispettivi di enti e imprese (mediante un concertato incremento delle attività in conto terzi).

In questo quadro, generale e particolare, bisogna anche e contemporaneamente rammentare che gli ultimi cambiamenti normativi impongono ai bilanci delle Università il preordinato rispetto di una serie di vincoli, misurati attraverso *indicatori* quali:

SPESE DI PERSONALE (art. 5, D.Lgs. n. 49/2012):

Indicatore Spese di Personale (**IP**)

$$\mathbf{IP = A/B} \quad (\text{limite max } 80\%)$$

A (Spese complessive del personale a carico dell’Ateneo) =
(Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) – Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale;

B (Entrate di riferimento) =
FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi.

SPESE DI INDEBITAMENTO (art. 6, D.Lgs. n. 49/2012):

Indicatore Spese di Indebitamento (**I DEB**)

$$\mathbf{I DEB = C/D} \quad (\text{limite max } 15\%, \text{ limite critico } 10\%)$$

C = Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) – Contributi statali per investimento ed edilizia;

D = (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi)
– Fitti passivi – Spese complessive del personale a carico Ateneo (A).

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (art. 7, D.Lgs. n. 49/2012):

Indicatore di sintesi delle spese di personale e delle spese di indebitamento (**I SEF**).

$$\mathbf{I SEF = E/F}$$

E = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) – Fitti passivi;

F = Spese di Personale a carico Ateneo + Oneri annui per mutui.

I suddetti indicatori sono calcolati *annualmente* dal M.U.R., *con riferimento all’esercizio precedente*.

Da qui, in base alle risultanze numeriche assunte dai medesimi, lo stesso M.U.R. procede poi ad assegnare il contingente assunzionale annuale.

Per il **2023** e con riferimento all’esercizio **2022**, alla data di predisposizione del presente documento, non risultano pubblicati i valori degli indicatori da parte del M.U.R..

Per l'Ateneo, nel **2022** e con riferimento all'esercizio **2021**, gli indicatori hanno raggiunto valori migliori rispetto alle soglie di legge. Più di preciso, il D.M. n. 1106 del 24.9.2022 espone i seguenti dati:

Spese di Personale (IP) LIMITE MAX 80%	Indicatore Spese di Indebitamento (I DEB) LIMITE MAX 15%, LIMITE CRITICO 10%	Sostenibilità Economico-Finanziaria (I SEF) Valore superiore a 1
73,75%	0,00	1,11

Per il **2023**, con riferimento all'esercizio **2022**, sono stati previsti i seguenti valori:

Spese di Personale (IP) LIMITE MAX 80%	Indicatore Spese di Indebitamento (I DEB) LIMITE MAX 15%, LIMITE CRITICO 10%	Sostenibilità Economico-Finanziaria (I SEF) Valore superiore a 1
75,87	0,00	1,08

Rispetto agli ultimi dati disponibili, l'Ateneo ha previsto quindi di consolidare la propria posizione entro i limiti fissati dalla normativa, che permettono di accedere a un maggior numero di Punti Organico sul contingente assunzionale, nonché di avvalersi di più agevolazioni, quali il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A, senza farne gravare gli oneri sui parametri riconducibili alle spese di personale.

Per l'anno **2024**, nelle more di una più compiuta definizione del quadro normativo di riferimento, si stima che l'Ateneo continuerà a confermare il trend delle proprie prestazioni, **nel corrente esercizio**, circa l'andamento di costi e ricavi; allo stato attuale, i dati in possesso degli Uffici di Ateneo evidenziano le seguenti risultanze:

Spese di Personale (IP) LIMITE MAX 80%	Indicatore Spese di Indebitamento (I DEB) LIMITE MAX 15%, LIMITE CRITICO 10%	Sostenibilità Economico-Finanziaria (I SEF) Valore superiore a 1
76,80%	0,00	1,07

Ovviamente, la definizione del quadro giuridico renderà esperibile un aggiornamento delle stime; al contempo, permane comunque necessario un accorto e continuo monitoraggio delle misure sottostanti, con i potenziali cambiamenti che potrebbero derivare dalle scelte e dalle politiche avviate dall'Ateneo (es. per gli effetti delle politiche di assunzione e/o per la contrazione della contribuzione studentesca).

Ciò potrebbe causare un incremento degli indicatori IP e I SEF, a fronte del quale si dovrà intervenire attraverso consequenziali meccanismi di adattamento.

Con riferimento all'assegnazione del **FFO 2023** si rappresenta quanto segue.

Con D.M. n. 809 del 7.7.2023 – registrato alla Corte dei Conti in data 21.7.2023 – sono stati esplicitati i criteri per la ripartizione del FFO 2023 che, rispetto al 2022 e limitatamente alle voci per le quali il M.U.R. ha già pubblicato la ripartizione dei fondi stanziati, hanno visto un incremento dell'assegnazione in favore dell'Ateneo, pari a € 6.302.839,00. Tale ultimo importo risulta dalla somma algebrica delle maggiori assegnazioni ottenute in termini di Quota Base, Quota Premiale e Piani Straordinari di reclutamento, nonché delle minori risorse ottenute in termini di Intervento perequativo.

Per la **Quota Base 2023**, pari a € 77.217.197,00, si è censita, rispetto al 2022, una variazione in aumento dell'importo, pari a € 40.989,00.

A tal proposito, si precisa che:

- con D.M. n. 585 dell'8.8.2018 è stato definito il modello di calcolo del costo standard di formazione per studente in corso per il triennio 2021-2023 e, per il 2023, ne è stato incrementato il peso per la ripartizione del FFO tra gli Atenei statali (pari al 32%); le maggiori risorse stanziati a livello nazionale (+ 200 milioni) e la maggiore incidenza dell'Ateneo (passata dall'1,67% all'1,69%) hanno

- comportato un incremento della quota assegnata rispetto al 2022 pari a € 3.669.965,00 (scaturente dal confronto fra l'assegnazione 2022 di € 37.135.043,00 e l'assegnazione 2023 di € 33.465.078,00);
- le risorse distribuite secondo il peso storico di ciascuna Università hanno visto un lieve decremento a livello nazionale (passando da € 2.209.171.398,00 a € 2.120.505.820,00); l'assegnazione in favore dell'Ateneo è diminuita di € (- 3.695.492,00) – scaturente dal confronto fra l'assegnazione 2022 di € 41.467.093,00 e l'assegnazione 2023 di € 37.771.601,00 – con una flessione del peso dell'Ateneo, passato dall'1,88% all'1,78 %;
 - le risorse stanziare per le finalità di cui all'art. 238 comma 5 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, relative alla promozione dell'attività di ricerca svolta dalle Università e alla valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese, hanno registrato la conferma dello stanziamento nazionale (di 140 milioni). L'assegnazione in favore dell'Ateneo, grazie ad un leggero incremento del peso sul sistema universitario (passato dall'1,60% all'1,62%) è di € 2.261.184,00, con un incremento rispetto all'anno precedente pari a € 17.147,00;
 - i correttivi operati dal M.U.R. per la quota base 2021, registrati fra le assegnazioni FFO 2023, segnano una variazione positiva di € 49.369,00.

A *latere*, si ricorda che le assegnazioni relative al consolidamento dei piani straordinari di reclutamento, a partire dal 2022, non sono più incluse nella quota base, perché confluite in separata linea di intervento, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 581/2022; la voce sarà oggetto di successivo e separato commento.

Per quanto concerne la determinazione della **Quota Premiale**, pari a € 43.332.892,00, va segnalato un incremento dell'assegnazione rispetto al 2022 di € 2.351.336,00.

Con riferimento all'andamento delle voci di dettaglio, rispetto al 2022, si evidenzia che:

- le risorse ottenute in base alla *valutazione sulla qualità della ricerca*, effettuata sui risultati della VQR 2015-2019 (il cui esito, rispetto alla precedente VQR 2011-2015, consente all'Ateneo di mantenere un peso costante in relazione al sistema universitario e pari all'1,76%), mostrano un saldo positivo di € 1.695.779,00, ascrivibile ai maggiori stanziamenti nazionali;
- le risorse correlate alla *valutazione delle politiche di reclutamento* evidenziano un peggioramento del peso dell'Ateneo dall'1,93% all'1,78% rispetto al 2022 che fa registrare un saldo negativo per € (- 142.809,00), scaturente dal confronto fra l'assegnazione 2022 di € 9.025.548,00 e l'assegnazione 2023 di € 8.882.739,00.

Nell'ambito della quota premiale 2023, è prevista, la sezione "*Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari*".

In proposito, si ricorda che il D.M. n. 289 del 25.3.2021 – nella sua prima attuazione – ha definito le linee generali d'indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023, unitamente ai relativi indicatori per la valutazione dei risultati.

Secondo tale decreto, una parte non superiore al 20% della quota premiale del FFO è distribuita tra le varie Università tenendo conto dei risultati conseguiti rispetto a uno strutturato set di obiettivi e correlati indicatori, ritenuti prioritari dal M.U.R., prendendo in considerazione quei parametri per i quali ciascun Ateneo risulta più performante.

Di seguito sono dettagliatamente esposti, per ciascuno degli obiettivi di qualità del sistema universitario, gli indicatori prescelti dal M.U.R., introdotti dal sopra citato D.M. n. 289/2021.

Obiettivo A – Ampliare l’accesso alla formazione universitaria – Indicatori:

- a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell’a.a. precedente.
- b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati.

Obiettivo B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese – Indicatori:

- a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo.
- b) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi.

Obiettivo C – Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle diseguaglianze – Indicatori:

- a) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio.
- b) Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto.

Obiettivo D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale – Indicatori:

- a) Proporzione di CFU conseguiti all’estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”.
- b) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all’estero.

Obiettivo E – Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle Università – Indicatori:

- a) Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall’esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati.
- b) Proporzione dei ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo.

La valutazione dei risultati, e la corrispondente assegnazione delle risorse, è effettuata sulla base delle seguenti modalità:

- a) per il 50% in base ai livelli di risultato conseguiti, con riferimento ai citati indicatori, da ogni Ateneo rispetto alla media nazionale;
- b) per il 50% in base ai miglioramenti di risultato del singolo Ateneo rispetto all’anno precedente, per i medesimi indicatori, ponderati per un fattore dimensionale pari al peso del proprio costo standard.

Gli ulteriori dettagli circa le tecniche di calcolo dirette alla misurazione dei livelli di risultato sub a) e b) sono descritti nel corpo del decreto D.M. n. 289/2021.

Per l'Ateneo, per l'anno 2023 sono stati selezionati i seguenti indicatori di cui si espongono i valori:

OBIETTIVI	Peso % sub a)	Peso % sub b)	Valore medio
Obiettivo A - Ampliare l'accesso alla formazione universitaria			
b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati	1,75%	2,03%	1,89%
Obiettivo B - Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese			
a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	1,86%	1,38%	1,62%
Obiettivo C - Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze			
b) Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	1,83%	1,36%	1,60%
Obiettivo D - Essere protagonisti di una dimensione internazionale			
a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	1,99%	1,71%	1,85%
Obiettivo E - Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle Università			
a) Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	1,59%	1,76%	1,68%

Un quadro sintetico dei valori conseguiti, per la *Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari* e, dunque, di una porzione di quota premiale del FFO 2023 è esposto di seguito.

Da una prima lettura, si riscontra che l'Ateneo si posiziona all'ottavo posto fra le sedici "grandi" Università italiane qui considerate.

	Ateneo	A	B	C	D	E	IND. MEDIO
1	Università degli Studi di PALERMO	2,67%	2,44%	2,95%	2,76%	2,30%	2,62%
2	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	2,40%	2,32%	2,34%	2,59%	1,92%	2,31%
3	Università degli Studi di GENOVA	2,24%	2,58%	2,12%	2,19%	2,06%	2,24%
4	Università degli Studi di SALERNO	1,88%	1,69%	2,02%	1,82%	2,13%	1,91%
5	Università degli Studi di MODENA e REGGIOEMILIA	1,91%	1,90%	1,67%	1,74%	1,80%	1,80%
6	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	1,82%	2,03%	1,80%	1,48%	1,78%	1,78%
7	Università degli Studi di PARMA	1,90%	1,80%	1,78%	1,65%	1,60%	1,75%
8	Università degli Studi della CAMPANIA-VANVITELLI	1,89%	1,62%	1,60%	1,85%	1,68%	1,73%
9	Università degli Studi di PAVIA	1,63%	1,84%	1,62%	1,64%	1,83%	1,71%
10	Università degli Studi di ROMA TRE	1,67%	1,36%	1,73%	1,60%	1,85%	1,64%
11	Università degli Studi di PERUGIA	1,81%	1,41%	1,69%	1,66%	1,52%	1,62%
12	Università degli Studi di CAGLIARI	1,44%	1,43%	1,38%	2,25%	1,57%	1,61%
13	Università degli Studi di MESSINA	1,82%	1,43%	1,68%	1,23%	1,78%	1,59%
14	Università degli Studi della CALABRIA	1,55%	1,35%	1,43%	1,70%	1,34%	1,48%
15	Università degli Studi di VERONA	1,50%	1,19%	1,45%	1,57%	1,44%	1,43%
16	Università degli Studi di CHIETI-PESCARA	1,30%	1,21%	1,35%	1,26%	1,42%	1,31%

Tutti gli obiettivi hanno registrato un miglioramento significativo rispetto a quanto rilevato per l'assegnazione FFO 2023, confermando il trend positivo e incrementando il peso dell'Ateneo sul sistema universitario, passato dall'1,56% nel 2021, all'1,67% nel 2022 e all'1,73% nel 2023.

L'assegnazione relativa a questa quota è stata pari a € 8.484.852,00 (contro la somma di € 7.686.486,00 del 2022), con un incremento di € 798.366,00.

Per quanto attiene, infine, alla quota relativa all'**Intervento Perequativo**, pari a € 5.422.425,00, si registra una riduzione di € (- 661.272,00).

Per tale quota si segnala la conferma dello stanziamento nazionale destinato a sostenere gli squilibri finanziari delle Università sede di facoltà di Medicina e Chirurgia collegate ad Aziende Ospedaliere nate da ex Policlinici a gestione diretta; l'assegnazione dell'Ateneo ammonta a € 3.095.681,00, con un aumento di € 77.532,00 rispetto al 2022.

Nell'ambito dell'Intervento Perequativo sono altresì incluse le risorse ascrivibili alla clausola di salvaguardia, che ha consentito di riportare all'interno della forbice del (0/+8%) le variazioni annuali sull'FFO per ciascun Ateneo e la quota di accelerazione, ripartita in proporzione al peso percentuale, riparametrato sul totale del sistema universitario. In particolare, l'assegnazione per queste ultime voci, pari complessivamente a € 2.386.744,00 per il 2023, registra un decremento di € (- 738.804,00) rispetto all'esercizio precedente, necessario per garantire all'Ateneo un'assegnazione di FFO 2023 pari a quella del 2022, tenendo conto della sommatoria delle componenti di Quota Base, Quota Premiale e "Intervento ex Policlinici".

Riepilogando tutto quanto sopra esposto, l'incremento dell'assegnazione FFO 2023 rispetto al 2022, relativamente alle voci principali (Quota Base, Quota Premiale e Intervento perequativo) è pari a € 1.731.053,00, e dipende dall'aumento della Quota Base (€ 40.989,00) e della Quota Premiale (€ 2.351.336,00) che compensano la riduzione dell'Intervento Perequativo (- € 661.272,00).

Si evidenzia di seguito anche l'andamento nell'ultimo triennio delle diverse componenti del FFO con i relativi stanziamenti nazionali.

Intervento	Stanziamento nazionale 2021	Incidenza Ateneo su stanziamento nazionale 2021	Stanziamento nazionale 2022	Incidenza Ateneo su stanziamento nazionale 2022	Stanziamento nazionale 2023	Incidenza Ateneo su stanziamento nazionale 2023
Quota base	4.085.122.694	1,86%	4.241.436.344	1,82%	4.460.505.820	1,73%
Quota premiale	2.195.000.000	1,74%	2.336.000.000	1,75%	2.500.000.000	1,73%
Intervento perequativo	175.000.000	4,70%	150.000.000	4,06%	150.000.000	3,61%

Nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario, all'Ateneo vengono stanziati dal D.M. n. 581/2022 anche le risorse destinate ai **piani straordinari di reclutamento**. Il D.M. n. 809/2023 ha indicato una assegnazione di € 14.056.815,00, mentre, per il 2022, le stesse risorse ammontano a € 9.988.253,00, pertanto, si registra un aumento di € 4.068.562,00.

In merito all'assegnazione per il 2023 (€ 14.056.815,00), valga quanto di seguito specificato.

Nel 2020, in attuazione della Legge n. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, dell'art. 1, comma 400, il D.M. n. 83 del 14.5.2020 ha assegnato all'Ateneo, a decorrere dal 2021, € 1.621.344,00 per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240 del 30.12.2010.

Con il D.M. n. 84 del 14.5.2020, a decorrere dal 2021, sono state assegnate le risorse per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, ulteriormente incrementate nel 2021 dal D.M. n. 561 del 28.4.2021, per un importo complessivo di € 403.685,00.

Con D.M. n. 856 del 16.11.2020 sono stati assegnati, a decorrere dal 2021, € 3.662.564,00 per il secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010.

Inoltre, la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, all'art. 1, co. 297, lett. a), prevede incrementi del fondo per il finanziamento ordinario delle Università destinati all'assunzione di professori, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo e quello degli studenti. Con il successivo D.M. n. 445 del 6.5.2022 il M.U.R. ha assegnato all'Ateneo per il 2022 e 2023 la somma di € 1.356.188,00.

Sempre il D.M. n. 581/2022 ha assegnato per il 2023 ulteriori risorse per € 2.944.472,00, a conclusione dei monitoraggi periodici svolti a livello ministeriale sugli esiti effettivi delle politiche di reclutamento.

A tutto quanto sopra, si aggiunge un incremento rispetto al 2022, si è detto, di € 4.068.562,00, ascrivibile alla positiva valutazione ottenuta dall'Ateneo rispetto alla qualità della ricerca, alle politiche di reclutamento e al riequilibrio del rapporto studenti/docenti.

Invece, con riferimento al 2024, con D.M. n. 795 del 26.6.2023, il M.U.R. in attuazione dell'articolo 1, comma 297, lett. a), della L. n. 234/2021, tenuto conto del D.M. n. 445/2022, ha provveduto allo stanziamento nazionale di complessivi € 340 milioni per i piani straordinari di reclutamento, assegnando all'Ateneo la somma di € 6.001.009,00.

Rientrano nel Fondo Finanziamento Ordinario anche le risorse della **No Tax Area**, destinate a compensare parzialmente le minori entrate per tasse universitarie derivanti dalle novità introdotte dalla Legge n. 232 dell'11.12.2016 (legge di bilancio per l'anno 2017).

Va segnalato che i limiti di ISEE a cui è associato il riconoscimento dell'esonero totale o parziale per il versamento dei contributi studenteschi sono stati significativamente innalzati nel corso degli ultimi anni. In particolare, con D.M. n. 234 del 26.6.2020, è stato introdotto: a) l'obbligo di riconoscere, a decorrere dall'a. a. 2020/2021, un esonero totale dal pagamento delle tasse, per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con ISEE inferiore o uguale a € 20.000 (la soglia precedente era fissata ad € 13.000) e che possiedano specifici requisiti di merito; b) un limite massimo alla contribuzione per gli studenti con ISEE compreso tra i € 20.000,00 e i € 30.000,00 (la soglia precedente era fissata fra i € 13.000,00 e i € 30.000,00). Con successivo D.M. n. 1014 del 3.8.2021, il valore sopra indicato per l'esonero totale (si è detto di € 20.000,00) è stato ulteriormente incrementato e portato a € 22.000,00.

Si precisa che, con il D.M. n. 809/2023, il M.U.R. ha provveduto, a seguito di monitoraggio, a rideterminare l'assegnazione per il 2022 e a quantificare la quota per il 2023.

Per il 2022, la quota assegnata di € 2.228.097,00 è stata rimodulata in € 2.108.587,00, a fronte dell'accertamento in via definitiva di un numero di studenti esonerati per l'a. a. 2021/2022 (pari a 5.973) e tenendo conto di un peso del 2,01% dell'Ateneo sul sistema universitario; ciò comporterà un recupero quantificato dal M.U.R. in € 99.844,00.

Per il 2023 si registra un'assegnazione ancora provvisoria di € 2.415.359,00, ciò stante il numero di studenti esonerati pari a n. 6.903 per l'a. a. 2022/2023 e il peso dell'1,98% dell'Ateneo sul sistema universitario, cui si aggiungerà l'ulteriore somma a titolo di recupero sopra descritta (€ 99.844,00), per un totale di € 2.515.203,00, così pervenendo ad una positiva variazione rispetto al 2022 di € 287.106,00.

Nell'ambito della No Tax Area, va evidenziato che, in considerazione dell'emergenza pandemica, la Legge n. 178 del 30.12.2020, (legge di bilancio 2021) e, in particolare, l'art. 1, comma 518, ha stabilito che *"al fine di riconoscere al maggior numero di studenti l'esonero, totale o parziale, dal contributo onnicomprensivo annuale, il Fondo per il finanziamento ordinario delle Università, è incrementato, a decorrere dall'anno 2021, di 165 milioni di euro annui"*.

Il D.M. n. 1014 del 3.8.2021 ha individuato le modalità di definizione degli esoneri, totali o parziali, da parte delle Università e i criteri di riparto delle risorse. Al momento di redazione della presente nota, per il 2022, risultano assegnati in via definitiva € 2.081.001,00 e, con riferimento al 2023, si stima che le somme da ricevere saranno in linea con tale ultimo importo.

Il D.M. n. 581/2022 ha individuato in favore degli Atenei, per le finalità di cui all'art. 1, comma 631, della Legge n. 205 del 27.12.2017, apposite risorse a **sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria**. Dette risorse sono ripartite tra le Università, in proporzione al costo degli scatti stipendiali maturati nel triennio 2020/2022 dei professori e ricercatori di ruolo presso le stesse; eventuali rettifiche saranno operate sulla quota relativa all'anno 2023, in base agli esiti della rilevazione, effettuata presso le Università, dei costi degli scatti effettivamente maturati nel triennio.

In attesa di informazioni dettagliate circa l'assegnazione in favore dell'Ateneo per il 2023, il relativo importo è stimato in linea con il dato 2022 e pari a € 2.746.191,00.

Inoltre, va ricordato che la Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) ha previsto un finanziamento specifico in favore dei **dipartimenti di eccellenza**; l'intervento aveva l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali che si sarebbero distinti per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo.

Con D.M. n. 230 del 14.2.2022 è stata avviata, per il secondo quinquennio, la selezione dei Dipartimenti di eccellenza, nell'ambito della quale è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dal Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva.

In particolare, risulta un finanziamento complessivo su cinque anni di € 6.469.055,00 di cui, all'atto della redazione del presente documento, risulta già trasferita la prima annualità per il 2023 di € 1.293.811,00.

Rispetto al dato 2022, si registra una positiva variazione di € 216.118,00.

Nello stanziamento del FFO rientrano anche le risorse dedicate alla **programmazione triennale**, prevista dall'articolo 1-ter della Legge n. 43 del 31.3.2005.

Il D.M. n. 289/2021, infatti, ha definito le linee guida, gli obiettivi e gli indicatori per il triennio 2021-2023 sulla base dei quali, ciascun Ateneo ha presentato un programma con la scelta di un numero massimo di 2 obiettivi tra quelli indicati dal M.U.R. e almeno due indicatori (con i relativi target per ogni obiettivo scelto), assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati.

Ciascun obiettivo dovrà essere realizzato mediante almeno una delle azioni riportate nel decreto.

I programmi valutati positivamente sono stati ammessi al finanziamento, con l'assegnazione provvisoria a ciascun Ateneo dell'intero importo attribuito per il triennio; la conferma dell'assegnazione definitiva o il recupero avverrà in relazione al raggiungimento o meno dei *target* prefissati al termine del triennio. La verifica dei risultati effettivamente conseguiti è prevista per il 30 giugno 2024, secondo quanto indicato nella nota M.U.R. prot. n. 7345 del 21.5.2021.

In particolare, per l'Ateneo:

- con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nn. 91 e 166/2021 e nn. 100 e 173/2021, l'Ateneo ha puntato sui seguenti obiettivi e relativi indicatori collegati al Piano Strategico:

obiettivo D: Essere protagonisti di una dimensione internazionale		valori iniziali	TARGET FINALE
	Indicatore	a. a. 2020/2021 a. s. 2020	2023
B	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,224	0,370
C	Proporzione di studenti iscritti al I anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) e di Dottorato (D) che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero	0,027	0,042
obiettivo E: Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle Università		valori iniziali	TARGET FINALE dichiarato
	Indicatore	a. a. 2020/2021 a. s. 2020	2023
B	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo	0,181	0,250
H	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo	17,490	110,00

I programmi sopra indicati sono stati approvati dal M.U.R. e il D.M. n. 364 del 16.3.2022 ha disposto assegnazioni per complessivi € 2.284.743,00; più nel dettaglio:

- € 1.193.439,00 sono stati attribuiti in attuazione dell'art. 3 del D.M. n. 289/2021;
- € 1.091.304 sono assegnati in attuazione dell'art. 4 del medesimo D.M.;

Gli importi sopra citati si riferiscono a ciascuna annualità del triennio 2021/2023.

Circa gli interventi edilizi, si rappresenta che con D.M. n. 646 del 31.5.2021 sono state definite le modalità di presentazione dei progetti da finanziare nell'ambito del **Fondo per l'Edilizia Universitaria e le grandi apparecchiature**. Con D.M. n. 1274 del 10.12.2021 sono state ripartite le risorse che saranno destinate al cofinanziamento nella misura massima del 60% di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali.

Tenuto conto della possibilità di accedere ai predetti finanziamenti, l'Ateneo con delibere del CdA n. 57 del 3.5.2022 e n. 117 del 1.7.2022 ha approvato e presentato il "Programma unitario di interventi edilizi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio universitario vincolato, mediante interventi di manutenzione per la messa in sicurezza e di mitigazione del rischio incendio", in linea con l'art. 1, comma 1, lett. re a), c) ed e) del D.M. n. 1274/2021.

Il predetto programma indicava un elenco di 10 interventi edilizi prioritari, avviati alla data di redazione della presente relazione, con un costo complessivo di € 30.401.483,28 e un cofinanziamento a carico dell'Ateneo di € 12.160.593,31 (pari al 40%); la copertura finanziaria del programma è stata asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti che ha provveduto a certificare anche le successive rendicontazioni intermedie.

Con D.M. n. 1432 del 23.12.2022, il M.U.R ha approvato la richiesta di finanziamento avanzata dall'Ateneo per gli interventi previsti dall'art. 1 lett. a), ovvero, "progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori secondo quanto previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici, oppure a progetti di livello definitivo nei casi contemplati dall'art. 1, co. 6, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla l. 14 giugno 2019, n. 55, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2023", assegnando un ammontare di € 6.372.117,47, oltre ad una somma aggiuntiva di € 21.000,00 per le spese sostenute per la progettazione; i suddetti programmi trovano puntuale riscontro negli interventi edilizi previsti nel Budget degli Investimenti 2023-2025.

Infine, si rappresenta che con D.M. n. 144 del 16.3.2023 il M.U.R, in attuazione del D.M. n. 1274/2021, ha approvato la graduatoria dei programmi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c), finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 31.12.2023; l'assegnazione disposta in favore dell'Ateneo è di € 1.005.000,00.

Infine, con D.M. n. 1488 del 6.11.2023 sono stati altresì assegnati all'Ateneo € 10.959.828,00, per finanziare il progetto finalizzato alla realizzazione delle residenze universitarie presso il complesso c.d. ex *Mulini Barducci* a Caserta che ha una estensione di oltre 50.000 metri quadri, da destinare ad alloggi per studenti, spazi polifunzionali e servizi.

Per tutto quanto sopra esposto, le assegnazioni 2023 finalizzate agli interventi edilizi ammontano a complessivi € 18.357.946,00.

A seguire, vi è il dettaglio delle assegnazioni 2021, 2022 e 2023, formalmente accordate all'Ateneo:

Intervento	Assegnazione 2021	Assegnazione 2022	Assegnazione 2023
Quota base	77.185.208,00	77.176.208,00	77.217.197,00
Quota premiale	38.106.475,00	40.981.556,00	43.332.892,00
Intervento perequativo	8.227.884,00	6.083.697,00	5.422.425,00
Piano straordinario reclutamento	12.039.285,00	9.988.253,00	14.056.815,00
NO TAX Area	2.245.268,00	2.228.097,00 (***)	2.515.203,00 (*)
Emergenza COVID - NO TAX Area	1.936.658,00	1.411.439,00 (**)	-
Dipartimenti di eccellenza	1.077.693,00	1.077.693,00	1.293.811,00
Sostegno del passaggio al regime di scatti biennali	2.129.691,00	2.746.191,00	-
Programmazione triennale	2.284.743,00	2.284.743,00	2.284.743,00
Totale FFO	145.232.905,00	143.977.877,00	146.123.086,00
Fondo Esigenze Emergenziali	1.098.318,00	-	-
Fondo Edilizia Universitaria	-	1.206.133,00	18.357.946,00
Totale Assegnazioni	146.331.223,00	145.184.010,00	164.481.032,00

(*) Assegnazione provvisoria, comprensiva del recupero 2022 ex D.M. n. 809/2023

(**) Assegnazione provvisoria

(***) Assegnazione ante rimodulazione ex D.M. n. 809/2023

Con riferimento al **FFO 2024**, non essendo stata ancora approvata la legge di bilancio, non è possibile fare riferimento a dati certi che definiscano il nuovo stanziamento nazionale; né si rilevano nel disegno di legge informazioni utili.

La stima del FFO 2024, pur considerando le disposizioni contenute all'art. 1, co. 297, della L. 237/2021 che definiscono gli importi annui di incremento del FFO, non può spingersi a quantificare tali maggiorazioni, posto che tutti gli aumenti previsti per il prossimo anno (pari a circa € 765 milioni) costituiscono somme finalizzate dalla medesima legge alla realizzazione di diversi interventi, fra i quali: assunzioni in deroga, volte a favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in merito al rapporto tra il numero dei docenti e il numero di personale tecnico-amministrativo delle Università; valorizzazione del personale tecnico e amministrativo; finanziamento delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale; adeguamento del costo delle borse di dottorato.

Pertanto, in assenza di elementi certi, al momento è solo possibile replicare la previsione dello stanziamento nazionale dell'anno 2023 per le voci relative a quota base, premiale e intervento perequativo, ipotizzando una riproposizione dei criteri di ripartizione del FFO, individuati dal D.M. n. 809/2023 e presumendo un'approssimata stabilità del "peso" dell'Ateneo sull'intero sistema universitario. Nello specifico ambito dell'intervento perequativo, si presume la conferma della clausola di salvaguardia che consentirà all'Ateneo di beneficiare dell'importo assegnato per il 2023.

Per quanto concerne la *programmazione triennale*, il M.U.R. non ha ancora definito le linee di indirizzo per il triennio 2024-2026. Tuttavia, il D.M. n. 809/2023 anticipa che le relative risorse saranno commisurate, fra l'altro, ai risultati raggiunti nell'ambito dei programmi finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti. Sul punto, l'Ateneo prevede di consolidare i livelli di performance raggiunti e, pertanto, viene confermata l'assegnazione ottenuta per il 2023.

Con riferimento alle risorse da destinare alla *No Tax Area*, si segnala che lo stanziamento nazionale per il 2023, previsto dalla Legge n. 232/2016 e pari € 105.000.000,00 risulta in linea con il valore del 2022. Ad esso si aggiungeranno le risorse previste dall'art. 1 comma 518 della Legge n. 178/2020 pari a € 165.000.000,00. In ragione di ciò, assumendo la stabilità del peso degli studenti regolari esonerati sul sistema universitario, si stima che l'assegnazione 2024 in favore dell'Ateneo sarà in linea con quella del 2022 e 2023 (sebbene per tale ultimo anno le quote sono ancora in corso di assegnazione come in precedenza evidenziato) e pari a € 4.596.204,00. L'importo include soltanto la quota ordinaria di cui alla Legge n. 232/2016 per € 2.515.203,00, determinata rapportando il peso dell'Ateneo allo stanziamento nazionale e le risorse di cui alla Legge n. 178/2020 per € 2.081.001,00, stimate sulla scorta delle assegnazioni 2022, accordate all'Ateneo con D.M. n. 581/2022.

Si replica, altresì, per il 2024, il finanziamento per i *dipartimenti di eccellenza* riconosciuto in attuazione della Legge n. 232/2016.

Relativamente all'assegnazione a *sostegno del passaggio al regime di scatti biennali* da parte della docenza universitaria, si ricorda che l'art. 1 comma 631 della Legge n. 205/2017 prevede un incremento delle risorse nazionali dedicate per € 150 milioni; si ritiene, quindi, di poter confermare un importo almeno pari a quello del 2022 e 2023 (sebbene per tale ultimo anno si resta in attesa di informazioni dettagliate circa le effettive assegnazioni, come in precedenza precisato).

Si riepiloga di seguito la *stima* dell'assegnazione FFO 2024 nelle sue componenti principali.

Intervento	Assegnazione 2022	Assegnazioni 2023	Previsione 2024
Quota base	77.176.208,00	77.217.197,00	77.167.828,00 (**)
Quota premiale	40.981.556,00	43.332.892,00	43.332.892,00 (*)
Intervento perequativo	6.083.697,00	5.422.425,00	5.422.425,00 (*)
Piano straordinario reclutamento	9.988.253,00	14.056.815,00	14.056.815,00 (***)
NO TAX Area	2.228.097,00	2.515.203,00	2.515.203,00 (*)
Dipartimenti di eccellenza	1.077.693,00	1.293.811,00	1.293.811,00
Sostegno del passaggio al regime di scatti biennali	2.746.191,00	2.746.191,00 (*)	2.746.191,00 (*)
Programmazione triennale	2.284.743,00	2.284.743,00	2.284.743,00 (*)
Emergenza COVID - NO TAX Area	2.081.001,00 (****)	2.081.001,00 (*)	2.081.001,00 (*)
Totale FFO	144.647.439,00	150.950.278,00	150.900.909,00

(*) Quota stimata

(**) Quota stimata esclusi eventuali recuperi/integrazioni una tantum

(***) Quota stimata esclusa assegnazione 2024

(****) Assegnazione 2022 definitiva

5. LE ASSEGNAZIONI ALLE STRUTTURE

Nelle more della predisposizione del nuovo Piano Strategico per il triennio 2024-2026 si ritengono confermati, anche per l'anno 2024, i criteri di ripartizione delle assegnazioni di funzionamento alle strutture dipartimentali stabiliti per il quinquennio 2018-2022.

Detti criteri sono di seguito dettagliati.

40%	Numerosità dei docenti 20% Numerosità degli studenti 10% Numerosità degli studenti regolari 10%
60%	Risultati obiettivi 2023

Con D.R. n. 1046 del 16.11.2021, in esecuzione delle deliberazioni degli Organi Collegiali (S.A. n. 130/2021 e C.d.A. n. 136/2021), in aderenza agli obiettivi del sistema universitario individuati dal M.U.R., che concorrono alla valutazione della performance istituzionale e in stretta coerenza con le finalità del piano strategico dell'Ateneo, sono stati assegnati ai Dipartimenti obiettivi nelle aree di didattica, ricerca e terza missione.

La valutazione dei risultati avrà effetto nel 2024, sia sulla ripartizione dei punti organico di Ateneo, sia sulla valorizzazione della quota attribuita secondo i criteri premiali sopra indicati.

Ciò premesso, sono state determinate le somme per il funzionamento (parte corrente e parte capitale) - limitatamente al 40% dello stanziamento - e per la ricerca dei Dipartimenti, con la precisazione che i valori complessivi risultano invariati rispetto al 2023.

Complessivamente, per il 2024 vengono destinati fondi per € 2.445.000,00 che comprendono le seguenti assegnazioni alle strutture:

- a) per *spese di funzionamento*: € 575.000,00;
- b) per *spese di investimento*: € 600.000,00;
- c) per *ricerca scientifica di Ateneo*: € 720.000,00;
- d) per *scuole di specializzazione*: € 300.000,00;
- e) per *corsi di primo sostegno e tutorato* (D.M. n. 198/2003): € 250.000,00.

Per consentire ai Dipartimenti la predisposizione del Budget Economico e del Budget degli Investimenti, le assegnazioni sono state comunicate il 13.11.2023, seppur nella misura della quota base del 40% e limitatamente alle attribuzioni di funzionamento e per la ricerca; al momento, si resta in attesa dei nuovi criteri di premialità, in base ai quali sarà poi attribuita la complementare porzione del 60%.

Riguardo i criteri di ripartizione impiegati per la quota base, valga quanto segue.

5.1 Assegnazione per spese di funzionamento

In merito alle assegnazioni di parte corrente, l'importo totalmente stanziato è pari a € 575.000,00.

Il 40%, corrispondente alla "quota base" e pari a € 230.000,00, è stato ripartito tra i 16 Dipartimenti attivi in funzione dei n. 3 criteri quantitativi sopra richiamati: il numero di docenti afferenti, il numero di studenti iscritti nell'a. a. 2022/2023 ai corsi di laurea e il numero di studenti regolari nei medesimi corsi di laurea.

Nella tabella che segue, il diverso colore delle celle distingue i Dipartimenti che afferiscono alla Scuola di Medicina. Per questi Dipartimenti, è specificata esclusivamente l'assegnazione della quota base commisurata alla numerosità dei docenti, mentre l'assegnazione della quota base che avviene in funzione dell'incidenza della componente studentesca non è esplicitata, perché le rispettive somme sono attribuite direttamente alla Scuola (v. tabelle sotto e p. seguente), al fine di gestire il funzionamento dei servizi comuni.

Tali importi sono inizialmente accantonati nel Budget Economico dell'Amministrazione Centrale e poi, in un secondo momento, destinati alla Scuola.

Dipartimenti	Assegnazione Numerosità studenti	Assegnazione Numerosità Studenti Regolari	Assegnazione Numerosità Docenti	Assegnazione Funzionamento Parte corrente 2024
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia generale e Specialistica	-	-	3.934,51	3.934,51
Dipartimento di Medicina di Precisione	-	-	9.330,40	9.330,40
Dipartimento di Medicina Sperimentale	-	-	6.969,70	6.969,70
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	-	-	5.733,14	5.733,14
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	-	-	5.171,07	5.171,07
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate	-	-	6.295,21	6.295,21
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	-	-	5.058,65	5.058,65
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	4.892,08	5.353,22	8.543,50	18.788,80
Dipartimento di Ingegneria	5.363,57	4.591,91	12.590,42	22.545,90
Dipartimento di Matematica e Fisica (DMF)	1.968,31	2.109,05	6.407,62	10.484,98
Dipartimento di Economia	5.156,51	5.370,37	7.644,18	18.171,06
Dipartimento di Giurisprudenza	4.789,80	4.118,66	8.543,50	17.451,96
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC)	3.684,65	3.096,71	6.295,21	13.076,57
Dipartimento di Psicologia	4.288,36	3.827,16	5.620,72	13.736,24
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF)	5.054,23	4.578,19	9.217,99	18.850,41
Dipartimento di Scienze Politiche	2.626,90	2.976,68	7.644,18	13.247,76
Totale	37.824,41	36.021,87	115.000,00	188.846,36

Nel ricordare che, ai sensi della Legge n. 240/2010, le Scuole non devono comportare maggiori spese per il bilancio universitario, le assegnazioni disposte in favore delle stesse sono commisurate ai parametri sulla componente studentesca dei rispettivi Dipartimenti afferenti.

Di seguito, il dettaglio per la Scuola di Medicina e Chirurgia.

Scuola di Medicina e Chirurgia	Assegnazione per spese di funzionamento quota studenti
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia generale e Specialistica	1.365,35
Dipartimento di Medicina di Precisione	4.253,17
Dipartimento di Medicina Sperimentale	11.006,49
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	2.249,91
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	7.873,76
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS)	11.181,03
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	3.223,94
Totale	41.153,65

Riepilogando, il 40% delle risorse stanziare per le spese di funzionamento (parte corrente), si è detto pari a € 230.000,00 è ripartito secondo quanto di seguito indicato:

- € 188.846,35 sono attribuiti direttamente ai Dipartimenti;
- € 41.153,65 sono assegnati alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

5.2 Assegnazione per spese di investimento

In merito alle assegnazioni di parte capitale, lo stanziamento complessivo è di € 600.000,00.

Il 40%, corrispondente alla "quota base", pari a € 240.000,00 è stato ripartito tra i 16 Dipartimenti attivi, sempre seguendo i n. 3 criteri adottati per le spese di parte corrente e, cioè, il numero di docenti afferenti, il numero di studenti iscritti nell'a. a. 2022/2023 ai corsi di laurea afferenti e il numero di studenti regolari nei medesimi corsi di laurea. Posto lo stanziamento totale, anche le tre componenti della parte capitale hanno replicato le misure del 20%, 10% e 10%.

Nella tabella che segue - e similmente a quanto descritto per la parte corrente - per i Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina è specificata esclusivamente l'assegnazione della quota base commisurata alla numerosità dei docenti, mentre l'assegnazione della quota base determinata in funzione della componente studentesca non è riportata, perché le rispettive somme sono attribuite alla Scuola medesima (v. tabelle p. seguente). Anche in tal caso, gli importi sono prima accantonati nel Budget Economico dell'Amministrazione Centrale e poi, in un secondo momento, destinati alla Scuola.

Dipartimenti	Assegnazione Numerosità studenti	Assegnazione Numerosità Studenti Regolari	Assegnazione Numerosità Docenti	Assegnazione per Investimenti 2024
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia generale e Specialistica	-	-	4.105,57	4.105,57
Dipartimento di Medicina di Precisione	-	-	9.736,07	9.736,07
Dipartimento di Medicina Sperimentale	-	-	7.272,73	7.272,73
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	-	-	5.982,40	5.982,40
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	-	-	5.395,89	5.395,89
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS)	-	-	6.568,91	6.568,91
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	-	-	5.278,59	5.278,59
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	5.104,78	5.585,97	8.914,96	19.605,71
Dipartimento di Ingegneria	5.596,77	4.791,55	13.137,83	23.526,15
Dipartimento di Matematica e Fisica (DMF)	2.053,89	2.200,75	6.686,22	10.940,86
Dipartimento di Economia	5.380,71	5.603,86	7.976,54	18.961,11
Dipartimento di Giurisprudenza	4.998,05	4.297,73	8.914,96	18.210,74
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC)	3.844,85	3.231,35	6.568,91	13.645,11
Dipartimento di Psicologia	4.474,81	3.993,56	5.865,10	14.333,47
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF)	5.273,98	4.777,24	9.618,77	19.669,99
Dipartimento di Scienze Politiche	2.741,12	3.106,10	7.976,54	13.823,76
Totale	39.468,96	37.588,11	119.999,99	197.057,06

Le assegnazioni commisurate alla componente studentesca dei Dipartimenti che afferiscono alla Scuola sono di seguito dettagliate.

Scuola di Medicina e Chirurgia	Assegnazione per spese di investimento quota studenti
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia generale e Specialistica	1.424,71
Dipartimento di Medicina di Precisione	4.438,09
Dipartimento di Medicina Sperimentale	11.485,03
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	2.347,72
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	8.216,09
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate	11.667,16
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	3.364,11
Totale	42.942,91

Riepilogando, il 40% delle risorse stanziato per la parte capitale, si è detto pari a € 240.000,00, è ripartito secondo quanto di seguito indicato:

- € 197.057,09 sono attribuiti direttamente ai Dipartimenti;
- € 42.942,91 sono assegnati alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Infine, il prospetto seguente sintetizza le assegnazioni accordate alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Scuole	Assegnazione per spese di funzionamento quota studenti	Assegnazione per spese di investimento quota studenti	Importo
Scuola di Medicina e Chirurgia	41.153,65	42.942,91	84.096,56

5.3 Assegnazione per ricerca scientifica

Circa le assegnazioni destinate alla Ricerca di Ateneo 2024, le risorse complessive della “quota base”, pari a € 720.000,00 non soggette a decurtazione rispetto al 2023, sono state ripartite, nella misura del 40% (pari a € 288.000,00) tra le diverse strutture dipartimentali, ponendo attenzione sul personale docente afferente. In particolare, si è attribuito, per ogni struttura, un peso pari a 1 ad ogni professore di I e II fascia e pari a 1,2 ad ogni ricercatore (per il personale a tempo definito il valore del coefficiente è dimezzato).

Per quanto sopra premesso, si prefigura, per ciascun Dipartimento, la seguente situazione.

Dipartimenti	n. Docenti e Ricercatori pesati	Assegnazione per ricerca scientifica
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia generale e Specialistica	38,40	10.153,51
Dipartimento di Medicina di Precisione	89,00	23.532,87
Dipartimento di Medicina Sperimentale	66,60	17.609,99
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	56,00	14.807,20
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	50,00	13.220,71
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS)	60,00	15.864,85
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	48,80	12.903,42
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	80,40	21.258,91
Dipartimento di Ingegneria	117,60	31.095,12
Dipartimento di Matematica e Fisica (DMF)	61,20	16.182,15
Dipartimento di Economia	71,20	18.826,29
Dipartimento di Giurisprudenza	79,80	21.100,26
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC)	59,80	15.811,97
Dipartimento di Psicologia	53,40	14.119,72
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF)	86,20	22.792,51
Dipartimento di Scienze Politiche	70,80	18.720,53
Totale	1089,20	288.000,01

Il restante 60% sarà suddiviso con altro provvedimento, previa selezione dei criteri premiali.

5.4 Assegnazione Scuole di Specializzazione area medica e professioni legali

In relazione alle assegnazioni destinate alle Scuole di Specializzazione dell'area medica attive nell'Ateneo, si puntualizza che, per il 2024, lo stanziamento, in considerazione del notevole incremento del numero di specializzandi gestito dall'Ateneo, è stato incrementato, passando da € 233.520,30 ad € 300.000,00.

Una volta noti gli iscritti a ciascuna scuola, si procederà all'assegnazione delle risorse economiche ai singoli Dipartimenti, nel rispetto dei criteri adottati già nel 2023 con D.D.G. n. 759 del 13.09.2023, ovvero: il 10% del fondo sarà destinato alle strutture periferiche in funzione del numero di scuole attive, mentre il restante 90% sarà attribuito in relazione al numero di studenti iscritti presso ciascuna scuola.

Per il funzionamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali, invece, viene attribuito, a titolo di acconto, l'importo di € 50.000,00 da iscrivere nel Budget del Dipartimento di Giurisprudenza per essere utilizzato per le specifiche finalità della Scuola medesima.

5.5 Assegnazione per corsi di primo sostegno e tutorato

L'assegnazione per i corsi di primo sostegno e tutorato sarà ripartita tra i n. 16 Dipartimenti, al fine di dare attuazione all'obiettivo strategico del potenziamento delle attività a sostegno degli studenti, previa definizione di appositi criteri.

La ripartizione da ultimo effettuata con D.D.G. n. 636 del 24.7.2023 ha previsto la destinazione delle risorse, per complessivi € 282.000,00, soprattutto in favore di Dipartimenti in cui si sono registrati maggiori tassi di abbandono e, comunque, in modo proporzionale rispetto al numero di studenti iscritti.

È stato inoltre previsto uno stanziamento iniziale di € 32.000,00 per i tutor, a seguito della richiesta dei Dipartimenti di aderire al *Protocollo d'intesa "PA 110 e lode"* che, si ricorda, è frutto di un protocollo d'intesa firmato il 7 ottobre 2021 tra il Ministero per la Pubblica amministrazione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, e che consentirà a tutti i dipendenti pubblici che lo vorranno di usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria (corsi di laurea, corsi di specializzazione e master).

6. I CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO 2024

Sono stati adottati gli schemi di bilancio e il piano dei conti per come ridefiniti, a decorrere già dal 2018, dal D.I. n. 394/2017 che ha modificato l'art. 7 del D.I. n. 19 del 14.1.2014.

Come per gli anni passati, inoltre, il Bilancio Unico ha accolto le risultanze dei Budget approvati dai singoli Consigli di Dipartimento. Per maggiore chiarezza, si è ritenuto opportuno evidenziare, oltre al dato aggregato, sia i valori riferiti al Bilancio dell'Amministrazione Centrale, sia quelli di ciascun Dipartimento.

Nella formulazione dei documenti sono stati presi a riferimento i Principi contabili speciali per il comparto Università come da D.M. n. 19/2014 e, per quanto non espressamente previsto, le disposizioni del Codice Civile e i Principi contabili OIC in materia di valutazione delle poste interessate.

Di seguito si riportano i criteri *generali* utilizzati per l'iscrizione e il successivo trattamento contabile delle principali voci di ricavo e di costo per l'Ateneo, mentre nel commento alle singole poste sono stati indicati i criteri di valutazione (parametri e stime), con illustrazione delle scelte metodologiche seguite per la determinazione dei valori previsionali.

Rispetto al Budget Economico 2024, la contabilizzazione dei costi e dei ricavi è stata eseguita in ossequio al principio di competenza economica; ciò ha comportato che, nei Budget autorizzatori di previsione annuale, sono stati iscritti i costi e i ricavi che si prevede di sostenere e/o conseguire, in relazione alle attività (istituzionali e non) che si porranno in essere nel corso del 2024.

In funzione del medesimo principio, tra i ricavi sono state evidenziate quelle risorse che forniscono copertura ai costi di competenza dell'esercizio, ma che provengono da finanziamenti acquisiti in anni passati, quando veniva adottato il sistema di contabilità finanziaria.

Il successivo trattamento contabile delle voci di costo e di ricavo accolte nel Budget Economico e degli Investimenti 2024 è di seguito sintetizzato:

- ogni singolo ricavo previsto nel Budget Economico, una volta acquisita idonea documentazione giustificativa di supporto, sarà registrato in contabilità economico-patrimoniale (generando il relativo credito) e accertato sulla voce corrispondente di Bilancio Finanziario; al momento dell'incasso, sarà emessa in contabilità finanziaria la necessaria reversale e sarà contestualmente registrata la chiusura del credito in contabilità economico-patrimoniale;

- per ogni singolo costo previsto nel Budget Economico e degli Investimenti, nel corso della gestione, dovrà essere autorizzata la collegata procedura di acquisto, successivamente, si procederà all'impegno con corrispondente riduzione della relativa disponibilità sul pertinente Budget Economico e degli Investimenti; all'atto della liquidazione della fattura, sarà rilevato il costo in contabilità economico-patrimoniale generando il corrispondente debito; in fase di pagamento, sarà assunto l'impegno di spesa in contabilità finanziaria per gli adempimenti connessi a SIOPE ed emesso il mandato di pagamento, registrando in contabilità economico-patrimoniale la chiusura del debito.

Con riferimento al Budget degli Investimenti 2024, sono sostanzialmente iscritte immobilizzazioni materiali e immateriali che si riferiscono a nuove acquisizioni, da realizzarsi nell'anno di riferimento.

Non sono, invece, presenti immobilizzazioni finanziarie.

7. IL BUDGET ECONOMICO

Il M.I.U.R., con il D.I. n. 925/2015, adottato ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.I. n. 19/2014, ha definito gli schemi di Budget Economico e degli Investimenti (successivamente rivisti, a decorrere dall'esercizio 2018, dal D.I. n. 394/2017).

Il documento si presenta in forma scalare, con le voci classificate per natura, e consente di evidenziare il risultato della gestione operativa, inteso come differenza tra ricavi e costi c.d. operativi, vale a dire quelli direttamente imputabili alle attività istituzionali dell'Ateneo. Nel prospetto è poi indicato il risultato economico presunto che può trovare copertura mediante utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale.

Si riporta di seguito l'articolazione dei proventi e dei costi operativi, così come prevista dallo schema contenuto nel Decreto sopra annunciato, unitamente ad una descrizione di sintesi.

Proventi operativi:

1. la categoria dei **proventi propri** è costituita dai ricavi legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo e, pertanto, da una parte, essa è alimentata dalla contribuzione studentesca e dall'altra dalla capacità di attirare risorse attraverso il ricorso a finanziamenti esterni, sia derivanti dall'attività conto terzi, sia scaturenti dall'accesso a bandi pubblici e privati;
2. nella categoria **contributi** sono stati incluse, in primo luogo, le assegnazioni M.U.R. per l'FFO e le altre assegnazioni M.U.R. finalizzate e, poi, i ricavi connessi ad erogazioni di soggetti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e di ricerca, in assenza di controprestazione da parte dell'Ateneo;
3. le categorie **proventi per attività assistenziale** e **proventi gestione diretta interventi per il diritto allo studio** non vengono valorizzate in quanto i primi sono di competenza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, mentre il diritto allo Studio è gestito dall'ADISURC (già ADISU), ciò in coerenza con i criteri adottati per la predisposizione del bilancio per missioni e programmi come definiti dal D.M. n. 21/2014;
4. nella categoria **altri proventi e ricavi diversi** sono confluiti i ricavi derivanti dalle attività commerciali quali la concessione a terzi degli spazi dell'Ateneo, nonché rimborsi da parte di terzi a fronte di costi sostenuti dall'Ateneo; si evidenzia che, in questa voce, il D.I. n. 925/2015 prevede altresì l'indicazione dell'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria che forniscono copertura ai costi di competenza economica dell'esercizio, oltre che le poste compensative degli ammortamenti che, a norma delle indicazioni ministeriali, vanno sterilizzati.

Costi operativi:

1. la voce dei **costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica** espone anzitutto il costo del personale docente e ricercatore, ma anche del personale che collabora alla ricerca (assegnisti, dottorandi, eccetera);
2. la voce dei costi del **personale dirigente e tecnico-amministrativo** accoglie le competenze fisse, il trattamento accessorio, la formazione e tutti gli oneri connessi;
3. nella categoria **costi per la gestione corrente** si rilevano i costi per il sostegno agli studenti (ivi compresi gli specializzandi di medicina), i costi per la ricerca e l'attività editoriale, i costi per l'acquisto di materiali da laboratorio, libri e altro, i costi dei servizi e delle collaborazioni, i costi per il godimento di beni di terzi. Alla voce *acquisto di servizi* sono riportate le spese per utenze e canoni,

oltre quelle connesse alla gestione degli immobili; nella voce *altri costi* sono comprese quelle relative alle cariche istituzionali dell'Ateneo e alle quote associative;

4. la categoria **ammortamenti e svalutazioni** contiene la quota di costo dei beni acquisiti fra il 2015 e il 2023, quella relativa ai beni esistenti al 31.12.14, oltre gli ammortamenti riferiti agli acquisti di beni previsti nel Budget degli Investimenti 2024; le aliquote di ammortamento applicate sono quelle previste dal Manuale di contabilità dell'Ateneo.
Altresì, la categoria contiene le svalutazioni dei crediti vantati dall'Ateneo a fronte delle quote di iscrizione dovute dagli studenti. Dette quote possono variare rispetto alle previsioni a causa di una diversa collocazione nelle fasce, per effetto di richiesta di rinuncia agli studi, in forza del riconoscimento di esoneri totali o parziali, per via del completamento del corso di studio, eccetera. Tali eventi potranno realizzarsi sia prima della chiusura del bilancio, consentendo una rettifica diretta della posizione dello studente, con determinazione del credito in misura esatta, sia successivamente;
5. la categoria **accantonamenti per rischi e oneri** riporta somme stanziare per rischi (eventi aleatori) e/o oneri (eventi certi) ritenute a carico dell'Ateneo e di competenza dell'esercizio. Nella categoria sono inseriti, fra l'altro, gli accantonamenti per rischi di contenzioso, laddove probabili;
6. la categoria **oneri diversi di gestione** raccoglie le spese di gestione degli automezzi dell'Ateneo, le imposte indirette, i versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato dovuti in virtù delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa pubblica, nonché le spese connesse all'organizzazione delle elezioni.

8. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

8.1 I Proventi Operativi

Si presenta, in formato tabellare, la composizione dei Proventi Operativi, le cui voci saranno descritte, in modo più approfondito, nelle sezioni seguenti.

Proventi Operativi	Budget Economico 2023 <i>Amministrazione Centrale</i>	Budget Economico 2023 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2023 <i>Unico</i>	Budget Economico 2024 <i>Amministrazione Centrale</i>	Budget Economico 2024 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2024 <i>Unico</i>
Proventi propri	33.880.300,95	15.668.647,10	49.548.948,05	32.899.343,19	34.263.769,03	67.163.112,22
Contributi	196.703.926,4	6.731.692,47	203.435.618,90	212.811.154,89	4.923.412,23	217.734.567,12
Altri proventi e ricavi diversi	5.727.268,21	1.097.030,80	6.824.299,01	4.894.030,86	1.081.366,70	5.975.397,56
Totale Proventi Operativi	236.311.495,59	23.497.370,37	259.808.865,96	250.604.528,94	40.268.547,96	290.873.076,90

Nell'ambito dell'aggregato, di ammontare complessivo pari a 290.873.076,90 (di cui € 250.604.528,94 riferiti all'Amministrazione Centrale), rientrano i proventi per la didattica derivanti dalla contribuzione studentesca, i proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, i proventi da ricerche per finanziamenti competitivi e quelli relativi ai contributi intesi, in linea con le disposizioni ministeriali, quali somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo; fanno parte dell'aggregato, inoltre, anche altri proventi e ricavi diversi.

8.1.1 Proventi Propri

Per quanto riguarda i *Proventi Propri*, il confronto tra i valori previsionali del 2023 e quelli del 2024 evidenzia una lieve diminuzione dei *Proventi per la didattica* e dei *Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico* e un sostanziale incremento dei *Proventi da Ricerche attratte con finanziamenti competitivi*.

Proventi Propri	Budget Economico 2023 <i>Amministrazione Centrale</i>	Budget Economico 2023 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2023 <i>Unico</i>	Budget Economico 2024 <i>Amministrazione Centrale</i>	Budget Economico 2024 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2024 <i>Unico</i>
Proventi per la didattica	25.275.030,00	-	25.275.030,00	24.799.370,00	-	24.799.370,00
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	142.228,32	2.449.668,81	2.591.897,13	115.146,71	2.376.509,24	2.491.655,95
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	8.463.042,63	13.218.978,29	21.682.020,92	7.984.826,48	31.887.259,79	39.872.086,27
Totale	33.880.300,95	15.668.647,10	49.548.948,05	32.899.343,19	34.263.769,03	67.163.112,22

8.1.1.1 Proventi Propri - Proventi per la didattica

La tabella che segue espone il dettaglio dei *Proventi per la didattica* del bilancio di previsione 2024, operando un confronto con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

Proventi per la didattica	Budget Economico Unico 2023	Budget Economico Unico 2024	Differenza
Tasse e contributi C.L.+C.D.L.	21.075.030,00	20.449.370,00	- 625.660,00
Altre entrate non necessarie per l'iscrizione	500.000,00	500.000,00	-
Tasse e contributi iscritti alle Scuole Specializzazione	2.500.000,00	2.800.000,00	300.000,00
Perfezionamento e Master	800.000,00	800.000,00	-
Altri corsi (es. corsi singoli)	100.000,00	50.000,00	- 50.000,00
Test pre-immatricolazione	500.000,00	400.000,00	- 100.000,00
Iscrizione Esami di Stato	450.000,00	450.000,00	-
Costi per rimborsi tasse studentesche	- 650.000,00	- 650.000,00	-
Totale	25.275.030,00	24.799.370,00	- 475.660,00

I Proventi per la didattica, pari a € 24.799.370,00 mostrano i ricavi rivenienti dalle tasse e contributi dovuti dagli studenti per l'iscrizione ai corsi dell'Offerta Formativa (Corsi di Laurea, Master, eccetera), le somme ascrivibili a corrispettivi specifici, nonché quelle collegate a servizi accessori di varia natura. L'ammontare è interamente riferito all'Amministrazione Centrale.

La previsione dei proventi per contributi universitari collegati ai corsi di laurea, laurea magistrale e magistrali a ciclo unico, per l'anno 2024, è di € 20.449.370,00 ed è stata elaborata dalla competente Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti in attuazione del sistema di contribuzione studentesca, stabilito con D.R. n. 586/2022 e tenendo conto dei seguenti elementi.

A livello nazionale, il D.M. n. 1014/2021 ha esteso (rispetto al limite di € 20.000 già previsto dalla Legge n. 232/2016 e dal D.M. 234/2020) l'esenzione totale dalla contribuzione per tutti gli studenti in possesso dei requisiti di merito di cui alla Legge n. 232/2016 appartenenti a un nucleo familiare con ISEE fino a € 22.000,00. L'Ateneo, nel recepire le disposizioni ministeriali, con i citati provvedimenti ha previsto l'esonero totale dei contributi anche per quegli studenti che, pur rispettando il requisito economico sopra descritto, non sono in possesso dei requisiti di merito previsti dalla citata normativa. Inoltre, il citato D.M. ha previsto ulteriori forti riduzioni della contribuzione (fino all'80% della stessa) per gli studenti, in possesso dei requisiti di merito di cui alla Legge n. 232/2016, appartenenti a nuclei familiari con ISEE compreso tra € 22.000,00 ed € 30.000,00.

Sulla base degli elementi sopra richiamati, la previsione per l'anno 2024 ha come base di partenza un numero di iscritti per l'a. a. 2023/2024 pari 23.345 studenti (in crescita dell'1,06% rispetto alle iscrizioni del precedente anno accademico 2022/2023), mentre per l'a. a. 2024/2025 la stima è pari a circa 23.500 studenti (in ulteriore leggero aumento) ai quali sono stati associati importi medi di contribuzione (per fascia reddituale di appartenenza), calcolati sulla base dei dati definitivi registratisi nell'a. a. 2022/2023 e dei dati parziali registratisi nell'a. a. 2023/2024.

Il D.M. n. 19/2014, che ha definito i principi contabili per le Università, ha precisato che i proventi per la didattica si iscrivono al conto economico in base al principio della competenza economica, rinviando la quota non di competenza, determinata in base al periodo definito da ogni Ateneo come anno accademico. Pertanto, essendo fissato l'inizio dell'anno accademico al 1° novembre, la stima dei ricavi per l'anno 2024 deve tenere conto dei 10/12 delle tasse e dei contributi che verseranno gli studenti iscritti all'a. a. 2023/2024 e dei 2/12 delle tasse e dei contributi che verseranno gli studenti che si iscriveranno all'a. a. 2024/2025.

Per la determinazione della quota di ricavo di competenza dell'esercizio 2024, si è fatto riferimento alle stime elaborate dalla predetta Ripartizione che – come sopra indicato – ha formulato, in base all'andamento delle iscrizioni, una previsione del numero complessivo degli iscritti all'a. a. 2023/2024; parimenti la suddetta Ripartizione ha stimato la distribuzione degli studenti per fasce di contribuzione. Analogo ragionamento è stato condotto per gli studenti che si iscriveranno all'a. a. 2024/2025.

Le previsioni formulate dalla competente Ripartizione, assumendo un trend in crescita per le immatricolazioni e, al contempo, tenendo conto dei laureati, degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita, mostrano un numero complessivo di iscritti leggermente in aumento per gli anni accademici coinvolti.

Nella tabella seguente si riporta la prevista distribuzione degli iscritti per Dipartimento.

Dipartimenti	Iscritti 2023/2024 (dato aggiornato al 23.11.2023)	Previsione Iscritti 2024/2025
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	1.874	1886
Dipartimento di Economia	1.916	1.929
Dipartimento di Giurisprudenza	1.860	1.872
Dipartimento di Ingegneria	2.462	2.478
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	1.424	1.433
Dipartimento di Matematica e Fisica	760	765
Dipartimento di Psicologia	1.785	1.797
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	1.896	1.909
Dipartimento di Scienze Politiche Jean Monnet	860	866
Dipartimento di Medicina Sperimentale	2.353	2.369
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	1.659	1.670
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche Avanzate	2.322	2.337
Dipartimento di Medicina di Precisione	838	844
Dipartimento di Salute mentale e fisica e Medicina Preventiva	437	440
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	591	595
Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia generale	308	310
Totale	23.345	23.500

In merito al regime di contribuzione, occorre richiamare il dettato del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, il quale ha ridefinito il limite massimo posto all'incidenza delle entrate contributive rispetto al FFO, in precedenza fissato al 20% dall'art. 5 del D.P.R. n. 306/1997.

Il suddetto D.L. ha stabilito che la sopra indicata percentuale di incidenza deve essere calcolata non più sul totale degli studenti iscritti, ma esclusivamente sulla quota di contribuzione riferibile a coloro che risultano regolarmente in corso (escludendo, pertanto, i c.d. fuori corso).

Si segnala, inoltre, che l'attuale normativa non consente agli Atenei un incremento indefinito delle tasse, statuendo quanto di seguito specificato:

- a. le tasse degli studenti in corso dovranno essere comunque contenute nel limite del 20% del FFO;
- b. le tasse degli studenti fuori corso provenienti da eventuali incrementi consentiti dal D. L. n. 95/2012, dovranno essere destinate integralmente ad iniziative in favore degli studenti.

Per il 2024, il rapporto Contribuzione/FFO, ipotizzando un numero costante di studenti in corso e un valore di FFO determinato secondo quanto sopra descritto, si attesta su una percentuale dell'7,69% come evidenziato nella tabella successiva.

Tuttavia, non è superfluo rimarcare che sia la percentuale dell'anno in corso, sia quella del 2024 dovranno essere verificate in sede di approvazione del consuntivo.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo Finanziamento Ordinario (A)	128,7	129,7	138,5	141,3	144,4	150,9
Entrate Contributive	30,7	28,2	22,7	20,7	21,0	20,4
<i>di cui in corso</i>	18,11	16,6	14,2	12,42	12,6	12,2
Rimborsi per esoneri	0,35	0,35	0,35	0,35	0,65	0,65
Contribuzione al netto Rimborsi (B)	17,76	16,25	13,85	12,07	11,95	11,6
Rapporto Contr./FFO (B)/(A)	13,79%	12,52%	10,00%	8,54%	8,27%	7,69%

La previsione dei ricavi rivenienti dalla contribuzione studentesca è indicata al netto degli esoneri parziali e totali che l'Ateneo riconoscerà, a vario titolo, ai propri studenti.

La Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti ha stimato in € 650.000,00 gli esoneri (totali) in favore degli studenti beneficiari e idonei ai bandi ADISURC e gli esoneri (totali e parziali) da accordare sulla scorta delle misure sulla contribuzione studentesca contenute nella normativa vigente, ovvero a seguito di richieste di rettifica presentate dagli studenti (a causa di errori di versamento, diversa attribuzione fascia di contribuzione, eccetera).

Inoltre, per contribuire alle spese di funzionamento delle AA.OO. e AA.SS.LL., sedi esterne dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, l'Ateneo, per convenzione, deve trasferire il 10% dei contributi incassati, stimati in € 150.000,00 ed esposti nell'ambito degli oneri diversi di gestione.

Si prevede infine un incremento dei ricavi (di circa € 300.000,00) associati alle Scuole di Specializzazione, tenendo conto dell'aumento del numero di borse regionali e ministeriali assegnate e del positivo andamento dei proventi connessi ai corsi singoli.

8.1.1.2 Proventi Propri – Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

La tabella seguente mostra il dettaglio dei Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico del bilancio di previsione 2024, operando un confronto con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	Budget Economico 2023 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2023 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2023 <i>Unico</i>	Budget Economico 2024 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2024 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2024 <i>Unico</i>	Differenza
Prestazioni a pagamento	-	34.070,40	34.070,40	-	32.288,26	32.288,26	- 1.782,14
Contratti e convenzioni	142.228,32	2.415.598,41	2.557.826,73	115.146,71	2.344.220,98	2.459.367,69	- 98.459,04
Totale	142.228,32	2.449.668,81	2.591.897,13	115.146,71	2.376.509,24	2.491.655,95	- 100.241,18

La voce, di importo pari a € 2.491.655,95 si riferisce per € 115.146,71 all'Amministrazione Centrale e per la restante parte e per € 2.376.509,24 ai proventi stimati dai Dipartimenti e Centri per attività di ricerca e di consulenza, condotte su espressa richiesta di enti terzi. In ossequio alle indicazioni del Manuale Tecnico-Operativo emanato dal M.I.U.R. in attuazione del D. Lgs n. 18/2014, l'Ateneo adotta il metodo del costo e, in base al principio di competenza economica, iscrive nella posta in commento i ricavi correlati ai costi che si sosterranno nel corso del 2024 per svolgere le suddette attività.

I Dipartimenti e i Centri possono indicare nuovi ricavi solo se dispongono di documentazione ufficiale comprovante l'avvenuto riconoscimento del finanziamento.

Dipartimento	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico
Dipartimento di Economia	-
Dipartimento di Giurisprudenza	36.500,01
Dipartimento di Ingegneria	180.738,13
Dipartimento di Matematica e Fisica	135.811,70
Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	285.864,39
Dipartimento di Lettere e Beni Culturali	38.703,56
Dipartimento di Psicologia	-
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	307.389,05
Dipartimento di Scienze Politiche	168.000,00
Dipartimento di Medicina Sperimentale	163.092,57
Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	439.257,12
Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche Avanzate	172.974,41
Dipartimento di Medicina di precisione	242.643,75
Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	133.534,55
Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche e Odontoiatriche	-
Dipartimento della Donna, Bambino e Chirurgia generale	72.000,00
Totale	2.376.509,24

8.1.1.3 Proventi Propri – Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

La tabella seguente mostra il dettaglio dei Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi esposti nel bilancio di previsione 2024, operando un confronto con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	Budget Economico 2023 Amm.ne Centrale	Budget Economico 2023 Dipartimenti e Centri	Budget Economico 2023 Unico	Budget Economico 2024 Amm.ne Centrale	Budget Economico 2024 Dipartimenti e Centri	Budget Economico 2024 Unico	Differenza
Assegnazione M.U.R. per progetti di interesse nazionale (PRIN)	67.103,66	4.432.340,85	4.499.444,51	-	12.650.157,81	12.650.157,81	8.150.713,30
Assegnazione M.U.R. per progetti PON	4.766.167,51	2.811.148,75	7.577.316,26	23.380,00	701.331,53	724.711,53	- 6.852.604,73

Assegnazione di altri Ministeri per Ricerca scientifica	7.829,00	2.718.379,29	2.726.208,29	17.833,34	8.569.546,90	8.587.380,24	5.861.171,95
Assegnazione dai Ministeri per altri progetti PNRR	3.447.163,62	-	3.447.163,62	7.943.613,14	7.472.670,45	15.416.283,59	11.969.119,97
Assegnazione per POR (FSE-FESR)	174.778,84	335.588,58	510.367,42	-	32.053,83	32.053,83	- 478.313,59
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	-	2.921.520,82	2.921.520,82	-	2.461.499,27	2.461.499,27	- 460.021,55
Totale	8.463.042,63	13.218.978,29	21.682.020,92	7.984.826,48	31.887.259,79	39.872.086,27	18.190.065,35

La voce, di importo complessivo pari a € 39.872.086,27 si riferisce in larga parte (€ 31.887.259,79) ai proventi indicati dai Dipartimenti – come precisato in precedenza, in attuazione del metodo del costo – e imputati all'esercizio in relazione ai costi da sostenersi per i finanziamenti ottenuti da M.U.R., UE, enti pubblici e privati, italiani e internazionali, nonché ai proventi iscritti a fronte della stipula di contratti e convenzioni che finanziano attività di ricerca, i cui costi verranno sostenuti nel 2024.

Invece, la quota residua dell'importo complessivo (€ 7.984.826,48) è riconducibile per la parte prioritaria ai proventi dell'Amministrazione Centrale per i finanziamenti di progetti nell'ambito del PNRR.

Similmente a quanto specificato per la voce precedente, i Dipartimenti possono indicare nuovi ricavi solo se dispongono di documentazione ufficiale, comprovante l'avvenuta assegnazione del finanziamento e se, a fronte di tali finanziamenti, finalizzati alla realizzazione di attività istituzionali, prevedono di sostenere costi nel 2024.

La tabella seguente mostra il dettaglio dei *Proventi con finanziamenti competitivi* del bilancio di previsione 2024, riferiti ai Dipartimenti, mostrando la quota di pertinenza delle singole unità.

Dipartimento	Proventi da ricerca con finanziamenti competitivi
Economia	232.423,00
Giurisprudenza	480.399,94
Ingegneria	5.948.194,01
Matematica e Fisica	1.089.766,54
Architettura e Disegno Industriale	1.392.460,82
Lettere e Beni Culturali	872.530,01
Psicologia	1.109.110,39
Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	3.219.154,22
Scienze Politiche	814.888,30
Medicina Sperimentale	3.004.636,06
Scienze Mediche Traslazionali	1.293.791,78
Scienze Mediche Chirurgiche Avanzate	1.514.236,55
Medicina di precisione	7.419.645,51
Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	1.826.887,06
Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche	437.712,05
Donna, Bambino e Chirurgia generale	1.231.423,55
Totale	31.887.259,79

8.1.2 Contributi

Per quanto riguarda i *Contributi*, la categoria comprende le risorse trasferite al bilancio dell'Ateneo da soggetti pubblici (nazionali e internazionali) e da privati per il finanziamento delle attività istituzionali.

Contributi	Budget Economico 2023 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2023 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2023 Unico	Budget Economico 2024 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2024 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2024 Unico	Differenza
Contributi M.U.R. e altre Amministrazioni centrali	189.686.752,50	1.114.321,29	190.801.073,79	205.837.720,83	870.559,50	206.708.280,33	15.907.206,54
Contributi Regioni e Province autonome	5.105.321,50	1.595.285,58	6.700.607,08	5.123.556,00	441.478,12	5.565.034,12	- 1.135.572,96
Contributi altre Amministrazioni locali	25.542,30	51.383,75	76.926,05	40.072,00	31.678,54	71.750,54	- 5.175,51
Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.213.732,00	1.591.622,65	2.805.354,65	1.083.500,00	2.007.166,68	3.090.666,68	285.312,03
Contributi da Università	44.500,00	76.309,90	120.809,90	45.500,00	10.079,88	55.579,88	- 65.230,02
Contributi da altri (pubblici)	-	890.414,12	890.414,12	-	720.588,11	720.588,11	- 169.826,01
Contributi da altri (privati)	628.078,13	1.412.355,18	2.040.433,31	680.806,06	841.861,40	1.522.667,46	- 517.765,85
Totale	196.703.926,43	6.731.692,47	203.435.618,90	212.811.154,89	4.923.412,23	217.734.567,12	14.298.948,22

Nella categoria in esame sono iscritti proventi per un importo totale pari a € 217.734.567,12. L'importo riferibile all'Amministrazione Centrale è di € 212.811.154,89.

Le differenze maggiormente significative rispetto al 2023 sono commentate nell'ambito di ciascuna voce di dettaglio.

In linea generale, si rileva un incremento netto di oltre € 14 milioni, perlopiù imputabile ai contributi ministeriali, parte dei quali finalizzati a specifici interventi.

8.1.2.1 Contributi – Contributi M.U.R. e altre Amministrazioni Centrali

Nella voce in esame sono iscritti proventi per un importo complessivo pari a € 206.708.280,33.

La voce "Contributi M.U.R. e altre amministrazioni centrali" riferita all'Amministrazione Centrale è pari a € 205.837.720,83, con un incremento di circa € 16,1 milioni rispetto all'importo stimato in sede di predisposizione del Budget Economico 2023 pari ad € 189.686.752,50.

La voce in esame è riconducibile, per la quota maggioritaria, al Fondo di Finanziamento Ordinario, la cui stima (per le componenti di quota base, quota premiale e intervento perequativo) è stata condotta secondo i criteri descritti in precedenza e ammonta a € 150.900.909,00, a cui si aggiungono € 2.000.336,33 quale quota di competenza del 2024 dell'assegnazione per i *piani straordinari di reclutamento* (D.M. n. 795/2023), nonché € 3.606.428,50 di risconti 2023 per i costi previsti nel prossimo anno e riferibili, in particolare, ai finanziamenti per il dipartimento di eccellenza e ai fondi del dottorato a carico del M.U.R..

Questa voce comprende anche i ricavi riconducibili alle assegnazioni M.U.R. per i dottorati di ricerca; in particolare sono stati calcolati i ricavi di competenza del 2024 a fronte delle borse di dottorato da attivare per il 40° ciclo, per un valore di € 3.779.540,00 e tenuto conto dell'importo comunicato per il 2024.

Il conto "Assegnazione M.U.R. - Attività sportiva" accoglie l'importo storicamente assegnato dal M.U.R. per € 25.000,00. Le somme sono corrispondentemente stanziare in uscita al conto "Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo" nell'ambito dell'aggregato *oneri diversi di gestione*.

Per ciò che concerne le assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 1047 del 29.12.17 si riportano alla competenza del 2024 a titolo di risconto le somme da ultimo assegnate dal M.U.R. per la Mobilità internazionale e le attività didattico integrative a valere sul Fondo Sostegno Giovani per € 711.051,00.

Il conto "Assegnazione M.E.F./Ministero Sanità - Scuole specializzazione" mostra il provento finanziariamente misurato in esercizi precedenti che confluisce nel Budget Economico 2024 in applicazione del principio di competenza economica. L'importo, pari a € 44.174.017,00, è fissato in ragione dei costi da sostenere nel corso del 2024, a fronte dei contributi spettanti agli specializzandi, secondo quanto comunicato dalla Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti.

Nella voce Contributi confluiscono anche Contributi pervenuti da Enti di Ricerca per il finanziamento di borse, in corrispondenza dei relativi costi, dell'Amministrazione Centrale (€ 614.439,00) e dei Dipartimenti (€ 791.132,42). Per i Dipartimenti, € 286.515,71 costituiscono contributi correnti ed € 504.616,71 costituiscono contributi per investimenti.

Si forniscono, di seguito, ulteriori scomposizioni della voce in esame per l'Amministrazione Centrale.

Contributi correnti M.U.R. e altre Amministrazioni Centrali	Budget Economico Unico 2024
Assegnazione M.U.R. - Fondo di finanziamento ordinario (inclusi risconti 2023)	156.507.673,83
Assegnazione M.U.R. - Borse scuole di Dottorato	3.779.540,00
Assegnazione M.U.R. - Attività sportiva	25.000,00
Assegnazione M.U.R. - Fondo sostegno giovani	711.051,00
Assegnazione M.E.F./Ministero Sanità - Scuole specializzazione	44.174.017,00
Contributi correnti da Enti di Ricerca	-
Altre assegnazioni correnti	26.000,00
Totale	205.223.281,83
Contributi per investimenti M.U.R. e altre Amministrazioni centrali	Budget Economico Unico 2024
Contributi per investimenti da Enti di Ricerca	614.439,00

8.1.2.2 Contributi – Contributi da Regioni e Province autonome

La voce *Contributi Regioni e Province autonome* è pari a € 5.565.034,12

La quota ascrivibile all'Amministrazione Centrale, di € 5.123.556,00, esprime ulteriori risorse concesse all'Ateneo dalla Regione Campania per finanziamenti erogati in relazione a contratti di formazione specialistica dei medici.

Si forniscono, di seguito, ulteriori scomposizioni della voce in esame.

Contributi Regioni e Province autonome	Budget Economico Unico 2024
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	5.144.747,40
Contributi per investimenti da Regioni e Province autonome	420.286,72
Totale	5.565.034,12

In merito si precisa che, fra i contributi per investimenti, sono iscritti i finanziamenti per progetti di ricerca assegnati ai Dipartimenti dell'Ateneo, nell'ambito dei quali assumono rilevanza i contributi concessi dalla Regione Campania al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, in relazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2014/2020), per circa € 110.000,00, al Dipartimento di Medicina Sperimentale per il Centro di Farmacovigilanza per circa € 300.000,00.

8.1.2.3 Contributi – Contributi da altre Amministrazioni locali

La voce *Contributi da altre Amministrazioni locali* è pari a € 71.750,54.

Essa è riferibile, per € 40.072,00, all'Amministrazione Centrale, per il finanziamento di dottorati di ricerca e, per la restante parte (€ 31.678,54) al Dipartimento di Medicina Sperimentale, per il progetto finanziato dall'ASL Caserta.

Si forniscono, di seguito, ulteriori scomposizioni della voce in esame.

Contributi per investimenti da altre Amministrazioni locali	Budget Economico Unico 2024
Contributi correnti da Comuni	3.945,00
Contributi per investimenti da Comuni	40.072,00
Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	27.733,54
Totale	71.750,54

8.1.2.4 Contributi – Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo

La voce *Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo* è complessivamente pari a € 3.090.666,68.

Le somme di spettanza dell'Amministrazione Centrale, di importo pari a € 1.083.500,00 corrispondono al ricavo di competenza dell'esercizio per gli importi riconosciuti dall'Agenzia Nazionale ERASMUS+, a fronte delle mobilità di docenti e studenti previste per il 2024 fra le attività dell'a. a. 2023/2024 e in accordo a quanto comunicato dall'Ufficio Internazionalizzazione.

I restanti importi si riferiscono ai Dipartimenti e sono commentati successivamente.

Si forniscono, di seguito, ulteriori scomposizioni della voce in esame.

Contributi correnti da Unione Europea e dal Resto del Mondo	Budget Economico Unico 2024
Contributi correnti da Unione Europea - Programma Erasmus	1.211.811,49
Contributi correnti da Unione Europea	80.291,00
Contributi per investimenti da Unione Europea – FESR	727.507,49
Contributi per investimenti da Unione Europea	107.402,08
Contributi correnti da altri Organismi Internazionali	648.395,01
Contributi investimenti da altri Organismi Internazionali	315.259,61
Totale	3.090.666,68

8.1.2.5 Contributi – Contributi da Università

La voce *Contributi da Università* è complessivamente pari a € 55.579,88. I contributi da Università si riferiscono a finanziamenti attratti dai Dipartimenti dell’Ateneo.

Si forniscono, di seguito, ulteriori scomposizioni della voce in esame.

Contributi da Università	Budget Economico Unico 2024
Contributi correnti da Università	55.579,88
Contributi per investimenti da Università	-
Totale	55.579,88

8.1.2.6 Contributi – Contributi da altri (pubblici)

La voce *Contributi da altri (pubblici)* è pari a € 720.588,11 ed è imputata interamente ai Dipartimenti.

Si forniscono, di seguito, ulteriori scomposizioni della voce in esame.

Contributi correnti da altri (pubblici)	Budget Economico Unico 2024
Contributi correnti da Aziende ospedaliero-universitarie	515.582,62
Contributi correnti da Aziende ospedaliere	29.000,00
Totale	544.582,62
Contributi per investimenti da altri (pubblici)	Budget Economico Unico 2024
Contributi per investimenti da Aziende ospedaliere	-
Contributi per investimenti da Aziende ospedaliero-universitarie	176.005,49
Totale	176.005,49

I contributi da Aziende Ospedaliero-universitarie si riferiscono a finanziamenti attratti dai Dipartimenti di Ateneo e, in particolare, a quelli accordati dall’Azienda Ospedaliera Universitaria dell’Ateneo per circa € 690 mila.

8.1.2.7 Contributi – Contributi da altri (privati)

La voce *Contributi da altri (privati)* è complessivamente pari a € 1.522.667,46. La quota ascrivibile all'Amministrazione Centrale pari a € 680.806,06 si riferisce al finanziamento da parte di aziende di costi per borse di dottorato e per ricercatori a tempo determinato di tipologia A.

La restante parte, di pertinenza dei Dipartimenti, risulta pari a € 841.861,40.

Si forniscono, di seguito, ulteriori scomposizioni della voce in esame.

Contributi correnti da altri (privati)	Budget Economico Unico 2024
Contributi correnti da Imprese private	714.971,98
Contributi correnti da altri soggetti	54.000,00
Totale	768.971,98
Contributi per investimenti da altri (privati)	Budget Economico Unico 2024
Contributi per investimenti da Imprese private	707.907,23
Contributi per investimenti da altri soggetti	45.788,25
Totale	753.695,48

Rispetto ai Dipartimenti, i ricavi riportati alla presente categoria “*Contributi*”, per € 4.923.412,23 daranno copertura ai costi inerenti ad attività istituzionale finanziata da contributi di terzi e sono di seguito dettagliati, per ciascuna struttura dell'Ateneo e per singola tipologia di contributo, proprio come disposto nello schema di budget ministeriale.

Dipartimenti e Centri	Contributi M.U.R. e altre Amm.ni Centrali	Contributi da Regioni e Province	Contributi altre Amm.ni locali	Contributi UE e Resto del Mondo	Contributi da Università	Contributi da altri (pubblici)	Contributi da altri (privati)
Giurisprudenza	-	-	-	208.602,49	-	-	27.788,80
Scienze Politiche	-	4.402,97	-	-	-	-	-
Economia	-	-	-	-	-	-	3.850,00
Lettere e Beni Culturali	1.502,00	2.451,52	3.945,00	316.509,61	-	-	51.000,00
Ingegneria	328.456,51	4.648,20	-	-	-	-	51.084,59
Matematica e Fisica	7.564,00	-	-	107.402,08	-	-	-
Architettura e Disegno Industriale	16.092,89	-	-	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche	104.251,49	128.117,96	-	555.511,84	-	-	21.276,57
Medicina Sperimentale	-	301.857,47	27.733,54	-	10.079,88	-	220,05
Scienze Mediche Traslazionali	-	-	-	-	-	30.772,98	142.154,94

Scienze Mediche Chirurgiche Avanzate	-	-	-	-	-	163.081,85	68.191,57
Medicina di precisione	257.539,02	-	-	-	-	466.830,56	128.189,71
Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	155.153,59	-	-	-	-	57.440,87	197.886,93
Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche e Odontoiatriche	-	-	-	-	-	2.461,85	17.347,07
Donna, Bambino e Chirurgia generale	-	-	-	817.691,80	-	-	129.571,17
Psicologia	-	-	-	1.448,86	-	-	3.300,00
Sub-totale	870.559,50	441.478,12	31.678,54	2.007.166,68	10.079,88	720.588,11	841.861,40
Totale	4.923.412,23						

Tra i contributi erogati dal M.U.R. e dalle altre Amministrazioni centrali, comprensivi dei contributi di Enti di ricerca, si evidenziano il finanziamento al Dipartimento di Salute Mentale per assegni di ricerca nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza (€ 61.675,08); i finanziamenti al Dipartimento di Ingegneria per il "*Censimento, analisi e valutazione del Sistema Cavità*" sull'intero territorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (circa € 133.823,82) e per l'attuazione dell'accordo tecnico "*REluis*" (€ 90.874,88); il finanziamento per il progetto "*DDR inhibitors sustain activation of innate immunity pathways and overcome immunotherapy resistance in SCLC*" accordato dall'AIIRC al Dipartimento di Medicina della precisione (€ 240.422,82); i contributi di pertinenza del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche per il "*Progetto IG 2020 ID 24405 - Fondazione AIIRC*" (circa € 75.000,00); la Convenzione attuativa nell'ambito della "*Joint Research Unit (JRU) ISBE-IT - fondi FOE 2019 - nodo italiano*" del CNR con il Dipartimento di Salute mentale e medicina preventiva (circa € 60.000,00).

Nell'ambito dei contributi della Regione, si segnalano le risorse attratte dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche per l'impianto pilota per il "*contenimento della frazione azotata nei reflui zootecnici*" (€ 106.742,62) e il finanziamento per il "*Centro di Farmacovigilanza*" al Dipartimento di Medicina Sperimentale (€ 300.000,00).

Tra i contributi dell'Unione Europea, si evidenziano quelli di pertinenza del Dipartimento di Matematica per il progetto "*Euramet-European Partnership for Metrology-Primary spectrometric thermometry for gases*" (€ 107.000,00); i finanziamenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche per il progetto "*Horizon Europe Project 101060483-SWITCH*" (€ 555.500,00); i contributi assegnati al Dipartimento di Giurisprudenza per il progetto europeo "*RINSE*" (€ 130.000,00) e "*Prohumanbiola*" (€ 60.000,00); i finanziamenti al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali per il progetto "*Preserving the Roman Archaeological Heritage of Nablus*" (€ 315.000,00); i fondi assegnati al Dipartimento della Donna e del Bambino per il progetto "*GOod Nutrition for Healty liFE-GONHE*" (€ 730.000,00) e per il Progetto di ricerca "*Casale2019*", finanziato dalla American Society of Hematology (€ 90.000,00).

Tra i contributi da altri (pubblici), figurano i finanziamenti erogati dall'Azienda Ospedaliera Vanvitelli al Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche Avanzate (€ 160.000,00) e al Dipartimento di Medicina di Precisione (€ 460.000,00).

Fra i contributi da privati, si segnala, per il Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali il progetto General Research Grant "CIRCE study, Campania Region – Hypertrophic Cardiomyopathy Registry" – finanziato dalla Pfizer (€ 50.000,00); per il Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche Avanzate il progetto "Holistic course: Diagnosis and management of patient with EDS – focus on rEDS in OSAs" (€ 40.000,00); per il Dipartimento della Donna, Bambino e Chirurgia generale lo studio osservazionale denominato "Assessment of the Impact of an affordable diagnostic screening program in children at risk for sickle cell disease" finanziato dalla Novartis (€ 130.000,00).

8.1.3 Altri proventi e ricavi diversi

Gli *altri proventi e ricavi diversi* sono esposti nel bilancio previsionale 2024 per un importo complessivo pari a € 5.975.397,56.

La tabella seguente ne riporta un sintetico riepilogo.

Altri proventi e ricavi diversi	Budget Economico 2023 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2023 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2023 Unico	Budget Economico 2024 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2024 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2024 Unico	Differenza
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi e ricavi diversi	5.727.268,21	1.097.030,80	6.824.299,01	4.894.030,86	1.081.366,70	5.975.397,56	- 848.901,45
Totale	5.727.268,21	1.097.030,80	6.824.299,01	4.894.030,86	1.081.366,70	5.975.397,56	- 848.901,45

Concorre alla formazione di tale importo il Budget dell'Amministrazione Centrale per € 4.894.030,86 nel quale sono valorizzati:

- € 166.896,00 a fronte dei corrispettivi forfettariamente stimati che saranno versati, secondo quanto comunicato dall'Ufficio Contratti, dalle società aggiudicatrici delle concessioni attive per i distributori di bevande. A tale importo si aggiungono € 22.592,00 che si riferiscono al canone reso dalla società che gestisce gli spazi dell'asilo nido presso il complesso di Viale Ellittico e ai canoni annui per la concessione spazi al CRAL-Unicampania, alla società Bioteknet e alla Società Merck-Serono;
- € 250.000,00 a titolo di rimborsi stimati a carico di altre amministrazioni in relazione al personale comandato presso tali enti;
- € 5.000,00 per proventi derivanti dalla vendita on-line di beni della linea *merchandising*;
- € 11.100,00 a titolo di rimborsi spettanti all'Ateneo per l'utilizzo di locali da parte delle società *spin off*;
- € 4.438.442,86 riferibili alla quota di competenza del risconto passivo precedentemente iscritto per contributi agli investimenti e qui imputato a sterilizzazione dei connessi ammortamenti per l'anno 2024.

Per maggiori dettagli su tale importo si rinvia a quanto riportato nel commento alla voce "Ammortamenti e svalutazioni".

In via complementare, l'importo assegnato ai Dipartimenti è pari ad € 1.081.366,70 che si riferisce alla sterilizzazione degli ammortamenti secondo i criteri già evidenziati ai punti precedenti.

Si espone, di seguito, un dettaglio degli *altri proventi e ricavi diversi* iscritti nel previsionale 2024, contestualmente rapportato ai corrispondenti valori del 2023.

Altri proventi e ricavi diversi	Budget Economico Unico 2023	Budget Economico Unico 2024	Differenza
Concessione spazi	222.744,80	189.488,00	- 33.256,80
Recuperi e rimborsi	10.900,00	11.100,00	200,00
Rimborsi per personale comandato	250.000,00	250.000,00	-
Proventi dalla vendita di beni di consumo	-	5.000,00	5.000,00
Altre poste correttive e compensative	6.340.654,21	5.519.809,56	- 820.844,65
Totale	6.824.299,01	5.975.397,56	- 848.901,45

8.2 I Costi Operativi

Fra i componenti afferenti all'aggregato *Costi Operativi*, di importo totale pari a € 306.002.698,18 (dei quali € 250.608.406,90 sono attribuiti all'Amministrazione Centrale), rientrano i costi del personale, i costi della gestione corrente, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli accantonamenti per rischi e oneri e gli oneri diversi di gestione.

Si presenta, in formato tabellare, la composizione dei Costi Operativi, le cui voci saranno descritte, in modo più approfondito, nelle sezioni seguenti.

Costi Operativi	Budget Economico 2023 Amm.ne Centrale	Budget Economico 2023 Dipartimenti e Centri	Budget Economico 2023 Unico	Budget Economico 2024 Amm.ne Centrale	Budget Economico 2024 Dipartimenti e Centri	Budget Economico 2024 Unico	Differenza
Costi del Personale	130.216.630,24	11.060.806,72	141.277.436,96	132.392.439,17	15.344.983,67	147.737.422,84	6.459.985,88
Costi della Gestione Corrente	96.919.642,96	21.792.099,21	118.711.742,17	106.271.200,37	35.426.447,37	141.697.647,74	22.985.905,57
Ammortamenti e Svalutazioni	10.622.696,13	2.745.970,01	13.368.666,14	10.097.981,76	2.930.718,15	13.028.699,91	-339.966,23
Oneri diversi di gestione	1.906.772,96	968.974,12	2.875.747,08	1.846.785,60	1.692.142,09	3.538.927,69	663.180,61
Totale	239.665.742,29	36.657.850,06	276.233.592,35	250.608.406,90	55.394.291,28	306.002.698,18	29.769.105,83

8.2.1 Costi del Personale

I Costi del Personale, la cui composizione e articolazione sono riportate nella successiva tabella, ammontano – in via previsionale – a € 147.737.422,84, oltre i costi per IRAP (pari a € 8.451.939,30) dettagliati nella sezione dedicata alle imposte sul reddito.

Costi del Personale	Budget Economico Unico 2024
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	98.298.181,81
a) docenti e ricercatori	85.535.645,22
b) collaborazioni scientifiche	8.778.905,59
c) docenti a contratto	510.442,37
d) esperti linguistici	257.981,78
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.215.206,85
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	49.439.241,03
Totale	147.737.422,84

Nelle tabelle seguenti si evidenziano le differenze tra i bilanci di previsione degli anni 2023 e 2024, rispetto alle competenze fisse in favore del personale.

Competenze Fisse <i>Docenti e Ricercatori a tempo indeterminato</i>	Budget Economico Unico 2023	Budget Economico Unico 2024	Differenza
Competenze fisse al personale docente	47.421.106,62	49.203.792,76	1.782.686,14
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse docenti	13.704.793,22	14.179.527,30	474.734,08
IRAP per il personale docente	4.009.246,99	4.182.204,80	172.957,81
Totale Personale Docente	65.135.146,83	67.565.524,86	2.430.378,03
Competenze fisse ai ricercatori a tempo indeterminato	4.819.932,66	4.764.759,19	- 55.173,47
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse ai ricercatori a tempo indeterminato	1.415.483,17	1.420.966,98	5.483,81
IRAP per il personale ricercatore a tempo indeterminato	409.694,36	404.986,21	- 4.708,15
Totale personale ricercatore a tempo indeterminato	6.645.110,19	6.590.712,38	-54.397,81

Competenze Fisse Ricercatori a tempo determinato	Budget Economico Unico 2023	Budget Economico Unico 2024	Differenza
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato	8.934.747,46	8.825.825,67	- 108.921,79
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse a personale ricercatore a tempo determinato	2.660.731,23	2.502.434,06	- 158.297,17
IRAP su competenze fisse a personale ricercatore a tempo determinato	743.383,50	702.556,74	- 40.826,76
Totale personale ricercatore a tempo determinato	12.338.862,19	12.030.816,47	- 308.045,72

Competenze Fisse Personale tecnico-amministrativo	Budget Economico Unico 2023	Budget Economico Unico 2024	Differenza
Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo	33.218.653,43	33.923.621,83	704.968,40
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse a personale tecnico amministrativo	10.288.020,80	10.802.000,41	513.979,61
IRAP su competenze fisse a personale tecnico-amministrativo	2.848.188,55	2.905.887,07	57.698,52
Totale personale tecnico amministrativo	46.354.862,78	47.631.509,31	1.276.646,53

Alla luce delle modifiche normative introdotte dall'art. 14 del D.L. n. 36 del 30.4.2022 (convertito con L. n. 79 del 29.6.2022) all'articolo 24 della L. n. 240/2010 non è possibile bandire ulteriori concorsi per la copertura di posti per ricercatori di tipo A se non a valere su finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tanto premesso il dato relativo ai ricercatori a tempo determinato sconta la conclusione di iniziative degli anni precedenti (bandi RTDA su progetto "Valere" e bandi PON/AIM).

8.2.1.1 Costi del Personale – Costi del Personale dedicato alla ricerca e alla didattica

La voce costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica assume l'importo di € 98.298.181,81, in parte riferito all'Amministrazione Centrale (€ 83.122.192,24) e in parte ai Dipartimenti (€ 15.175.989,57).

Essa include i costi delle retribuzioni di docenti, collaboratori ed esperti linguistici, come pure i costi degli incarichi di insegnamento a valere sul budget didattica e i costi delle collaborazioni scientifiche, per lo più di competenza delle strutture autonome.

Di seguito si specifica il dettaglio dei principali costi imputati al Budget dell'Amministrazione Centrale.

Il costo del personale docente e ricercatore è pari a € 85.535.645,22 (oltre IRAP per € 5.317.038,89) che, per un importo di € 80.897.305,96 è dovuto agli emolumenti fissi da corrispondere nel 2024, determinati sulla base delle stime condotte dall'Ufficio Stipendi. Lo stanziamento è stato analiticamente individuato per i diversi ruoli (docenti, ricercatori e ricercatori a tempo determinato).

Esaminando il dato – comprensivo dell’IRAP – rispetto agli anni precedenti ed escludendo la spesa non direttamente riconducibile alle competenze fisse (incarichi aggiuntivi a ricercatori, missioni e altre competenze accessorie) si ottiene la seguente situazione, con una somma prevista per il 2024 di € 86.187.053,71 (compreso IRAP per € 5.289.747,75).

Costo del Personale Docente e Ricercatore (Dettaglio)						
Anno/Posizione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ordinari	24.793.383,05	25.123.226,20	28.626.090,97	30.795.753,75	31.888.566,48	34.159.845,45
Associati	27.017.815,57	28.549.372,40	28.414.796,34	28.631.601,03	33.246.580,36	33.405.679,41
Ricercatori	21.082.183,93	20.134.223,17	19.155.844,53	23.116.340,33	18.983.972,38	18.621.528,85
Totale	72.893.382,55	73.806.821,77	76.196.731,84	82.543.695,11	84.119.119,21	86.187.053,71

Per quanto concerne l’adeguamento ISTAT delle retribuzioni del personale docente e ricercatore 2024, si segnala che non è stato ancora emanato il DPCM recante indicazioni circa l’aumento degli stipendi del personale non contrattualizzato. Tuttavia, la Ragioneria Generale dello Stato, nella circolare n. 29 del 3.11.2023 “*Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l’esercizio 2024*”, ha previsto che per il calcolo dell’incremento annuale occorre tenere conto della comunicazione ISTAT che indica un adeguamento retributivo per il 2023 pari allo 0,98%. Ciò ai fini dell’accantonamento dei relativi oneri da stanziare in bilancio ai sensi dell’articolo 24, comma 2, della Legge n. 448 del 23.12.1998.

Nelle previsioni, inoltre, sono già ricompresi i costi per i concorsi *in itinere* e per le assunzioni connesse all’utilizzazione dei punti organico 2024 (per un valore annuo lordo di € 0,4 milioni), nei limiti del turn-over 2023 così come consentito dalla normativa vigente.

Concorrono alla determinazione del costo del personale docente e ricercatore anche le risorse, provvisoriamente determinate in € 1 milione, destinate agli affidamenti retribuiti, secondo gli indirizzi più volte espressi dagli organi collegiali, da assegnare ai ricercatori a tempo indeterminato, incaricati di attività didattiche nell’ambito dei Corsi di Studio.

Sono, infine, inclusi € 2.728.361,22 imputati al conto “*Missioni personale docente e ricercatore*” e riferiti per € 224.909,34 al programma di mobilità internazionale UE (supportato dal Contributo dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire), ed Extra UE, a totale carico dell’Ateneo. L’importo indicato risulta superiore a quello del 2023, in considerazione del superamento del periodo emergenziale connesso all’epidemia da Covid 19 che aveva rallentato i flussi di mobilità.

I Dipartimenti stimano risorse connesse ai compensi c/terzi, missioni e supplenze per un importo netto di € 3.990.413,89 (oltre IRAP, di € 34.806,94).

Il *costo per le collaborazioni scientifiche*, sostanzialmente riconducibile agli assegni di ricerca, espone un importo di € 8.778.905,59, che, per la quota dell’Amministrazione Centrale pari a € 706.269,13 sono ascrivibili ai costi da sostenere nel 2024 per gli assegni di ricerca in corso conferiti dall’Ateneo in attuazione del Programma Valere.

L’importo stimato dai Dipartimenti per complessivi € 8.072.636,46 riconduce ad assegni di ricerca finanziati da terzi e collaborazioni esterne scientifiche pure previste a valere su fondi di terzi.

È inoltre previsto dall'Amministrazione Centrale un costo di € 200.000,00, per gli incarichi didattici da conferire ai *docenti a contratto* e da svolgere nel 2024 a cui si aggiungono € 310.442,37 relativi a costi dei Dipartimenti.

Per gli *esperti linguistici*, si valorizza un importo di € 257.981,78 (oltre IRAP, di € 17.533,05) e, dunque, pari a € 275.514,83 complessivi, corrispondente al costo degli emolumenti fissi e dei relativi oneri riflessi.

Il *costo dell'altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca* ammonta alla cifra di € 3.215.206,85; l'IRAP relativa sarà calcolata una volta individuati i beneficiari.

Per l'Amministrazione Centrale si espongono € 375.000,00 riferiti al Programma *Visiting Professors*, costi relativi all'espletamento di corsi di lingue straniere (per € 35.710,00) da erogare gratuitamente in favore degli studenti dell'Ateneo e costi per missioni (per € 2.000,00) del Knowledge Transfer Manager dell'Ateneo, da svolgere nell'ambito del Programma VIRTÙ finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

8.2.1.2 Costi del Personale – Costi del Personale Tecnico, Amministrativo e Dirigenziale

La voce costi del personale tecnico, amministrativo e dirigenziale ammonta a € 49.439.241,03.

Essa è suddivisa fra Amministrazione Centrale (€ 49.270.246,93) per la porzione riferita al costo del personale dirigente, tecnico-amministrativo e alla quota destinata ai fondi di contrattazione decentrata, e Dipartimenti (€ 168.994,10), perlopiù relativa ai compensi per attività c/terzi, missioni e corsi di formazione.

Riguardo ai fondi per la contrattazione decentrata, si precisa che la pertinente stima è avvenuta confermando gli importi dei fondi 2023; si procederà, come di consueto, nel corso del 2024 ad apportare eventuali modifiche in considerazione del personale cessato, dato allo stato non disponibile. Si ricorda che rispetto al fondo per il personale di categoria B, C e D sono state destinati € 183.000,00 all'istituto delle progressioni orizzontali e, pertanto, il relativo valore è confluito nell'ambito dei costi per gli emolumenti fissi da corrispondere al personale avente diritto.

Per quanto appena descritto, si riepiloga la consistenza dei singoli fondi, precisando che detti importi non comprendono gli oneri riflessi a carico dell'ente:

- 1) *Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, ex art. 63 CCNL 19.04.2018* – € 1.663.123,93;
- 2) *Fondo lavoro straordinario* – € 134.084,35;
- 3) *Trattamento economico accessorio personale di categoria EP* – € 348.131,19;
- 4) *Trattamento economico accessorio personale dirigente* – € 416.564,71.

Rispetto agli importi sopraindicati, per il personale tecnico-amministrativo assunto a valere sulle risorse assegnate nell'ambito del Piano straordinario di reclutamento, utilizzate in presenza di Punti Organico residui, per il 2024, si è provveduto ad incrementare il fondo per il personale di categoria B, C e D riportato al punto *sub-1*). In particolare, le risorse aggiuntive rispetto al 2023, già certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 485 del 24.11.2023, ammontano a € 195.013,23, oneri contributivi e IRAP esclusi. Invece, per i n. 3 dirigenti assunti nel 2023 sulle risorse del Piano straordinario di reclutamento, l'incremento del relativo fondo riportato al punto *sub-4*), già stimato in circa € 150.000,00 (compresi oneri contributivi e IRAP a carico dell'ente), sarà iscritto in seguito, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per quel che attiene alle iniziative intraprese in favore del personale di cui all'art. 67 del CCNL Istruzione del 19.4.2018 (ex art. 60 co. 5 CCNL 16.10.2008), si segnala che per l'anno 2024 vengono stanziati € 500.000,00, confermando l'importo destinato al welfare nell'anno 2023.

In base alla previsione dell'art. 67 comma 5 della Legge n. 133/2008 sul contenimento della spesa pubblica, i suddetti fondi hanno subito una riduzione del 10%, parametrata alla consistenza del 2004 e pari a € 200.392,78.

Tale somma dovrà essere versata entro il mese di ottobre al Bilancio dello Stato con imputazione al capo X capitolo 3348 denominato "somme versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo 67 della Legge n. 133/2008".

Il dettaglio è fornito nella tabella che segue.

Versamenti al Bilancio dello Stato anno 2024	Importo
Riduzione fondo progressioni economiche orizzontali personale B, C e D	58.499,60
Riduzione fondo incentivazione personale B, C e D	70.974,26
Riduzione fondo lavoro straordinario	17.543,66
Riduzione fondo trattamento accessorio personale EP	30.829,77
Riduzione fondo trattamento accessorio personale dirigenziale	22.545,49
Totale	200.392,78

Concorrono alla determinazione del costo del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo, come esposto nel Budget dell'Amministrazione Centrale, anche i seguenti elementi valorizzati dai competenti Uffici che si espongono a confronto con il dato previsionale 2023.

Descrizione	2023	2024	Differenza
Corsi di formazione e quote iscrizione	255.596,82	221.740,00	- 33.856,82
Missioni	22.356,02	18.328,00	- 4.028,02
Buoni pasto	803.329,33	684.805,33	- 118.524,00
Attività ricreativo culturali a favore del personale	35.000,00	35.000,00	0,00
Vestiario	22.000,00	20.000,00	- 2.000,00
Indennità sostitutiva del preavviso	15.000,00	10.000,00	- 5.000,00
Totale	1.153.282,17	989.873,33	- 163.408,84

Rispetto ai corsi di formazione, l'importo è connesso alla realizzazione delle attività per il conseguimento del target relativo all'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo, scelto anche nell'ambito della programmazione triennale del sistema universitario per il 2023.

I costi per le missioni si riferiscono ai rimborsi da riconoscere al personale tecnico-amministrativo per la partecipazione a fiere di orientamento e a corsi di formazione presso sedi esterne, nonché per l'adesione al programma Erasmus+.

Come anticipato in premessa, i Dipartimenti prevedono costi per complessivi € 168.994,10 relativi, fra l'altro, a compensi su attività commerciale per € 164.369,10 e a costi per formazione per € 4.685,00.

Con riferimento ai costi del personale non contrattualizzato (personale docente e ricercatori), si è detto che la Ragioneria Generale dello Stato con circolare del n. 29/2023 ha previsto che per il calcolo dell'incremento annuale 2024 occorre tenere conto della comunicazione ISTAT che indica un adeguamento retributivo per il 2023 pari allo 0,98%. Ciò ai fini dell'accantonamento dei relativi oneri da stanziare in bilancio ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della Legge n. 448/1998. Pertanto, il costo di adeguamento ISTAT per il 2024 è stimato in € 815.070,79 (oneri previdenziali e IRAP compresi), mentre il costo per l'esercizio 2023 sarà esposto per competenza economica nel Bilancio Unico 2023, previa emanazione del relativo D.P.C.M..

Infine, per quanto riguarda i costi del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, l'art. 3 del D.L. n. 145 del 18.10.2023, nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo relativo al rinnovo del CCNL per il triennio 2022-2024, prevede, in via eccezionale, il pagamento di un importo pari a 6,7 volte il valore annuale dell'indennità di vacanza contrattuale, a titolo di anticipazione, entro il mese di dicembre 2023; il predetto anticipo sconterà eventuali successivi conguagli.

8.2.2 Costi della Gestione Corrente

La categoria *Costi della Gestione Corrente* comprende i costi per sostegno agli studenti, i costi per l'attività editoriale, i costi per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori, per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico, per l'acquisto di servizi e collaborazioni e di altri materiali, così come i costi per il godimento di beni di terzi e altri costi, di natura residuale.

Di seguito si riporta un dettaglio della valorizzazione previsionale delle singole voci, con separata indicazione degli importi che afferiscono all'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti, unitamente a un confronto con i dati del Budget 2023.

Costi della Gestione Corrente	Budget Economico 2023 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2023 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2023 <i>Unico</i>	Budget Economico 2024 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2024 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2024 <i>Unico</i>	<i>Differenza</i>
Costi per sostegno agli studenti	67.678.940,23	1.307.216,59	68.986.156,82	75.892.608,33	1.204.632,83	77.097.241,16	8.111.084,34
Costi per l'attività editoriale	-	1.747.256,93	1.747.256,93	-	1.798.375,73	1.798.375,73	51.118,80
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-	-	3.962.000,00	3.962.000,00	3.962.000,00
Acquisto materiale consumo per laboratori	-	6.798.955,18	6.798.955,18	200,00	8.880.422,14	8.880.622,14	2.081.666,96

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.761.884,89	40.970,07	1.802.854,96	1.870.462,13	71.934,70	1.942.396,83	139.541,87
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.783.007,02	4.818.452,11	22.401.459,13	18.562.760,98	8.897.105,86	27.459.866,84	5.058.407,71
Acquisto altri materiali	455.550,63	3.226.751,90	3.682.302,53	489.783,09	2.807.838,60	3.297.621,69	- 384.680,84
Costi per godimento beni di terzi	1.600.976,52	1.468.896,03	3.069.872,55	1.797.132,88	306.951,06	2.104.083,94	- 965.788,61
Altri costi	7.839.283,67	2.383.600,40	10.222.884,07	7.658.252,96	7.497.186,45	15.155.439,41	4.932.555,34
Totale	96.119.642,96	21.792.099,21	118.711.742,17	106.271.200,37	35.426.447,37	141.697.647,74	22.985.905,57

8.2.2.1 Costi della Gestione Corrente – Costi per il sostegno agli studenti

Le risorse destinate al sostegno degli studenti assumono un valore complessivo di € 77.097.241,16 di cui € 75.892.608,33 riferibili all'Amministrazione Centrale ed € 1.204.632,83 ai Dipartimenti.

L'importo riconosciuto all'Amministrazione Centrale è di seguito commentato, rispetto alle sue principali componenti.

Per la parte prevalente (€ 44.174.017,00), esso è riferibile alle somme da corrispondere agli specializzandi, per i contratti di formazione specialistica.

I costi dei sopra citati contratti, per il principio di competenza economica, sono stimati tenendo presenti le somme da riconoscere nel 2024 agli specializzandi che hanno già sottoscritto il contratto di formazione specialistica, alle quali si aggiungono quelle da destinare agli specializzandi che, sulla base del trend dei posti assegnati dal M.U.R. all'Ateneo, sottoscriveranno il contratto per l'a. a. 2023/2024, in proporzione alle mensilità comprese nell'anno 2024; la competente Ripartizione ha stimato l'assegnazione di n. 483 contratti ministeriali e n. 57 contratti regionali.

In maniera analoga, per quanto concerne i dottorati di ricerca, il costo complessivo di € 19.424.469,24 attiene alle borse che dovranno essere corrisposte nel corso del 2024 ai dottorandi dei cicli attivi all'1.1.2024, inclusi i ratei delle borse da attribuire ai dottorandi che si iscriveranno al 40° ciclo. Sul punto, si confermano n. 180 borse di studio a carico del bilancio di Ateneo, come stabilito con delibera del CdA n. 74 del 30.5.2023.

Sono altresì conteggiate nel costo complessivo (si è detto di € 19.424.469,24) le borse di dottorato che saranno attivate nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR per € 5.822.076,34, coperte con risorse di pari importo, indicate tra i contributi.

Nella voce sono previste anche risorse per € 300.000,00, stanziare per riconoscere un contributo a fronte delle spese di soggiorno sostenute dai dottorandi.

La voce include, in aggiunta, una gran parte delle somme destinate dall'Amministrazione Centrale al miglioramento dei servizi per gli studenti, per complessivi € 4.395.569,34, esplicitati nella tabella che segue.

Descrizione	2023	2024
Premi per immatricolati ai corsi ad accesso libero – Premi per studenti appartenenti a nuclei familiari disagiati con più figli iscritti presso l'Ateneo – Premi in favore di studenti meritevoli - Borse di studio a favore di laureati dell'Ateneo che si iscrivono a un Master	2.760.000,00	2.760.000,00
Sostegno a studenti disabili	140.000,00	126.575,00
Part-time studenti	322.000,00	364.000,00
Trasporti e parcheggi	296.999,07	279.894,34
Fabbisogno mobilità Erasmus studio extra UE (*)	200.000,00	-
Fabbisogno mobilità doppio titolo	321.250,00	315.100,00
Contributo per dottorandi e assegnisti non residenti in Campania	300.000,00	300.000,00
Borse di studio per percorsi di eccellenza	250.000,00	250.000,00
Totale	4.590.249,07	4.395.569,34

(*) Il Fabbisogno per mobilità "studio extra UE" 2024 è stato ricompreso nella previsione del complessivo costo ERASMUS

La destinazione di tali somme è sottoposta al parere del Consiglio degli Studenti; qualora tale organo dovesse proporre modifiche nella ripartizione indicata, le stesse dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione, che ne valuterà la coerenza con gli obiettivi e le strategie di Ateneo.

Circa i costi per trasporti, si precisa che essi, sempre per come indicati in tabella, fanno riferimento – secondo quanto comunicato dalla competente Ripartizione Patrimonio e Appalti di Beni e Servizi – alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 25.10.2022 che ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della nuova gara biennale.

Per quanto attiene alle borse di studio per percorsi di eccellenza in Medicina e Chirurgia indicate in tabella, si segnala che le risorse previste si riferiscono alle posizioni in essere nelle more della revisione del vigente Regolamento per il funzionamento del Programma Md/Phd emanato con D.R. n. 858/2017.

Nell'ambito dei servizi per gli studenti, vanno evidenziate le risorse stanziare per le attività di tutorato per € 372.854,86 a cui si aggiungono € 32.000,00 espressamente destinati per il progetto PA 110 e lode a cui l'Ateneo ha aderito.

Con riferimento al fabbisogno ERASMUS per mobilità sia *incoming* che *outgoing*, si segnala che l'Ateneo nel corso degli ultimi tre anni accademici ha avviato n. 9 percorsi di studio a "doppio titolo" con Atenei stranieri e, già dal 2016, ha emanato un bando per sostenere i propri studenti in periodi di soggiorno studio e tirocinio presso Università Extra UE.

Nella presente voce di costo, confluisce anche la previsione delle risorse necessarie per il programma Erasmus+ per complessivi € 2.512.107,19 (incluso il fabbisogno "studio extra UE"), come di seguito dettagliato.

Erasmus+	2023	2024	Differenza
Erasmus studio KA103 e KA107	2.134.505,28	1.901.418,33	- 233.086,95
<i>Traineeship</i>	393.743,88	592.688,86	198.944,98
Disabili	18.000,00	18.000,00	0,00
Totale	2.546.249,16	2.512.107,19	-34.141,97

Il Bando Erasmus+ per Studio e/o Traineeship e Mobilità Internazionale a.a. 2023/2024 ha condotto all'individuazione di n. 930 Borse di Studio così ripartite:

- n. 700 Borse di Mobilità per Studio, il cui importo varia in base al valore dell'ISEE e al paese di destinazione, erogate a coloro che effettueranno un periodo minimo di 2 mesi, tenendo conto delle mensilità stabilite nell'accordo individuale, nel limite massimo di 12 mesi;
- n. 170 Borse di Mobilità per *Traineeship*, il cui importo varia in base al valore dell'ISEE e al paese di destinazione, erogate a coloro che effettueranno un periodo minimo di 2 mesi, tenendo conto delle mensilità stabilite nell'accordo individuale, nel limite massimo di 12 mesi;
- n. 60 Borse di Mobilità Internazionale (per "Studio extra UE"), il cui importo varia in base al valore ISEE e al paese di destinazione, erogate a coloro che effettueranno un periodo minimo di 2 mesi, tenendo conto delle mensilità stabilite nell'accordo individuale, nel limite massimo di 12 mesi.

Il contributo alla mobilità dovrà essere restituito qualora non vengano riconosciuti in carriera un numero minimo di 6 CFU nel caso di mobilità per frequenza corsi.

In aggiunta, il bando ha previsto un contributo premiale *una tantum*, di importo diversificato a seconda del numero di CFU riconosciuto in carriera entro la data del 2.12.2024: pari a € 500,00 nell'ipotesi di acquisizione di CFU superiori a 12 e fino a 30; a € 750,00 per CFU compresi tra 31 e 50 e a € 1.000,00 nell'ipotesi di conseguimento di più di 50 CFU. Secondo le stime effettuate dall'Ufficio Internazionalizzazione, il suddetto contributo dovrebbe interessare n. 350 studenti in mobilità, con un costo stimato di € 250.000,00.

Il contributo premiale sarà erogato a valere su risorse proprie dell'Ateneo.

Per la sola mobilità Erasmus+ per Studio a. a. 2023/2024 il costo è pari a € 1.800.465,00, comprensivo del contributo minori opportunità (per svantaggio socioeconomico e condizioni fisiche particolari) ed eventuali finanziamenti per mobilità studio condotta nell'ambito dei *Blended Intensive Programme*. Il costo sopra citato sarà finanziato per € 621.350,00 dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, per € 579.115,00 dai fondi M.U.R. e per € 600.000,00 dai fondi di Ateneo (relativi all'integrazione della borsa per minori opportunità).

Si è inoltre ipotizzato che il Bando Erasmus studio per l'a. a. 2024/2025 potrà prevedere n. 700 posti di mobilità per studio UE e n. 60 flussi di mobilità per studio extra UE, con risorse di Ateneo che si aggiungeranno al consueto trasferimento da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire.

Per il *part time*, nella previsione, sempre esposta in tabella, rientrano anche € 64.000,00 per il reclutamento di Erasmus Buddy che, attraverso il conferimento di collaborazioni a tempo parziale agli studenti, mira a sviluppare un sempre più solido sistema di accoglienza e assistenza rivolto sia agli studenti internazionali che si iscrivono ad un Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il nostro Ateneo, sia agli studenti *outgoing* che si accingono a svolgere una mobilità Erasmus studio o extra UE. L'attività intende avvalersi di studenti già regolarmente iscritti e con adeguate competenze linguistiche, che possano affiancare i colleghi stranieri in una logica di Tutor *peer-to-peer*.

Si segnala che si intende procedere all'aggiornamento dell'App mobile "*Vanvitelli Students for International*" realizzata dagli studenti dell'Ateneo in favore degli studenti internazionali che intendano realizzare una mobilità o iscriversi a un corso di studi dell'Ateneo fornendo informazioni e link utili. A tal fine, si procederà ad emanare un bando per gli studenti che collaboreranno alla realizzazione di questa attività per la quale si prevede un costo di € 7.500,00.

Fra le iniziative in favore degli studenti, si ricorda, per completezza, che, trovano separata esposizione le iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti nella voce "*Altri costi*", con uno stanziamento a carico del bilancio universitario di € 400.000,00; come pure le risorse per orientamento e *placement* sono allocate alla voce "*Altre spese per servizi*" per complessivi € 300.000,00.

Nella voce dedicata al sostegno agli studenti, i Dipartimenti hanno previsto costi per € 1.204.632,83, riferibili per lo più a borse di studio e di ricerca finanziate da terzi, nonché ad incarichi di tutorato a valere sulle risorse all'uopo assegnate dall'Ateneo.

8.2.2.2 Costi della Gestione Corrente – Costi per l'attività editoriale

La voce, di importo pari a € 1.798.375,73, è interamente imputabile ai Dipartimenti e si riferisce ai costi relativi al finanziamento delle pubblicazioni, di cui € 865.846,18 sono specificamente stanziati per le pubblicazioni Open Access.

Si precisa che i costi in esame gravano su fondi di Ateneo soltanto per € 695.329,84, mentre la restante parte è coperta da finanziamenti di terzi.

8.2.2.3 Costi della Gestione Corrente – Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La voce, di importo pari a € 3.962.000,00, è interamente imputabile al Dipartimento di Medicina della Precisione e si riferisce ai trasferimenti da effettuarsi nel 2024 ai partner per il progetto "*Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata – Linea di Azione 3.1 – programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano*".

8.2.2.4 Costi della Gestione Corrente – Acquisto materiali di consumo per laboratori

La voce, pari a € 8.880.622,14 trova riscontro quasi integralmente nei budget autonomi dei Dipartimenti ed è stanziata per garantire il funzionamento dei laboratori e il regolare svolgimento delle attività di ricerca (€ 8.880.422,14). La restante parte (€ 200,00) sono imputabili ad acquisto di materiali che saranno utilizzati dal MUSA.

Si rileva un notevole incremento della spesa da ricondursi ad una migliore imputazione dei costi necessari per la realizzazione dei progetti di ricerca.

Si evidenzia inoltre che i costi in esame per € 426.242,59 gravano su fondi di Ateneo, mentre la parte residua grava su finanziamenti di terzi.

8.2.2.5 Costi della Gestione Corrente – Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico

Tale voce di importo complessivo pari a € 1.942.396,83, comprende, per l'Amministrazione Centrale, le spese per materiale bibliografico (comunicate dalla Ripartizione Patrimonio e Appalti di Beni e Servizi) per € 8.500,00 e le spese per risorse elettroniche (comunicate dal Centro di Servizi Bibliotecari di Ateneo) per € 1.861.962,13. La restante parte, pari a € 71.934,70, è riconducibile alle strutture dipartimentali.

8.2.2.6 Costi della Gestione Corrente – Acquisto servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

La voce presenta un importo complessivo pari a € 27.459.866,84 e si ricollega, per € 18.562.760,98 al funzionamento dell'Amministrazione Centrale. Il dettaglio di quest'ultimo è di seguito fornito.

1. € 275.460,00 per iniziative scientifiche e culturali: V:Crea ricerca e V:Crea cultura (€ 240.000,00), evento "Casa Corriere" (€ 21.960,00), accordo di collaborazione con Fondazione Idis – Città della Scienza (€ 10.000,00), CRUI – Convenzione attività di simulazione del GSCX (€ 1.500,00); iniziative MUSA (€ 2.000,00);

2. € 60.000,00 per consulenze tecnico-informatiche: consulenze per finalità di protezione dei dati;

3. € 351.235,00 per altre prestazioni di lavoro autonomo professionale: € 300.000,00 per incarichi esterni di progettazione edilizia, strutturale e impiantistica; € 51.235,00 per Progettazione e formazione – contratto affiancamento Delegato e Formazione orientatori (PNRR Orientamento, D.D. M.U.R. n. 954/2023);

4. € 10.390,77 per rappresentanza e pubblicità. L'art. 6 del D.L. n. 78/2010, comma 8, ha previsto, a decorrere dall'anno 2011, un tetto massimo della spesa sostenuta dalle Università per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità. Tanto premesso, considerata la spesa del 2009 (gli impegni di competenza da conto consuntivo 2009 pari a € 57.726,51), si determina un limite massimo di € 11.545,30 e il minore importo stimato (€ 10.390,77) è attribuito al capitolo spese di rappresentanza. Poiché il successivo comma 10 del sopracitato D.L. prevede la possibilità di effettuare variazioni compensative tra voci di spesa rientranti in detto stanziamento, previo storno, lo stesso potrà essere utilizzato anche per la pubblicità;

5. € 57.500,00 per servizi di comunicazione istituzionale. Confluiscono nella presente voce sulla base della programmazione delle attività effettuata dal Centro Servizi per la Comunicazione: pubblicizzazione dell'offerta formativa (€ 45.000,00); attività culturali e ricreative mediante la Radio web di Ateneo (10.000,00); attività di promozione poste in essere dal MUSA (€ 2.500,00). Si ricorda che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 150 del 7.6.2000, le spese connesse alle iniziative finalizzate a illustrare le attività dell'Ateneo e a promuovere l'immagine delle Amministrazioni non sono soggette ai limiti previsti per le spese di pubblicità;

6. € 91.512,00 per servizi di organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni;

7. € 100.000,00 per il patrocinio legale degli organi di governo dell'Ateneo che, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è posto a carico del bilancio universitario;

8. € 17.772,96 per il servizio di sorveglianza dosimetrica per il personale dell'Ateneo;

9. € 387.553,57 per oneri connessi al pagamento degli esperti qualificati, per la sorveglianza sanitaria dei dipendenti e per gli oneri comunque connessi al D.Lgs. n. 81/2008 e per i corsi di formazione sulla sicurezza del lavoro;

10. € 2.934.480,75 per "altre spese per servizi" che riguardano, per gli importi più rilevanti, l'organizzazione prove di concorso (€ 450.000,00), l'orientamento (€ 200.000,00), il placement (€ 100.000,00),

la stampa di *brochure* di orientamento (€ 80.000,00); i servizi connessi alle attività di internazionalizzazione relativi all'accoglienza di studenti e docenti (€ 65.000,00), l'accordo quadro per il servizio di copie fotostatiche ed eliografiche (€ 186.660,00); il canone per la piattaforma PICA del CINECA (€ 52.411,20). Sono altresì previsti costi per la valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici dell'Ateneo (€ 300.000,00), il supporto all'organizzazione per la mobilità Erasmus (€ 128.320,00), i corsi di italiano in favore di studenti e dottorandi stranieri iscritti ai corsi di laurea e dottorato dell'Ateneo (€ 75.000,00), il canone annuo Almalaura (€ 80.000,00), la fornitura di servizi per la proprietà industriale e intellettuale (€ 100.000,00), la rassegna cinematografica "Maestri alla Reggia" (€ 60.000,00), l'accordo quadro per il servizio di traduzione atti per il Centro Servizio di Ateneo per la Ricerca (€ 20.000,00); il servizio di assistenza e supporto alle strategie di informazione e comunicazione (€ 76.091,40); il servizio avanzato di diffusione sonora (€ 48.068,00);

11. € 3.141.817,54 per utenze e canoni; la spesa di importo maggiore, pari a € 2,5 milioni, riguarda i consumi di energia elettrica in relazione ai quali si è tenuto conto degli effetti dell'incremento dei costi connesso alla guerra in Ucraina. Deve tuttavia evidenziarsi che nell'ambito delle attività previste dal piano edilizio triennale sono stati inseriti interventi volti all'efficientamento energetico delle sedi e che l'Ateneo individuerà soluzioni atte a ridurre i consumi quali, ad esempio, la programmazione dei periodi di chiusura e il controllo del regolare funzionamento degli impianti.

12. € 8.112.297,63 per spese di gestione degli immobili, sotto dettagliate, sulla base della quantificazione operata dagli Uffici, con i corrispondenti valori del 2023:

Descrizione	2023	2024	Differenza
Pulizia	2.246.070,80	2.138.565,72	- 107.505,08
Riscaldamento, servizi termici e condizionamento	656.519,18	1.018.000,00	361.480,82
Manutenzione ordinaria immobili e aree verdi	1.168.616,00	1.188.000,00	19.384,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	705.268,00	915.882,56	210.614,56
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	123.782,23	180.600,00	56.817,77
Vigilanza	2.826.359,69	2.590.149,35	- 236.210,34
Spese per trasporti, traslochi e facchinaggio	75.795,00	81.100,00	5.305,00
Totale	7.802.410,90	8.112.297,63	309.886,73

Si evidenzia che al conto "Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature" i Dipartimenti dell'Ateneo espongono una previsione di spesa per € 323.085,66, imputabile in particolare ai Dipartimenti di Medicina Sperimentale, Medicina di Precisione e al Dipartimento DISTABIF, relativa alla necessaria manutenzione delle apparecchiature acquistate nell'ambito del Programma Valere 2020;

13. € 400.000,00 per spese relative alle commissioni di concorso;

14. € 962.527,51 per premi assicurativi che – come comunicato dalla competente Ripartizione Patrimonio e Appalti di Beni e Servizi – sono stati calcolati rispetto alle polizze in essere e in scadenza al 31.12.2024;

15. € 1.535.213,25 per spese relative a servizi di assistenza e manutenzione software e hardware;

16. € 60.000,00 per la Pubblicazione di Bandi e gare d'appalto. Si segnala che nel Budget 2022 il servizio era imputato alla voce "Altre spese per servizi";

17. € 34.000,00 per la rassegna stampa e i giornali specializzati;

18. € 31.000,00 per i servizi di comunicazione su piattaforme WEB.

Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, di rilievo è anche la previsione dell'art. 8 del D.L. n. 78/2010 in cui si dispone la riduzione delle spese annue per la manutenzione ordinaria e straordinaria al 2% del valore degli immobili utilizzati. Tale previsione riduce il tetto originariamente fissato dalla Legge n. 244/2007 nella misura del 3%.

Tenuto conto della stima del valore degli immobili in uso all'Ateneo, che si assesta in complessivi € 304.266.172,00, si determinano, per il 2024, i seguenti limiti:

Limite massimo manutenzioni (2% val. immobili)	6.085.323,44
Limite massimo manutenzioni ordinarie (1% val. immobili)	3.042.661,72

Tali importi non vengono superati.

Rispetto alla manutenzione straordinaria degli immobili, si segnala che le richieste formulate dalla Ripartizione Programmazione Edilizia e Appalti Lavori, alla cui relazione allegata alla presente nota si fa espresso rinvio, si riferiscono ad interventi per la sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008, i cui costi non sono sottoposti ai limiti di spesa per le manutenzioni sopra descritti. Le corrispondenti risorse sono stanziare nel Budget degli Investimenti.

Per quanto concerne gli ulteriori interventi di manutenzione degli immobili di cui al "programma dei lavori" allegato alla presente nota, si rappresenta che gli stessi ricadono nelle previsioni delle voci *c)* e *d)* dell'art. 3, comma 1, del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* (D.P.R. n. 380/2001), consistendo in lavori di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione. Detti interventi sono finalizzati, principalmente, al ripristino e al rinnovo degli elementi costitutivi degli edifici, all'inserimento di elementi accessori e all'installazione di impianti, richiesti dalle esigenze d'uso, ovvero al ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio. In particolar modo, si riferiscono agli edifici storici in uso all'Ateneo, per i quali sono necessari interventi di modifica degli spazi, al fine di renderli idonei alla specifica destinazione (aule, laboratori didattici, studi di ricerca, uffici, archivi, eccetera) che beneficiano peraltro, come evidenziato nella parte generale, di specifici finanziamenti ministeriali.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono programmati dalla succitata Ripartizione e, così come in precedenza segnalato in tabella, sono valorizzati in € 1.188.000,00, valore in linea con le previsioni dell'anno 2023.

Con riferimento alla voce in commento, i Dipartimenti hanno indicato l'importo pari a € 8.897.105,86 che solo in parte grava sulla quota base delle assegnazioni dell'Ateneo per il 2024 o di anni precedenti, mentre per la parte residua si riferisce a costi di funzionamento su economie di esercizi precedenti e su finanziamenti esterni.

8.2.2.7 Costi della Gestione Corrente – Acquisto altri materiali

La voce presenta un importo complessivo pari a € 3.297.621,69.

Per la quota ascrivibile all'Amministrazione Centrale (€ 489.783,09), la voce comprende le previsioni di spesa comunicate dall'Ufficio Economato. Il dettaglio è di seguito esposto.

Descrizione	2023	2024	Differenza
Cancelleria	87.063,88	81.363,88	- 5.700,00
Carta	60.801,57	60.252,57	- 549,00
Altro materiale di consumo	141.101,61	141.101,61	0,00
Pergamene	60.000,00	60.000,00	0,00
Beni non durevoli	15.000,01	25.300,01	10.300,00
Materiale di consumo informatico	91.583,56	121.265,02	29.681,46
Materiale di consumo per manutenzioni	-	500,00	500,00
Totale	455.550,63	489.783,09	34.232,46

I costi riferiti ai Dipartimenti sono stati stimati in € 2.807.838,60; si riferiscono prevalentemente a materiale di consumo (€ 2.090.925,55); materiale di consumo informatico (€ 468.627,62) e cancelleria (93.107,12). I costi gravano per circa € 1,7 milioni su finanziamenti esterni e per la restante parte sulle assegnazioni di Ateneo.

8.2.2.8 Costi della Gestione Corrente – Costi per il godimento di beni di terzi

La voce, di importo pari a € 2.104.083,94 accoglie le spese per l'utilizzo e il noleggio di beni altrui.

I beni immobili sono in regime di locazione; le attrezzature sono in regime di noleggio e i software sono in regime di licenza.

Il dettaglio del costo, per l'Amministrazione Centrale pari a € 1.797.132,88 è di seguito illustrato.

Descrizione	2023	2024	Differenza
Locazione immobili	136.904,31	136.904,31	-
Spese condominiali	112.085,43	114.946,59	2.861,16
Noleggi e spese accessorie	418.513,17	603.434,86	184.921,69
Licenze software	933.473,61	941.847,12	8.373,51
Totale	1.600.976,52	1.797.132,88	196.156,36

Nell'ambito delle previsioni si segnalano i costi per complessivi € 314.276,45, relativi al noleggio di una tendostruttura e di attrezzature necessarie per l'espletamento in sicurezza dei concorsi per l'accesso alle scuole di specializzazione e ai corsi a numero programmato.

Riguardo ai noleggi e alle licenze software, la stima è pervenuta dall'Ufficio Contratti, per le licenze relative agli applicativi CINECA (IRIS, ESSE3, CSA dipendenti e studenti, UGOV Didattica, Titulus, Conserva), dal C.R.E.S.S.I., relativamente ai software di competenza e dalla Ripartizione Pianificazione Strategica Trasparenza e Valutazione per gli applicativi della procedura Valmont – opinioni studenti.

I Dipartimenti per tale voce stimano costi per € 306.951,06, per licenze software, noleggi e spese accessorie, oltre che per leasing operativo di attrezzature e macchinari.

8.2.2.9 Costi della Gestione Corrente – Altri costi

La voce figura nel Budget di esercizio 2024 per complessivi € 15.155.439,41.

La quota di costo imputata all'Amministrazione Centrale è pari a € 7.658.252,96 ed è correlata alle seguenti voci:

Descrizione	2023	2024
Iniziative autogestite dagli studenti	400.000,00	400.000,00
Spese postali e di spedizione e valori bollati	35.000,00	35.000,00
Indennità di funzione cariche istituzionali	450.000,00	450.000,00
Gettoni di presenza componenti Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	100.000,00	100.000,00
Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	100.000,00	100.000,00
Compensi al Nucleo di Valutazione	50.000,00	50.000,00
Compensi al Consiglio degli Studenti	7.560,34	7.560,34
Costi per missioni e rimborsi Organi Istituzionali	41.000,00	41.000,00
Altre spese funzionamento organi (delegati sicurezza e garante di Ateneo)	15.000,00	15.000,00
Quote associative per adesione a consorzi e organismi nazionali e internazionali	222.896,89	294.005,89
Registrazione brevetti	60.000,00	110.000,00
Costi connessi a contenziosi	400.000,00	350.000,00
Altre spese correnti non altrove classificabili	5.957.826,44	5.705.686,73
Totale	7.839.283,67	7.658.252,96

Per le "quote associative", si evidenziano, tra le altre, quelle relative a CRUI (€ 25.000,00), SVIMEZ (€ 10.300,00) e APRE (€ 7.437,00).

Vanno inoltre segnalate le quote di partecipazione agli organismi nazionali appositamente creati per la gestione delle attività di ricerca finanziate nell'ambito del PNRR; in particolare, si intende far riferimento alle seguenti:

- Quota annuale (in qualità di socio fondatore) della Fondazione Anthem (€ 50.000,00);
- Quota annuale (in qualità di socio fondatore) della Fondazione Centro Nazionale Ricerca (€ 100.000,00).

Con riferimento ai "costi connessi a contenziosi", stimati in € 350.000,00, la Ripartizione Legale ha comunicato che trattasi di importo calcolato in funzione delle controversie legali in corso e dell'andamento storico e che, per € 100.000,00 riguarda cause di lavoro che interessano principalmente l'A.O.U. ma per le quali l'Ateneo è chiamato in causa in quanto datore di lavoro nei confronti del personale universitario.

Si segnala che i costi relativi alle "spese postali e per valori bollati" sono stati stimati dalla competente Ripartizione Sistemi Dipartimentali e Documentali.

I "costi per missioni e rimborsi Organi Istituzionali" si riferiscono ai trasferimenti del Rettore, dei Prorettori, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Direttore Generale e, più in generale, di tutti i soggetti, delegati dal Rettore, che si recano in viaggio in rappresentanza dell'Ateneo per motivi istituzionali.

Alla voce "altre spese funzionamento organi" è esposto unicamente il compenso spettante al Garante di Ateneo (D.R. n. 326 del 28.4.2017).

Le "altre spese correnti non altrove classificabili" accolgono le assegnazioni da destinare alle strutture dell'Ateneo e i costi connessi alle altre attività istituzionali che possono concretizzarsi, nella fase di attuazione, in acquisto di servizi e/o di beni e, pertanto, saranno imputati ai conti specifici per natura.

Si espone di seguito il dettaglio.

Descrizione	Importo
Stima assegnazione scuole di specializzazione medicina	324.000,00
Fondi stabulario	20.000,00
Assegnazioni straordinarie	150.000,00
Scuola Professioni Legali	50.000,00
Fondi Scuola di Medicina 2024	84.096,56
Fondi per corsi di primo sostegno	50.000,00
Fondi MUSA	30.000,00
Fondi CUG	15.000,00
Attività di ricerca dottorandi	2.735.688,24
Premialità dipartimenti al netto dei versamenti al bilancio dello Stato	1.088.434,71
Fondo per progetti di internazionalizzazione	70.000,00
Assegnazioni ai Dipartimenti per attività connesse al progetto di orientamento finanziato dal M.U.R.	448.881,00
Fondi da assegnare ai Dipartimenti sede di Master e Corsi di perfezionamento	300.000,00
Risorse stanziare per il deposito di brevetti nazionali	110.000,00
Assegnazione CQA per convenzione AOU	7.586,22
Totale	5.483.686,73

Si evidenziano le risorse destinate a finanziare l'attività di ricerca dei dottorandi dell'Ateneo per complessivi € 2.735.688,24 (+ 0,7 milioni rispetto al 2023) , precisando che l'importo è stato stimato in riferimento al 37° ciclo (assegnazione III anno), 38° ciclo (assegnazione II anno) e al 39° ciclo (assegnazione I anno), sulla base del numero degli iscritti al primo e al secondo anno e tenendo conto del diverso contributo individuale accordato e delle specificità dei dottorati di interesse nazionale per i quali l'assegnazione è maggiorata già dal primo anno di corso.

Si ricorda, infatti, che in base all'art. 32, comma 4, del Regolamento di Ateneo di disciplina dei dottorati di ricerca *“Per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del corso di dottorato e alla specifica disciplina, e comunque in misura non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima, per il primo anno di corso, e in misura pari al 20% dell'importo della borsa a decorrere dal secondo anno”*.

Sempre in base al predetto Regolamento, tale budget dovrà essere assicurato anche per i dottorandi senza borsa di studio e sarà assegnato al Dipartimento sede amministrativa del Corso di Dottorato a supporto delle attività di ricerca e formative del dottorando in concomitanza con l'avvio dei corsi.

In particolare, gli aventi diritto titolari di borsa potranno beneficiare di una somma pari € 8.120,00 ripartita nel triennio, mentre gli aventi diritto non borsisti potranno beneficiare di una somma pari a € 4.060,00 (50%).

I Dipartimenti espongono nella presente voce € 7.497.186,45 relativi, agli oneri per progetti di ricerca finanziati da terzi, in attesa che ne venga determinata la natura (borse, attrezzature, materiali, eccetera); l'importo è ascrivibile in larga parte (per € 7.135.000,00) ai Dipartimenti di Medicina di Precisione (€ 3.100.000,00), Economia (€ 200.000,00), DISTABIF (€ 95.000,00), Donna e Bambino (€ 2.400.000,00), Giurisprudenza (€ 80.000,00), Ingegneria (€ 620.000,00) e Psicologia (€ 640.000,00).

8.2.3 Ammortamenti e svalutazioni

La categoria *Ammortamenti e svalutazioni* ammonta complessivamente a € 13.028.699,91.

Di seguito si riporta un dettaglio della valorizzazione previsionale delle singole voci, con separata indicazione degli importi che afferiscono all'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti, unitamente a un confronto con i dati del Budget 2023.

Ammortamenti e svalutazioni	Budget Economico 2023 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2023 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2023 <i>Unico</i>	Budget Economico 2024 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2024 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2024 <i>Unico</i>	Differenza
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.392.386,05	28.444,18	3.420.830,23	3.435.118,66	37.883,61	3.473.002,27	52.172,04
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.649.682,83	2.717.525,83	8.367.208,66	5.435.900,90	2.892.834,54	8.328.735,44	- 38.473,22
<i>Totale ammortamenti</i>	9.042.068,88	2.745.970,01	11.788.038,89	8.871.019,56	2.930.718,15	11.801.737,71	13.698,82
Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	0,00
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.580.627,25	-	1.580.627,25	1.226.962,20	-	1.226.962,20	- 353.665,05
<i>Totale svalutazioni</i>	1.580.627,25	-	1.580.627,25	1.226.962,20	-	1.226.962,20	- 353.665,05
Totale	10.622.696,13	2.745.970,01	13.368.666,14	10.097.981,76	2.930.718,15	13.028.699,91	- 339.966,23

Gli *ammortamenti* valorizzati per il 2024 per € 11.801.737,71 (per i beni immateriali e materiali) sono quelli relativi ai beni esistenti al 31.12.14, ai beni acquisiti tra il 2015 e il 2023, oltre ai beni da acquisire nel 2024 previsti nel Budget degli Investimenti; le aliquote di ammortamento applicate sono quelle indicate dal Manuale di contabilità dell'Ateneo. Essi sono riconducibili per € 10.097.981,76 al Budget dell'Amministrazione Centrale e per € 2.930.718,15 al Budget dei Dipartimenti.

Sull'ammortamento riferito ai beni esistenti al 31.12.2014 complessivamente pari a € 4.063.744,52 si segnala quanto segue.

Come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2015 (approvato con delibera n. 70 del 28.6.2016) per tali beni (incluse le immobilizzazioni immateriali riferite ai costi di ristrutturazione degli immobili in uso all'Ateneo ma non di proprietà) finanziati da fonti esterne con contributi in conto capitale, ovvero con riserve di utili e non completamente ammortizzati, la corrispondente quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi (nella voce "Contributi agli investimenti"), al fine di sterilizzare l'impatto sul Conto Economico degli ammortamenti degli esercizi futuri, in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 co. 1 lett. d) del D.M. n. 19/2014.

Ciò posto, in ciascun esercizio l'ammortamento di competenza dell'anno riferito a beni acquisiti fino al 31.12.2014 trova corrispondente voce di compensazione in "altri proventi e ricavi diversi", previo giroconto del risconto passivo (i.e. contributo agli investimenti) per la quota di competenza dell'anno.

L'utilizzo delle risorse finalizzate alla sterilizzazione degli ammortamenti è esposto per l'importo complessivo sopra indicato nel Budget dell'Amministrazione Centrale e non nei singoli Budget economici dei Dipartimenti, dove la corrispondente voce contribuisce alla formazione del risultato economico.

Per il 2024, l'ammortamento riferito ai beni acquisiti fino al 31.12.2014 è sterilizzato per € 4.063.744,52; l'ammortamento dei beni acquisiti su finanziamenti esterni nel periodo 2015-2023 è sterilizzato per € 905.246,59, mentre l'ammortamento dei beni da acquisire su risorse di terzi nel 2024 è sterilizzato per € 550.818,45. Rispetto al totale ammortamenti sterilizzati, pari a € 5.519.809,56, la quota di pertinenza dell'Amministrazione Centrale è di € 4.438.422,86, mentre la quota ascrivibile ai Dipartimenti è di € 1.081.386,70.

La restante parte degli ammortamenti (€ 6.281.928,15) troverà copertura nei proventi 2024.

Le svalutazioni si riferiscono a presumibili riduzioni dell'ammontare dei proventi per la didattica, di competenza dell'esercizio 2024, per come riferiti alle quote di iscrizione degli studenti. Le suddette riduzioni sono stimate nella misura del 6% dei proventi per la didattica e risultano complessivamente pari a € 1.226.962,20. Tale ultimo importo tiene conto della più recente stima effettuata dalla competente Ripartizione, dell'andamento storico degli abbandoni e del fatto che l'effettivo collocamento dello studente nelle singole fasce di contribuzione (da cui consegue la certezza dell'importo da versare per l'a. a. 2024/2025) dovrà tenere conto del reddito ISEE e del merito.

8.2.4 Accantonamenti per rischi e oneri

Sebbene siano noti rischi di possibili contenziosi, allo stato, l'ufficio legale dell'Ateneo ha ritenuto di non procedere ad una stima puntuale del corrispondente accantonamento, nell'attesa di raccogliere ulteriori informazioni rispetto a quelle già disponibili, idonee a stabilire sia la probabilità connessa al manifestarsi dell'evento, sia l'eventuale quantificazione dell'onere a carico dell'Ateneo.

8.2.5 Oneri diversi di gestione

La categoria *Oneri diversi di gestione* ammonta nel complesso a € 3.538.927,69 e comprende le imposte, altri oneri e i versamenti al Bilancio dello Stato, da effettuare per effetto delle norme di contenimento della spesa di cui si è relazionato in precedenza.

Di seguito si riporta un dettaglio della valorizzazione previsionale delle singole voci, con separata indicazione degli importi che afferiscono all'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti, unitamente a un confronto con i dati del Budget 2023.

Oneri diversi di gestione	Budget Economico 2023 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2023 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2023 Unico	Budget Economico 2024 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Economico 2024 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Economico 2024 Unico	Differenza
Oneri diversi di gestione	1.906.772,96	968.974,12	2.875.747,08	1.846.785,60	1.697.142,09	3.538.927,69	663.180,61

Per l'Amministrazione Centrale e per un importo pari a € 1.846.785,60, si stimano gli oneri riportati nella tabella che segue.

Descrizione	Importo
Esercizio automezzi	22.398,72
Spese per la gestione di autocarri	0,00
Organizzazione elezioni	10.638,87
Imposta di registro	10.483,14
Versamenti al Bilancio dello Stato	467.690,98
Tassa smaltimento Rifiuti solidi urbani	665.000,00
Altre imposte (diritti di reprografia SIAE)	71.423,89
Trasferimenti al CUS e al Fondo Unipol del personale	75.000,00
Trasferimenti 10% AA00 AASSLL CDL Professioni Sanitarie per CDL Fuori sede	150.000,00
Creazione e consolidamento di spinoff e startup	200.000,00
Copertura compenso scuole - PNRR Orientamento (D.D. M.U.R. n. 954/2023)	168.150,00
Compenso annuo Responsabile Protezione Dati	6.000,00
Totale	1.846.785,60

Riguardo al conto "Esercizio automezzi", secondo il disposto dell'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 poi convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 (c.d. "Spending review"), a partire dal 1.5.2014, le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. (tra cui le Università) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% (il limite precedentemente previsto era il 50%) della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Per quanto detto, relativamente all'Ateneo si determina la seguente situazione:

Spesa anno 2011	€ 41.329,08
Limite anno 2024: 30%	€ 12.398,72

Relativamente ai "Versamenti al Bilancio dello Stato", deve rappresentarsi che la circolare della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 52841 del 21.4.2020 ha comunicato che dal primo gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 594 della Legge n. 160 del 27.12.2019 *"al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento"*.

Il dettaglio dei versamenti al Bilancio dello Stato, complessivamente pari a € 467.690,98 è di seguito riportato:

Descrizione	Importo
Art. 67 comma 6 D.L. 112/2008 (riduzione 10% fondi contrattazione decentrata)	200.392,78
Art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 (riduzione 10% indennità e gettoni organi monocratici e collegiali)	107.605,18
Art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010 (riduzione 80% spese per rappresentanza e pubblicità)	62.616,04
Art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 (riduzione 20% spesa per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture)	10.050,08
Versamenti art. 61 co. 1 e 5 D.L. 112/2008	87.026,90
Totale	467.690,98

Nell'ambito delle misure dirette al contenimento della spesa, si rappresenta che il comma 591 della Legge n. 160/2019 stabilisce che *“a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati”*. Tanto premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione della riunione dell'1.10.2021 ha esaminato la documentazione prodotta dall'Ateneo in cui si è provveduto a determinare il predetto limite nell'importo annuo di € 17.453.351,99 (verbale n. 456/2021).

Tuttavia, in conseguenza degli effetti della guerra in Ucraina, con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 19.5.2022, relativamente alla normativa introdotta dall'art. 1 comma 591 della L. 160/2019 in materia di contenimento delle spese, il Ministero delle Finanze ha precisato che *“in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018”*.

Da ultimo, con la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 29/2023, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, si è reputato opportuno confermare, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Tanto premesso, viene confermato il limite di spesa già in precedenza rideterminato in ragione delle indicazioni fornite dalla Ragioneria dello Stato e comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti con nota n. 85892 del 9.6.2022, così assestandosi, anche per il 2024, in € 15.353.323,53.

Il rispetto del limite è oggetto di monitoraggio e il relativo valore sarà sottoposto a verifica in sede di approvazione del Bilancio Unico 2023.

Per quanto sopra premesso, tenuto conto delle previsioni di acquisto di beni e servizi formulate dai Dirigenti dell'Ateneo, si ipotizza un volume complessivo di costi pari a circa € 15,2 milioni e, dunque, compatibile con il limite determinato a norma di legge come media dei costi del triennio 2016/2018, si è detto pari a € 15.353.323,53.

Tuttavia, il successivo comma 593 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 precisa che *“fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018”*. A tal proposito, si ricorda che l'Ateneo espone per l'esercizio 2024 importi superiori al 2023 per la categoria dei contributi, con un incremento che, se necessario, potrebbe giustificare un eventuale superamento del limite.

Si conferma anche per il 2024 lo stanziamento di € 200.000,00 che, in attuazione degli indirizzi programmatici di Ateneo, è destinato alla creazione e al consolidamento di start up e spin off.

Nella presente voce, i Dipartimenti espongono complessivamente costi per € 1.692.142,09, laddove € 52.624,29 sono riferiti ai versamenti al Bilancio dello Stato e la restante parte riguardano i trasferimenti a soggetti terzi quali partner di progetti di ricerca.

8.3 Proventi e oneri finanziari, straordinari

Proventi e oneri finanziari, straordinari	Budget Economico 2023 Amm.ne Centrale	Budget Economico 2023 Dipartimenti e Centri	Budget Economico 2023 Unico	Budget Economico 2023 Amm.ne Centrale	Budget Economico 2023 Dipartimenti e Centri	Budget Economico 2023 Unico	Differenza
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Interessi ed altri oneri finanziari	205.000,00	1.542,11	206.542,11	195.000,00	963,92	195.963,92	-10.578,19
Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-	-	-
Totale	205.000,00	1.542,11	206.542,11	195.000,00	963,92	195.963,92	-10.578,19

Negli oneri finanziari figura un costo presunto di € 195.963,92, che costituisce il presumibile onere a carico dell'Ateneo, per il pagamento delle spese connesse alle commissioni bancarie e ai servizi di gestione incassi relativi al servizio PagoPA.

8.4 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

La voce "Imposte sul reddito" mostra il carico fiscale commisurato al risultato dell'esercizio 2022, pari a circa € 90.000,00, così come stimato dall'Ufficio Fiscale.

Relativamente alla categoria in discorso deve evidenziarsi che il M.I.U.R., con D.D. n. 1055/2019 ha elaborato un nuovo schema di Nota illustrativa al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo tra gli Atenei ed esplicativo delle logiche di applicazione dei principi contabili così da consentire, anche in sede di analisi, una migliore confrontabilità dei dati.

Il predetto schema prevede che l'IRAP, sebbene costituisca per le Università un onere direttamente proporzionale al costo del personale, sia classificata nell'ambito delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Si espone di seguito il dettaglio.

Costo di riferimento	Importo IRAP retributivo
Docenti/ricercatori	5.322.173,16
Esperti linguistici	17.533,05
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	7.983,96
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	3.104.249,13
Totale	8.451.939,30

9. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti	Budget Investimenti 2023 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Investimenti 2023 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Investimenti 2023 <i>Unico</i>	Budget Investimenti 2024 <i>Amm.ne Centrale</i>	Budget Investimenti 2024 <i>Dipartimenti e Centri</i>	Budget Investimenti 2024 <i>Unico</i>	<i>Differenza</i>
Immobilizzazioni immateriali							
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	12.029.973,45	-	12.029.973,45	12.819.255,90	-	12.819.255,90	789.282,45
Totale Immobilizzazioni immateriali	12.029.973,45	-	12.029.973,45	12.819.255,90	-	12.819.255,90	789.282,45
Immobilizzazioni materiali							
Terreni e fabbricati	2.000.000,00	-	2.000.000,00	3.350.000,00	-	3.350.000,00	1.350.000,00
Impianti e attrezzature	2.050.142,75	818.778,21	2.868.920,96	3.893.212,64	1.398.144,74	5.291.357,38	2.422.436,42
Attrezzature scientifiche	6.653.800,00	3.516.209,91	10.170.009,91	830.500,00	1.901.407,24	2.731.907,24	- 7.438.102,67
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	460.250,00	-	460.250,00	469.900,00	-	469.900,00	9.650,00
Mobili e arredi	283.000,00	28.692,11	311.692,11	219.000,00	58.154,83	277.154,83	- 34.537,28
Totale Immobilizzazioni materiali	11.447.192,75	4.363.680,23	15.810.872,98	8.762.612,64	3.357.706,81	12.120.319,45	- 3.690.553,53
TOTALE	23.477.166,20	4.363.680,23	27.840.846,43	21.581.868,54	3.357.706,81	24.939.575,35	- 2.901.271,08

Rispetto alla complessiva variazione di circa € (- 2,9 milioni) nel confronto 2023/2024, è rilevante la differenza registrata nella voce "Attrezzature scientifiche" € (- 7,4 milioni); ciò è dovuto al fatto che il dato 2023 includeva gli investimenti aggiuntivi finanziati nell'ambito del PNRR, le cui gare si sono concluse nel medesimo esercizio.

9.1 Budget degli Investimenti – Amministrazione Centrale

Nel Budget degli Investimenti dell'Amministrazione Centrale, complessivamente pari a € 21.581.868,54, confluiscono gli investimenti segnalati dalle Ripartizioni dell'Ateneo come di seguito illustrato, per gli importi prevalenti.

In considerazione della necessità di potenziare le strutture dell'Ateneo sono state allocate specifiche risorse per migliorare le procedure gestionali e funzionali; in particolare risultano € 576.354,56 per l'acquisto di attrezzature informatiche.

Il Budget degli Investimenti include la programmazione dei lavori per il 2024 predisposta dal Dirigente della Ripartizione Progettazione Edilizia, Manutenzione e Sicurezza, allegata alla presente nota, in cui sono evidenziati – per la quota maggioritaria della spesa – gli interventi di manutenzione riconducibili agli edifici antichi e/o storici, prevalentemente demaniali, non di proprietà, dove la vetustà edilizia, strutturale e impiantistica, spesso scarsamente documentata, impone spese di messa in sicurezza e riparazione.

Si precisa che per molti degli interventi edilizi indicati sono stati richiesti finanziamenti al M.U.R. a valere sugli stanziamenti previsti dal D.M. n. 1274/2021 contenente i *“Criteri di riparto del fondo investimenti 2021-2035, destinato al cofinanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali”*.

Per i predetti interventi è stata già acquisita l'asseverazione finanziaria da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 468 del 6.7.2022; i relativi interventi nelle tabelle specifiche che seguiranno, sono accompagnati dalla dicitura “D.M. 1274/2021” accanto a quella dell'immobile oggetto di intervento.

Si riepilogano di seguito gli interventi, da avviarsi nel 2024, con indicazione, laddove possibile, dello specifico immobile al quale si riferiscono.

Interventi 2024 – Migliorie su beni di terzi		Importo previsto
Complesso del Belvedere - San Leucio -Caserta	Intervento di restauro delle finiture, revisione e rifunzionalizzazione degli impianti	200.000,00
Ex Caserma "Fieramosca" - Capua D.M. n. 1274/2021	Lavori di rifacimento di tutte le coperture a tetto e dei manti impermeabili dei terrazzi di copertura, ripristino e/o sostituzione degli infissi	1.000.000,00
Ex Convento S. Andrea delle Dame - Napoli	Interventi vari di adeguamento (servizi igienici, spazi studenti, riqualificazione uffici, ammodernamento impianti, risistemazione spazi esterni)	250.000,00
Ex Convento S. Andrea delle Dame - Napoli	Sostituzione delle torri evaporative dell'impianto di climatizzazione.	359.261,40
Ex Convento S. Andrea delle Dame - Napoli D.M. n. 1274/2021	Lavori di messa in sicurezza, restauro, adeguamento e risanamento conservativo, più Lavori di messa in sicurezza dei locali ex alloggio custode	241.487,52
Ex Caserma Barducci - Caserta	Realizzazione di residenze universitarie presso l'area demaniale sede dell'ex caserma (mulini) Barducci	500.000,00
Monastero San Lorenzo ad Septimum - Aversa	Lavori di messa in sicurezza e consolidamento dell'arco di ingresso, oltre a sostituzione del portone di accesso	500.000,00
Monastero San Lorenzo ad Septimum - Aversa	Lavori di sistemazione del cortile della Biblioteca di Architettura	250.000,00
Monastero San Lorenzo ad Septimum - Aversa	Lavori di riqualificazione e valorizzazione e integrazione degli spazi per la didattica	600.000,00

Palazzo Melzi – S. Maria Capua Vetere D.M. n.1274/2021	Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione del terrazzo di copertura, di rifacimento bagni e di ampliamento biblioteca	998.661,62
Policlinico Universitario - Santa Patrizia - Napoli	Percorso e sistemazione MUSA (solo Museo Anatomia in Santa Patrizia)	150.000,00
Policlinico Universitario - Santa Patrizia - Napoli	Interventi vari di adeguamento (servizi igienici, spazi studenti, riqualificazione uffici, ammodernamento impianti, risistemazione spazi esterni)	250.000,00
Policlinico Universitario (Padiglioni 2 e 3) - Napoli	Interventi vari di adeguamento (servizi igienici, spazi studenti, riqualificazione uffici, ammodernamento impianti, risistemazione spazi esterni)	600.000,00
Policlinico Universitario - Santa Patrizia - Napoli D.M. n. 1274/2021	Lavori di messa in sicurezza e restauro delle facciate interne del chiostro giardino del Complesso di Santa Patrizia	400.000,00
Real Casa dell'Annunziata - Aversa	Potenziamento dell'impianto di climatizzazione	1.000.000,00
Real Casa dell'Annunziata - Aversa	Laboratori didattici e di ricerca	500.000,00
Real Casa dell'Annunziata - Aversa	Lavori di restauro, lotto funzionale	150.000,00
Real Casa dell'Annunziata - Aversa D.M. n.1274/2021	Lavori di rifacimento delle coperture a tetto e dei manti impermeabili dei terrazzi, più realizzazione di verde attrezzato e risistemazione del giardino	400.000,00
Real Casa dell'Annunziata - Aversa D.M. n. 1274/2021	Lavori di manutenzione, messa a norma antincendio e consolidamento strutturale anche ai fini antisismici del Corpo F	1.000.000,00
Croce di Lucca - Napoli D.M. n. 1121/2019	Interventi di messa in sicurezza della chiesa	275.845,36
Croce di Lucca - Napoli D.M. n. 1121/2019	Interventi di messa in sicurezza impianti interni e navata principale	260.000,00
Altre Strutture di Ateneo	Interventi di adeguamento antincendio di alcune strutture di Ateneo (art. 1 co. 1 del D.M. n. 455/2023)	250.000,00
Immobili in Comodato d'uso	Interventi di attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)	50.000,00
Immobili in Comodato d'uso	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	1.500.000,00
Immobili in Comodato d'uso - Caserta e provincia	Interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti di climatizzazione in varie sedi	750.000,00
Immobili in Comodato d'uso - Napoli	Manutenzioni straordinarie impianti ascensore	100.000,00
Immobili in Comodato d'uso - Napoli	Interventi di adeguamento e rifunionalizzazione aule Medicina	150.000,00
Totale		12.685.255,90

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" confluiscono € 134.000,00 per l'acquisto di risorse elettroniche in accesso perpetuo richieste dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Con riferimento alle residenze universitarie da realizzarsi presso i c.d. *ex Mulini Barducci* a Caserta, l'importo esposto in tabella per € 500.000,00 costituisce la prima tranche di lavori in programma per il 2024, rispetto al complessivo finanziamento di € 10.959.828,0, accordato con D.M. n. 1488/2023 dal M.U.R..

Interventi 2024 – Immobili di proprietà		Importo previsto
Immobili di Proprietà	Interventi di adeguamento antincendio di alcune strutture di Ateneo (art. 1 co. 1 del D.M. n. 455/2023)	250.000,00
Aulario - Santa Maria Capua Vetere D.M. n. 1274/2021	Lavori di ristrutturazione del piano seminterrato dell'Aulario di via Perla, per la realizzazione di depositi, archivi e locali laboratorio	500.000,00
Complesso Viale Ellittico - Caserta D.M. n. 1274/2021	Lavori per la realizzazione di archivi e depositi destinati alla conservazione dei materiali per uso didattico	1.000.000,00
Complesso Via Vivaldi nn.35-37-39 - Caserta D.M. n. 1274/2021	Lavori di ristrutturazione degli immobili per la realizzazione di aule, laboratori, spazi per studenti e uffici tecnici	500.000,00
Immobili di Proprietà - Caserta e provincia	Interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti di climatizzazione in varie sedi	750.000,00
Immobili di Proprietà	Interventi di attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)	50.000,00
Immobili di Proprietà	Manutenzione straordinaria su beni di proprietà	300.000,00
Totale		3.350.000,00

Si precisa che i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli spazi ad uso congiunto tra l'Università e l'AOU ricadono sul bilancio di quest'ultima.

Gli investimenti edilizi di cui sopra rientrano nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici e, pertanto, richiedono un impegno pluriennale per la realizzazione, secondo quanto indicato nel documento predisposto dal Dirigente della Ripartizione Progettazione Edilizia Manutenzione e Sicurezza per il periodo 2024-2026 e allegato alla presente nota, il cui impatto è altresì evidenziato nel Budget degli investimenti triennale.

Con riferimento alla voce Impianti e attrezzature, la Ripartizione Patrimonio e Appalti di Beni e Servizi e il CRESSI hanno segnalato le seguenti previsioni di acquisti da effettuarsi nel 2024:

Investimenti 2024 – Impianti e attrezzature	Importo previsto
Rinnovo parco server e storage per l'erogazione di servizi infrastrutturali e di rete (DNS, Wi-fi, VPN)	97.600,00
Acquisti PC, periferiche e tablet, integrazione del parco macchine dell'Amministrazione Centrale	120.000,00
Acquisto di n. 180 PC portatili per eventi elettorali di Ateneo, per i Dipartimenti e per la Scuola di Medicina	87.840,00
Riprogettazione e realizzazione del sistema telefonico di Ateneo con tecnologia VoIP	372.100,00
Sostituzione di n. 2 switch core e n.1 router di frontiera per l'interconnessione dei nodi della dorsale	366.000,00
Adesione alla Convenzione Consip Rete Locali 7 Lotto 4 (quota 2024)	1.998.829,89
Variazione Convenzione Consip Rete Locali 7 Lotto 4 per ampliamento Wi-Fi e TALC (art. 106 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)	366.000,00
Totale	3.408.369,89

Il Centro di Servizi Biblioteche di Ateneo ha comunicato costi per l'acquisto di materiale bibliografico per € 469.900,00.

Come indicato dalla Ripartizione Appalti di Beni e Servizi vengono previsti € 215.000,00 per mobili e arredi per ufficio.

Gli investimenti su indicati incidono nel Budget Economico per la quota di ammortamento di competenza, mentre nel Bilancio Finanziario sono esposti per l'intero importo.

9.2 Budget degli Investimenti – Dipartimenti e Centri

Nel Budget degli Investimenti delle strutture periferiche, complessivamente pari a € 3.357.706,81, sono incluse risorse riferibili ad acquisto impianti e attrezzature (€ 3.299.551,98) e mobili e arredi per ufficio (€ 58.154,83).

La previsione di investimenti incide nel Budget Economico per la quota di ammortamento di competenza, mentre nel bilancio finanziario viene indicata per intero.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti sugli investimenti previsti per il 2024, unitamente alle relative categorie e aliquote di ammortamento:

Categorie Inventariali	cat.	Previsione Investimenti 2024	Aliquota di amm.to	Previsione complessiva amm.ti 2024	di cui investimenti a valere su finanz.ti esterni sterilizzati	di cui amm.ti sterilizzati
Immobilizzazioni immateriali						
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	9	-	20%	-	-	-
Diritti di brevetto e di utilizzazione (...)	9	-	20%	-	-	-
Concessione licenze, marchi e diritti simili	9	-	20%	-	-	-
Altre immateriali	9	134.000,00	20%	26.800,00	-	-
Migliorie su beni di terzi	9	12.685.255,90	3%	380.557,67	4.825.994,50	144.779,84
<i>sub-totale</i>		12.819.255,90		407.357,67	4.825.994,50	144.779,84
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e Fabbricati	10	3.350.000,00	3%	100.500,00	2.250.000,00	67.500,00
Impianti e attrezzature	2	5.291.357,38	20%	1.058.271,48	456.187,33	91.237,47
Attrezzature scientifiche	5	2.731.907,24	15%	409.786,09	1.645.880,44	246.882,10
Patrimonio Librario, opere d'arte (...)	3	469.900,00	100%	469.900,00	-	-
Mobili e Arredi	1	277.154,83	15%	41.573,22	2.793,80	419,07
<i>sub-totale</i>		12.120.319,45		2.080.030,79	4.354.861,57	406.038,64
Totale		24.939.575,35		2.487.388,46	9.180.856,07	550.818,48

Nella tabella seguente si forniscono indicazioni relative alle fonti di copertura dei principali investimenti programmati che sono relative a finanziamenti di terzi; una volta effettuati gli investimenti, la quota residua da ammortizzare sarà allocata nell'ambito del passivo dello Stato Patrimoniale al conto "Contributi agli investimenti" al fine di sterilizzare gli effetti degli ammortamenti negli esercizi successivi.

Contributi da soggetti terzi finalizzati	Importo
Altre assegnazioni per investimenti M.U.R	7.375.994,50
Assegnazione M.U.R. per P.R.I.N.	333.864,89
Assegnazione M.U.R. - FFO	1.793,40
Assegnazione M.U.R. - Altre assegnazioni correnti	500.000,00
Contratti e convenzioni	68.094,83
Contributi correnti da altri Organismi Internazionali	6.626,00
Contributi correnti da Aziende Ospedaliere	2.644,96
Contributi correnti da Imprese private	83.129,71
Contributi per investimenti da altre Pubbliche Amministrazioni	14.091,00
Contributi per investimenti da Enti di ricerca	42.984,26
Contributi per investimenti da Imprese private	73.172,31
Contributi per investimenti da Regioni	317,20
Progetti pluriennali - Ricerca da Ministeri	30.000,00
Progetti PNRR	579.433,01
Progetti pluriennali - Ricerca da UE	68.710,00
Totale	9.180.856,07

10. CONCLUSIONI

Il Budget Economico Unico di Ateneo evidenzia un risultato finale in pareggio, comprensivo del contributo delle correlate poste patrimoniali e mostrando, così, un sostanziale equilibrio generale.

Circa i profili reddituali, il documento si prospetta con una connotazione cautelare, con peculiare riguardo alla dimensione dei proventi operativi, soprattutto attesi dalla contribuzione studentesca e dalle assegnazioni ministeriali.

Sul fronte dei ricavi, si evidenzia un incremento sia dei proventi propri, in particolare connessi ai progetti commissionati ai Dipartimenti e ai finanziamenti competitivi del PRIN/PNRR (+ € 6,9 milioni), sia dei contributi ministeriali (+ € 14,2 milioni) che, ad eccezione dell'FFO, sono in massima parte finalizzati e, pertanto, trovano riscontro nelle corrispondenti voci di costo, ovvero nei piani straordinari di reclutamento del personale, nelle borse di dottorato, nei contratti per le specializzazioni mediche, nelle attività di ricerca dei Dipartimenti e, infine, nei costi di ammortamento delle attrezzature da acquistare nel 2024 su finanziamenti esterni.

Sempre rispetto ai ricavi, si rileva una inversione di tendenza della contribuzione studentesca, con un decremento di gettito atteso per € (- 0,4 milioni) che, come esplicitato in precedenza, sono da ascrivere al sistema della No Tax area; ciò, nonostante la leggera crescita del numero degli iscritti che, tuttavia, si riscontra soprattutto in fasce di contribuzione basse e, quindi, beneficiarie dell'esonero contributivo.

Il CODAU, in un recente confronto con il M.U.R., in merito alle problematiche connesse al fabbisogno di cassa annuale e alle assegnazioni per la No Tax area, ha evidenziato sia l'insufficienza degli stanziamenti ministeriali rispetto alla perdita di gettito subita dagli Atenei, sia l'effetto negativo sull'utilizzo dei fondi di tesoreria, stante il venir meno di entrate proprie per compensare le spese correnti di personale e funzionamento non coperte da finanziamenti specifici.

Ciononostante, la crescita del numero degli iscritti e la contrazione degli abbandoni sono certamente ascrivibili alle politiche avviate dall'Ateneo in tema di orientamento e supporto agli studenti.

Sul versante dei costi operativi, di contro, incidono ancora le iniziative approvate dagli organi di governo per raggiungere gli obiettivi del piano strategico 2021-2023.

A tal fine si segnalano gli ingenti investimenti sull'ammodernamento delle sedi con l'aumento degli spazi disponibili per le attività di ricerca, didattiche e per gli studenti, ma anche l'incremento della qualità dei servizi, attraverso il potenziamento della rete e la connessa destinazione di risorse, per il solo 2024, di € 14 milioni, di cui investimenti per € 9,2 milioni.

Rispetto ai predetti importi, la scheda relativa agli obiettivi 2024, allegata al presente bilancio, contiene il dettaglio degli interventi che si prevede di realizzare in esecuzione delle determinazioni assunte dagli Organi di Governo, in una logica di continuità, già evidenziata in premessa, delle azioni principali che orientano le scelte strategiche dell'Ateneo.

Inoltre, nell'ottica di un consolidamento delle politiche di valorizzazione dell'attività di ricerca, nonché di rafforzamento dell'attrattività dell'Ateneo, si richiama l'attenzione sui seguenti interventi, in relazione ai quali si indicano anche i rispettivi oneri a carico del bilancio di previsione 2024.

- potenziamento dell'orientamento, anche in fase di pre-ingresso, mediante l'aumento delle occasioni di contatto, con la finalizzazione di risorse per complessivi € 748.000, di cui € 448.000 a valere sulle risorse M.U.R. indicate nel D.D. n. 954/2023 per il Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", a.a. 2023/2024;
- stanziamento risorse destinate al *Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale ed applicata dedicato ai giovani Ricercatori*: le risorse inizialmente previste per € 1 milione sono state aumentate fino a € 4 milioni già nel 2022 e di ulteriori € 1,6 milioni per il 2023 (delibera CdA n. 92 del 16.6.2023); le attività che si potranno in essere nel 2024 produrranno costi stimati per € 0,6 milioni da coprire mediante utilizzo dell'utile degli esercizi precedenti, come già stabilito con delibera del CdA n. 81 del 31.5.2022;
- consolidamento del numero di borse di dottorato, incluso il 40° ciclo: l'incremento dei posti, già stabilito per il 38° ciclo e confermato anche per il 39°, comporta, a regime, un costo annuale a carico del Bilancio di Ateneo di € 12,3 milioni per i 3 cicli attivi e per la copertura degli oneri connessi all'attività di ricerca, a fronte di un finanziamento ministeriale di circa € 3,5 milioni;
- rafforzamento delle infrastrutture di rete dell'Ateneo con costi previsti per € 0,5 milioni e investimenti per € 1,9 milioni;

Le suddette misure si affiancano a tutti gli stanziamenti già previsti negli scorsi anni per borse di studio in favore degli studenti meritevoli, accoglienza degli studenti stranieri, welfare del personale, incarichi aggiuntivi di insegnamento, iniziative culturali e scientifiche, convegni, nonché assegnazioni di fondi di funzionamento e ricerca ai dipartimenti, secondo quanto già approfondito nei paragrafi dedicati.

Per quanto riguarda gli interventi indicati nella programmazione dei lavori edilizi che incideranno sul 2024, seppure limitatamente alle quote di ammortamento, posto che la porzione residua troverà correlato trattamento negli esercizi futuri, si sottolinea la capacità dimostrata dall'Ateneo di attrarre, con successo, i finanziamenti ministeriali, individuando e realizzando le opere nei tempi e con le modalità richieste dai bandi.

Rispetto ai complessivi € 16 milioni di investimenti programmati, circa la metà costituiscono l'ammontare dei finanziamenti richiesti al M.U.R. per gli interventi edilizi esposti nella programmazione triennale allegata al presente Budget.

È opportuno rimarcare in questa sede che in assenza di una significativa crescita dei ricavi non finalizzati, ovvero dei finanziamenti ministeriali e/o dei contributi studenteschi, è indispensabile il ricorso all'utilizzo delle riserve disponibili nello Stato Patrimoniale, ovvero, di risorse proprie quali gli utili degli esercizi precedenti.

L'investimento realizzato attraverso l'utilizzo di quote di patrimonio netto consentirà all'Ateneo di disporre di immobili e strutture moderne e sicure, di attrezzature tecnologicamente avanzate, di docenti e ricercatori motivati, nonché di un apparato amministrativo coerente rispetto agli obiettivi strategici prefissati.

Riguardo a tale ultimo aspetto si evidenzia che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 – approvato con Delibere del SA e del CdA rispettivamente n. 3 e n. 4 del 2.2.2023 ed emanato con D.R. n. 178 del 27.2.2023 – prevede una profonda riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Ateneo, con l'attivazione delle nuove divisioni, già in fase di realizzazione.

In un orizzonte temporale di medio-lungo termine, le scelte strategiche dell'Ateneo puntano ad aumentare la capacità di attrarre finanziamenti, studenti e a generare opportunità di crescita.

L'effetto sul Budget di quanto sopra evidenziato porta ad un risultato economico presunto negativo, tenendo conto della complessiva gestione, pari a € (- 23.867.524,50) – con un miglioramento di € 1,1 milioni rispetto al 2023, che invece registrava una perdita attesa di € (- 25.053.185,25) – a fronte del quale l'Ateneo presenta un patrimonio netto di € 237.972.688,66, di cui € 75.989.149,90 costituiscono utili di esercizio non vincolati, per come risultano dal Bilancio Unico 2022, approvato delibera del CdA n. 71 del 30.5.2023.

Si ricorda che la crescita del FFO, per la parte collegata al consolidamento delle risorse per i piani straordinari di reclutamento, consente di compensare solo in parte l'incremento del costo per personale dovuto alle progressioni di carriera e agli adeguamenti retributivi i cui oneri sono a carico del bilancio degli Atenei.

Tanto premesso, si precisa che alla copertura del risultato economico negativo di € (- 23.867.524,50) concorrono anche le risorse dei Dipartimenti per € 7.759.052,30, derivanti del reinvestimento di margini maturati su progetti di ricerca nella disponibilità dei rispettivi budget, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione ai Programmi Internazionali, Comunitari, Nazionali e Regionali per fa Ricerca, Formazione e/o Cooperazione e per i relativi fondi di premialità del personale (emanato con D.R. 146 del 13.2.2023); la differenza di € 16.108.472,20 è, invece, coperta mediante utilizzo di riserve iscritte nel bilancio dell'Amministrazione Centrale.

Invero, l'indicazione in sede previsionale dell'utilizzo delle riserve si rende necessaria in quanto, laddove dovesse effettivamente conseguirsi una perdita, come specificato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università nella nota tecnica n. 2 del 29.5.2017, la concreta possibilità di ridurre le risorse del netto è indissolubilmente connessa ai due seguenti elementi:

- 1) che i risultati di bilancio vedano realizzarsi delle perdite di esercizio;
- 2) che l'utilizzo delle riserve sia stato opportunamente autorizzato in sede di budget di previsione e/o in successive variazioni di bilancio.

Peraltro, come consentito dalla citata nota tecnica, gli utili rilevati nel Bilancio Unico 2022 possono essere utilizzati, in sede previsionale, per garantire l'esecuzione di attività che, nell'anno, sono state poste in essere, invece, tramite copertura con ricavi di competenza.

Si ritiene opportuno, inoltre, segnalare che l'utilizzo delle riserve non compromette l'equilibrio generale posto che, nell'ottica di una gestione attenta e prudente, sono stati già inseriti in bilancio i necessari fondi per la copertura di possibili rischi futuri legati alla gestione del contenzioso, degli aumenti del costo del personale e delle possibili perdite su crediti derivanti dalla contribuzione studentesca e, pertanto, non sono stati individuati internamente e tantomeno dagli organi di controllo situazioni di criticità che possano incidere significativamente sulla consistenza patrimoniale dell'Ateneo.

Per tutto quanto sin qui chiarito, il pareggio del Budget Economico è garantito dall'utilizzo di quota parte degli utili di gestione degli esercizi precedenti e di riserve per complessivi € 23.867.524,50; al netto di tale utilizzo, gli utili complessivamente ancora disponibili ammontano a € 34.827.492,45 (v. tabella p. seguente).

Parimenti, per quanto attiene al Budget degli Investimenti, la realizzazione degli interventi ivi indicati è garantita, per la parte finanziata con risorse proprie (€ 15.758.719,28), mediante utilizzo di fondi precedentemente vincolati per decisioni degli organi istituzionali, sui quali ricadranno i connessi costi di ammortamento.

Il seguente prospetto di sintesi riassume la composizione e la destinazione del patrimonio netto dell'Ateneo, tenendo conto delle indicazioni del M.I.U.R. circa il contenuto minimo della Nota illustrativa del budget previsionale. Le somme che in tabella vengono indicate come destinate per l'esercizio 2023 sono rappresentate dall'importo utilizzato per il conseguimento del pareggio del relativo budget economico e degli investimenti, per come approvati dal CdA con delibera n. 220 del 20.12.2022.

In merito all'effettivo utilizzo di tali somme, va peraltro sottolineato che l'analisi della gestione 2023, con maggiori importi assegnati per FFO rispetto alle stime e l'assenza di eventi di gestione eccezionali e non previsti, consente di prevedere, come per gli esercizi passati, il conseguimento di un risultato positivo la cui entità, ovviamente, potrà essere puntualmente accertata solo subordinatamente alla chiusura dell'esercizio 2023 e alla predisposizione del bilancio con le relative scritture di assestamento.

Ciononostante, si ribadisce che seppure l'andamento della gestione dovesse condurre, per effetto di eventi al momento non noti né ipotizzabili, all'effettivo e integrale utilizzo delle quote di patrimonio netto evidenziate in tabella, la consistenza complessiva del patrimonio di Ateneo consente di ritenere che, anche nei prossimi esercizi, sarà garantita la necessaria stabilità del bilancio, anche da un punto di vista finanziario.

Con specifico riguardo a quest'ultimo aspetto, il D.D. n. 1055 del 30.5.2019 prevede la possibilità di attestarlo anche in forma descrittiva, ponendo in evidenza, fra l'altro, l'ammontare di costi non monetari (ad esempio, ammortamenti non sterilizzati) e di ricavi non monetari (ad esempio, utilizzi di riserve di patrimonio netto *ex COFI*).

Rispetto al risultato economico presunto dell'esercizio 2024, che evidenzia una perdita potenziale di circa € 23,9 milioni, considerando gli ammortamenti non sterilizzati, l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto e l'utile di esercizi precedenti, si prevede che il flusso di cassa dell'esercizio inciderebbe solo per il 10,40% sull'attuale situazione finanziaria dell'Ateneo, posto che, alla data di stesura della presente nota, il saldo cassa di Ateneo è di circa € 168,2 milioni.

A completamento del presente commento conclusivo e in ossequio al D.D. n. 1055/2019, si riporta, nella pagina seguente, il dettaglio dell'utilizzo delle riserve di Patrimonio Netto.

Utilizzo riserve di PN	Bilancio d'esercizio 2022			Bilancio di previsione 2023		Bilancio di previsione 2024		
	Utilizzo di riserve di PN	PN Bilancio Esercizio 2021	Approvazione CdA anno 2022 destinazione utile/copertura perdita anno 2022	P.N. anno 2022 (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. durante anno 2023	P.N. anno 2022 (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita) e eventuali variazioni anno 2023)	Utilizzo Budget Economico anno 2024 e variazioni relative	Utilizzo Budget Investimenti anno 2024 e variazioni relative
	1	2	3=1+2	4	5=3+4	6	7	8=5-(6+7)
Patrimonio netto								
I fondo di dotazione dell'ateneo	36.389.658,42	-	36.389.658,42	0	36.389.658,42	-	-	36.389.658,42
II patrimonio vincolato								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	11.704.907,53	-	11.704.907,53	-	11.704.907,53	-	-	11.704.907,53
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	66.773.257,14	25.050.780,72	91.824.037,86	-13.419.058,20 (*)	78.404.979,66	-7.759.052,30	-15.758.719,28	54.887.208,08
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	22.064.934,95	-	22.064.934,95		22.064.934,95	-	-	22.064.934,95
Totale patrimonio vincolato	100.543.099,62	-	125.593.880,34		112.174.822,14	-		88.657.050,56
III patrimonio non vincolato								
1) Risultato esercizio	10.654.202,13	-1.063.780,87	9.590.421,26		9.590.421,26	-	-	9.590.421,26
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	81.099.738,44	-14.701.009,80	66.398.728,64	-25.053.185,25 (**)	41.345.543,39	-16.108.472,20	-	25.237.071,19
di cui COEP	76.626.455,27	-	61.925.445,47		36.872.260,22		-	20.781.630,08
di cui COFI	4.473.283,17	-	4.473.283,17		4.473.283,17		-	4.455.441,11
3) Riserve statutarie	-	-	-		0		-	-
Totale Patrimonio non vincolato	91.753.940,57	-	75.989.149,90		50.935.964,65		-	34.827.492,45
Totale PN	228.686.698,61	9.285.990,05	237.972.688,66	-38.472.243,45	199.500.445,21	-23.867.524,50	-15.758.719,28	159.874.201,43

(*) Pareggio Budget Investimenti 2023

(**) Pareggio Budget Economico 2023

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE (ESERCIZI 2024 - 2026)

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	67.163.112,22	47.907.026,65	46.008.063,63
1) Proventi per la didattica	24.799.370,00	24.974.650,00	25.149.930,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.491.655,95	80.000,00	80.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	39.872.086,27	22.852.376,65	20.778.133,63
II. CONTRIBUTI	217.734.567,12	204.628.731,57	204.094.636,00
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	206.708.280,33	197.944.585,72	197.643.001,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	5.565.034,12	5.123.556,00	5.107.667,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	71.750,54	40.072,00	
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	3.090.666,68	1.083.500,00	1.083.500,00
5) Contributi da Università	55.579,88	45.500,00	
6) Contributi da altri enti (pubblici)	720.588,11		
7) Contributi da altri enti (privati)	1.522.667,46	391.517,85	260.468,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.975.397,56	5.826.199,40	5.696.380,64
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria			
2) Altri Proventi e Ricavi Diversi	5.975.397,56	5.826.199,40	5.696.380,64
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	290.873.076,90	258.361.957,62	255.799.080,27
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	147.737.422,84	136.367.524,82	132.642.885,13
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) Docenti/Ricercatori	85.535.645,22	79.583.326,07	76.354.646,58
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	8.778.905,59	7.057.471,27	6.260.927,41
c) Docenti a contratto	510.442,37	200.000,00	200.000,00
d) Esperti linguistici	257.981,78	257.981,78	257.981,78
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.215.206,85	412.710,00	412.710,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	49.439.241,03	48.856.035,70	49.156.619,36
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	141.697.647,74	115.006.736,98	108.548.011,09
1) Costi per sostegno agli studenti	77.097.241,16	73.757.864,94	67.869.735,60
2) Costi per il diritto allo studio			
3) Costi per l'attività editoriale	1.798.375,73	899.187,87	719.350,29
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.962.000,00		
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	8.880.622,14	6.255.127,41	6.255.127,41
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.942.396,83	1.961.045,24	2.050.132,49
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	27.459.866,84	23.176.353,73	22.824.657,51
9) Acquisto altri materiali	3.297.621,69	492.000,00	492.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiale			
11) Costi per godimento beni di terzi	2.104.083,94	1.598.272,05	1.534.222,05
12) Altri costi	15.155.439,41	6.866.885,74	6.802.785,74
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.028.699,91	11.830.599,76	10.745.730,60
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.473.002,27	3.420.361,66	3.398.397,08
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.328.735,44	7.172.759,10	6.099.337,72
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.226.962,20	1.237.479,00	1.247.995,80
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.538.927,69	1.712.259,89	1.709.350,89
TOTALE COSTI (B)	306.002.698,18	264.917.121,45	253.645.977,71
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-15.129.621,28	-6.555.163,83	2.153.102,56
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	195.963,92	195.000,00	195.000,00
1) Proventi finanziari			
2) Interessi ed altri oneri finanziari	195.963,92	195.000,00	195.000,00
3) Utili e Perdite su cambi			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi			
2) Oneri			
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	8.541.939,30	7.936.643,73	7.745.925,08
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-23.867.524,50	-14.686.807,56	-5.787.822,52
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23.867.524,50	14.686.807,56	5.787.822,52
RISULTATO A PAREGGIO			

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI UNICO 2024

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI				B) FONTI DI FINANZIAMENTO						
	Amministrazione Centrale	Dipartimenti e Centri	Investimenti Bilancio Unico	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)			II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE		
				Amministrazione Centrale	Dipartimenti e Centri	Bilancio Unico	Bilancio Unico	Amministrazione Centrale	Dipartimenti e Centri	Bilancio Unico
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
1) Costi di impianto e di sviluppo	€ -	€ -	€ -							
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€ -	€ -	€ -							
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -	€ -							
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -							
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 12.819.255,90	€ -	€ 12.819.255,90							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 12.819.255,90	€ -	€ 12.819.255,90							
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
1) Terreni e fabbricati	€ 3.350.000,00	€ -	€ 3.350.000,00	€ 7.875.994,50	€ 1.304.861,57	€ 9.180.856,07	€ -	€ 13.705.874,04	€ 2.052.845,24	€ 15.758.719,28
2) Impianti e attrezzature	€ 3.893.212,64	€ 1.398.144,74	€ 5.291.357,38							
3) Attrezzature scientifiche	€ 830.500,00	€ 1.901.407,24	€ 2.731.907,24							
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 469.900,00	€ -	€ 469.900,00							
5) Mobili e arredi	€ 219.000,00	€ 58.154,83	€ 277.154,83							
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -							
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ -	€ -	€ -							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 8.762.612,64	€ 3.357.706,81	€ 12.120.319,45							
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
Immobilizzazioni Finanziarie	€ -	€ -	€ -							
TOTALE GENERALE	€ 21.581.868,54	€ 3.357.706,81	€ 24.939.575,35	€ 7.875.994,50	€ 1.304.861,57	€ 9.180.856,07	€ -	€ 13.705.874,04	€ 2.052.845,24	€ 15.758.719,28

**Nota Illustrativa
al Bilancio Unico d'Ateneo
di previsione triennale 2024 - 2026**

1. IL CONTESTO NORMATIVO

Il D. Lgs. n. 18/2012, all'art. 1, stabilisce che le Università approvano un Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da Budget Economico e Budget degli Investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

La normativa sopra citata dispone che il bilancio in argomentazione sia approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente al periodo a cui si riferisce e abbia scopi meramente programmatici e non autorizzatori di spesa.

In linea con quanto sopra riportato, il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, in particolare agli articoli 16 e 28, dispone che il Direttore Generale, al termine del processo di definizione del budget, procede alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale che verrà successivamente presentato dal Rettore all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico per gli aspetti di competenza.

La previsione delle azioni programmatiche e dei relativi costi per gli anni 2025 e 2026 tiene conto della continuità degli interventi sulle principali direttrici (studenti, ricerca e terza missione), in attesa che venga definito il nuovo Piano Strategico 2024/2026.

La previsione tiene, inoltre, conto degli effetti relativi alle attività già avviate nell'ambito del piano strategico relative al triennio 2021-2023 aventi ancora riflesso sull'anno 2024, e dei possibili effetti economici delle scelte strategiche future.

2. I CRITERI DI REDAZIONE

Ai sensi della vigente normativa nazionale e di Ateneo, è stato adottato il principio della competenza economica in virtù del quale nel documento i ricavi e i corrispondenti costi sono iscritti per ciascuno degli anni del triennio.

Avendo il presente bilancio carattere programmatico e non autorizzatorio viene focalizzata l'attenzione per gli anni 2025 e 2026 sulla realizzazione delle attività strategiche sottoposte ad approvazione degli organi di governo nonché sullo sviluppo delle direttrici oramai attivate e connesse alla partecipazione ai bandi, in particolare del MUR, che caratterizzeranno il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In particolare per l'Ateneo si valorizzano investimenti strumentali ma anche in risorse umane con uno specifico orientamento ai giovani ricercatori.

Con il Piano Strategico 2021-2023, approvato con delibere del Senato Accademico (n. 90 del 27.07.2021) e del Consiglio di Amministrazione (99 del 27.07.2021), l'Ateneo ha, infatti, definito il quadro generale programmatico, individuando gli obiettivi, suddivisi in 12 ambiti strategici e con la connessa serie d'indicatori, espressi tramite valori target, sia annuali, sia triennali; nel corso del 2024 si provvederà alla predisposizione del nuovo Piano Strategico che terrà in considerazione anche le direttrici che saranno individuate per il prossimo triennio dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito della Programmazione del Sistema Universitario.

Per gli anni 2025 e 2026, si è ipotizzata per i Dipartimenti dell'Ateneo una attività di ricerca con volumi, per motivi prudenziali, leggermente inferiori al 2024 ma comunque presenti, considerata la capacità attrattiva di finanziamenti finora dimostrata.

Nel corso del 2024, laddove necessario, si provvederà all'adeguamento dei relativi stanziamenti previsionali. Tanto premesso, rinviando per il 2024 a quanto rappresentato nella nota illustrativa al budget economico e degli investimenti, si evidenzia quanto segue per gli anni 2025 e 2026.

3.1 Proventi Operativi

Per quanto attiene ai ricavi, i proventi per il biennio 2025-2026 sono iscritti in ragione delle previsioni di nuovi finanziamenti e delle quote di risconti passivi (riconducibili ai finanziamenti di progetti di ricerca già rilevati) da imputare per competenza economica ai predetti esercizi, a fronte delle attività da realizzare.

3.1 Proventi propri

La stima dei ricavi per gli esercizi 2025 e 2026 prevede una sostanziale stabilità rispetto al 2024 sulla base delle stime effettuate dalla competente Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti alla luce del numero complessivo di immatricolazioni, di abbandoni e laureati.

Come per gli anni precedenti l'intento dell'Ateneo è quello di consolidare la platea studentesca, alimentando gli incrementi già registrati nel numero di immatricolazioni come relazionato nella parte generale.

A queste attività si aggiungeranno le politiche di rafforzamento in favore degli studenti con la previsione di apposite attività di orientamento, sostegno e tutorato anche mediante utilizzo degli appositi finanziamenti ministeriali. Non meno importante da evidenziare, in questa sede, è la possibilità che sarà offerta agli studenti provenienti da altre Nazioni e da altre Regioni italiane di usufruire anche di alloggi negli edifici appositamente concessi in uso all'Ateneo nel comune di Caserta ed attualmente in corso di ristrutturazione (ex Caserma Barducci).

Gli investimenti dell'Ateneo riguarderanno anche altri aspetti della vita universitaria ovvero l'incremento degli spazi da destinare alle aule e allo studio individuale, la conferma delle borse di studio che contribuiscano a salvaguardare gli studenti meritevoli e le fasce economicamente più deboli ed il potenziamento delle attività del servizio di tutorato alla pari; l'Ateneo pone attenzione anche alla tutela della salute degli studenti con la previsione di un servizio di supporto psicologico in relazione alle quali sono stanziati apposite risorse.

Resta inoltre massimo l'impegno dell'Ateneo sulle tematiche dell'internazionalizzazione sia attraverso un sostegno costante alla mobilità Erasmus+ sia attraverso gli investimenti sul dottorato, con un numero sempre crescente di studenti che accedono ai corsi dell'Ateneo con un titolo di laurea conseguito all'estero.

3.2 Contributi

Nella categoria sono inclusi prevalentemente i proventi connessi ai finanziamenti del MUR e dell'Unione Europea per il programma Erasmus+.

Con riferimento al Fondo di Finanziamento Ordinario per gli anni 2025-2026 si prevede, prudenzialmente, in assenza di indicazioni da parte del MUR e tenuto dell'assenza di indicazioni circa le misure che il Governo proporrà nella prossima manovra economica relativamente al finanziamento degli Atenei, un importo costante che potrà, tuttavia, essere migliorato grazie alla realizzazione delle attività del prossimo Piano Strategico triennale che sarà orientato alla crescita dell'Ateneo.

La voce Contributi da Unione Europea è stata valorizzata ipotizzando, anche in questo caso, che l'Ateneo riesca a confermare nel triennio la propria capacità di attrarre risorse dall'Agenda Nazionale

Erasmus, tenendo in considerazione le molteplici attività condotte nell'ambito del programma Erasmus+, le quali che hanno coinvolto un numero di studenti e docenti crescente nel tempo.

3.3 Altri proventi e ricavi diversi

Nella voce confluiscono i risconti passivi connessi alle somme finalizzate alla sterilizzazione degli ammortamenti, nonché le somme derivanti dalla concessione in uso degli spazi dell'Ateneo.

4. I Costi Operativi

4.1 Costi del personale

La stima della presente voce di costo è stata compiuta considerando il costo del personale in servizio alla data odierna, ivi compresi gli effetti degli incrementi stipendiali spettanti in base alla vigente normativa al personale docente e ricercatore, al netto delle cessazioni previste.

Analogamente, il costo del personale amministrativo tiene conto delle assunzioni già programmate ed evidenzia in ogni caso una lieve riduzione nel triennio correlata alle previste cessazioni del personale.

Entrambe le voci sopra indicate comprendono gli effetti delle assunzioni da programmare sulla base dei punti organico che verranno assegnati dal MUR secondo la vigente normativa ma anche gli effetti della riduzione dei costi del personale ricercatore a tempo determinato di tipo A in virtù delle recenti modifiche normative all'art. 24 della L. 240/2010 che, di fatto, hanno sostituito la figura dell'RTD con un nuovo profilo di ricercatore "unico".

4.2 Costi della gestione corrente

La previsione dei costi della gestione corrente vede la conferma delle somme destinate nel 2024 alla realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo con le seguenti modifiche/integrazioni:

- i *costi per il sostegno agli studenti* confermano anche per il biennio 2024/2026 un costante impegno per il finanziamento dei corsi di dottorato e la conferma di tutte le iniziative economiche in favore degli studenti, comprese quelle di carattere non prettamente economiche come il trasporto con servizio navette, il sostegno alla disabilità e la mobilità internazionale;
- i *costi di acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali* e gli altri materiali vedono una riduzione rispetto a quanto già stimato per il 2024 perché al momento non è ancora quantificabile l'ammontare di risorse economiche utilizzabili in relazione a nuovi progetti di ricerca; in ogni caso l'Ateneo, in considerazione dell'incremento dei costi connessi all'energia, investirà in soluzioni di ammodernamento ed efficientamento delle sedi che possano portare a risparmi di gestione sempre sia in termini di consumi che di costi di manutenzione grazie anche alla collaborazione dell'*energy manager*;
- gli *altri costi* comprendono la previsione di costi connessi ai progetti di ricerca ed ai finanziamenti di Ateneo che, in linea con gli indirizzi programmatici, saranno destinati soprattutto al sostegno dei giovani ricercatori.

4.3 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto della stima del valore residuo dei cespiti già presenti nel patrimonio dell'Ateneo o che verranno acquisiti nel corso del triennio.

Per le considerazioni in merito alla copertura di tali costi si rinvia alla Nota Illustrativa al Budget Economico 2024.

Le svalutazioni indicate nel triennio sono connesse esclusivamente alla stima del gettito contributivo studentesco.

5. Risultato Economico di Gestione

Il risultato di gestione presunto conferma anche per il 2025 e il 2026 le considerazioni già formulate per il 2024.

Il pareggio, in via meramente programmata, viene in ogni caso garantito mediante l'utilizzo di utili di gestione di esercizi precedenti.

6. Budget degli Investimenti

Il Budget Triennale degli investimenti riporta, per il 2024, il dato presunto relativo sia al bilancio dell'Amministrazione Centrale sia dei dipartimenti.

Per gli anni 2025 e 2026 gli stanziamenti indicati, che fanno riferimento al bilancio dell'Amministrazione Centrale, saranno realizzati con risorse proprie e finanziamenti ministeriali e attengono, in particolare, al programma edilizio.

Budget Economico Unico 2024

A) PROVENTI OPERATIVI		Budget Economico 2023 AMCE	Budget Economico 2023 Dipartimenti e Centri	Budget Economico Unico 2023	Budget Economico 2024 AMCE	Budget Economico 2024 Dipartimenti e Centri	Budget Economico Unico 2024
I	PROVENTI PROPRI	€ 33.880.300,95	€ 15.668.647,10	€ 49.548.948,05	€ 32.899.343,19	€ 34.263.769,03	€ 67.163.112,22
	1) Proventi per la didattica	€ 25.275.030,00	€ -	€ 25.275.030,00	€ 24.799.370,00	€ -	€ 24.799.370,00
	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 142.228,32	€ 2.449.668,81	€ 2.591.897,13	€ 115.146,71	€ 2.376.509,24	€ 2.491.655,95
	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 8.463.042,63	€ 13.218.978,29	€ 21.682.020,92	€ 7.984.826,48	€ 31.887.259,79	€ 39.872.086,27
II	CONTRIBUTI	€ 196.703.926,43	€ 6.731.692,47	€ 203.435.618,90	€ 212.811.154,89	€ 4.923.412,23	€ 217.734.567,12
	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 189.686.752,50	€ 1.114.321,29	€ 190.801.073,79	€ 205.837.720,83	€ 870.559,50	€ 206.708.280,33
	2) Contributi Regioni e Province autonome	€ 5.105.321,50	€ 1.595.285,58	€ 6.700.607,08	€ 5.123.556,00	€ 441.478,12	€ 5.565.034,12
	3) Contributi altre Amministrazioni locali	€ 25.542,30	€ 51.383,75	€ 76.926,05	€ 40.072,00	€ 31.678,54	€ 71.750,54
	4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 1.213.732,00	€ 1.591.622,65	€ 2.805.354,65	€ 1.083.500,00	€ 2.007.166,68	€ 3.090.666,68
	5) Contributi da Università	€ 44.500,00	€ 76.309,90	€ 120.809,90	€ 45.500,00	€ 10.079,88	€ 55.579,88
	6) Contributi da altri (pubblici)	€ -	€ 890.414,12	€ 890.414,12	€ -	€ 720.588,11	€ 720.588,11
	7) Contributi da altri (privati)	€ 628.078,13	€ 1.412.355,18	€ 2.040.433,31	€ 680.806,06	€ 841.861,40	€ 1.522.667,46
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
IV	PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 5.727.268,21	€ 1.097.030,80	€ 6.824.299,01	€ 4.894.030,86	€ 1.081.366,70	€ 5.975.397,56
	1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	2) Altri proventi e ricavi diversi	€ 5.727.268,21	€ 1.097.030,80	€ 6.824.299,01	€ 4.894.030,86	€ 1.081.366,70	€ 5.975.397,56
VI	VARIAZIONE RIMANENZE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE PROVENTI (A)	€ 236.311.495,59	€ 23.497.370,37	€ 259.808.865,96	€ 250.604.528,94	€ 40.268.547,96	€ 290.873.076,90
B)	COSTI OPERATIVI						
VIII	COSTI DEL PERSONALE	€ 130.216.630,24	€ 11.060.806,72	€ 141.277.436,96	€ 132.392.439,17	€ 15.344.983,67	€ 147.737.422,84
	1 Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 82.094.237,64	€ 10.875.666,88	€ 92.969.904,52	€ 83.122.192,24	€ 15.175.989,57	€ 98.298.181,81
	a) docenti/ricercatori	€ 80.281.106,93	€ 2.888.118,58	€ 83.169.225,51	€ 81.545.231,33	€ 3.990.413,89	€ 85.535.645,22
	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	€ 750.808,00	€ 5.216.501,61	€ 5.967.309,61	€ 706.269,13	€ 8.072.636,46	€ 8.778.905,59
	c) docenti a contratto	€ 200.000,00	€ 279.895,74	€ 479.895,74	€ 200.000,00	€ 310.442,37	€ 510.442,37
	d) esperti linguistici	€ 285.822,71	€ -	€ 285.822,71	€ 257.981,78	€ -	€ 257.981,78
	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 576.500,00	€ 2.491.150,95	€ 3.067.650,95	€ 412.710,00	€ 2.802.496,85	€ 3.215.206,85
	2 Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	€ 48.122.392,60	€ 185.139,84	€ 48.307.532,44	€ 49.270.246,93	€ 168.994,10	€ 49.439.241,03
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 96.919.642,96	€ 21.792.099,21	€ 118.711.742,17	€ 106.271.200,37	€ 35.426.447,37	€ 141.697.647,74
	1) Costi per sostegno agli studenti	€ 67.678.940,23	€ 1.307.216,59	€ 68.986.156,82	€ 75.892.608,33	€ 1.204.632,83	€ 77.097.241,16
	2) Costi per il diritto allo studio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	3) Costi per l'attività editoriale	€ -	€ 1.747.256,93	€ 1.747.256,93	€ -	€ -	€ -
	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	€ -	€ 6.798.955,18	€ 6.798.955,18	€ 200,00	€ 8.880.422,14	€ 8.880.622,14
	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 1.761.884,89	€ 40.970,07	€ 1.802.854,96	€ 1.870.462,13	€ 71.934,70	€ 1.942.396,83
	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 17.583.007,02	€ 4.818.452,11	€ 22.401.459,13	€ 18.562.760,98	€ 8.897.105,86	€ 27.459.866,84
	9) Acquisto altri materiali	€ 455.550,63	€ 3.226.751,90	€ 3.682.302,53	€ 489.783,09	€ 2.807.838,60	€ 3.297.621,69
	10) Variazione delle rimanenze di materiale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	11) Costi per godimento beni di terzi	€ 1.600.976,52	€ 1.468.896,03	€ 3.069.872,55	€ 1.797.132,88	€ 306.951,06	€ 2.104.083,94
	12) Altri costi	€ 7.839.283,67	€ 2.383.600,40	€ 10.222.884,07	€ 7.658.252,96	€ 7.497.186,45	€ 15.155.439,41
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 10.622.696,13	€ 2.745.970,01	€ 13.368.666,14	€ 10.097.981,76	€ 2.930.718,15	€ 13.028.699,91
	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 3.392.386,05	€ 28.444,18	€ 3.420.830,23	€ 3.435.118,66	€ 37.883,61	€ 3.473.002,27
	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 5.649.682,83	€ 2.717.525,83	€ 8.367.208,66	€ 5.435.900,90	€ 2.892.834,54	€ 8.328.735,44
	3) Svalutazioni immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	€ 1.580.627,25	€ -	€ 1.580.627,25	€ 1.226.962,20	€ -	€ 1.226.962,20
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.906.772,96	€ 968.974,12	€ 2.875.747,08	€ 1.846.785,60	€ 1.692.142,09	€ 3.538.927,69
	TOTALE COSTI (B)	€ 239.665.742,29	€ 36.567.850,06	€ 276.233.592,35	€ 250.608.406,90	€ 55.394.291,28	€ 306.002.698,18
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	€ 3.354.246,70	€ 13.070.479,69	€ 16.424.726,39	€ 3.877,96	€ 15.125.743,32	€ 15.129.621,28
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 205.000,00	€ 1.542,11	€ 206.542,11	€ 195.000,00	€ 963,92	€ 195.963,92
	1) Proventi finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	2) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 205.000,00	€ 1.542,11	€ 206.542,11	€ 195.000,00	€ 963,92	€ 195.963,92
	3) Utili e perdite su cambi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	1) Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	2) Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	1) Proventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	2) Oneri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	€ 8.338.667,70	€ 83.249,05	€ 8.421.916,75	€ 8.488.829,42	€ 53.109,88	€ 8.541.939,30
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	€ 11.897.914,40	€ 13.155.270,85	€ 25.053.185,25	€ 8.687.707,38	€ 15.179.817,12	€ 23.867.524,50
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE	€ 25.053.185,25	€ -	€ 25.053.185,25	€ 16.108.472,20	€ 7.759.052,30	€ 23.867.524,50
	Risultato a Pareggio	€ 13.155.270,85	€ 13.155.270,85	€ -	€ 7.420.764,82	€ 7.420.764,82	€ 0,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE (ESERCIZI 2024 - 2026)

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI Esercizio 2024		B) FONTI DI FINANZIAMENTO Esercizio 2024			A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI Esercizio 2025		B) FONTI DI FINANZIAMENTO Esercizio 2025			A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI Esercizio 2026		B) FONTI DI FINANZIAMENTO Esercizio 2026		
Voci	Importo Investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	Importo Investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	Importo Investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo														
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno														
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili														
4. Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti														
5. Altre immobilizzazioni immateriali	12.819.255,90	4.825.994,50		7.993.261,40	11.096.963,78	4.057.763,78		7.039.200,00	10.536.490,28	4.469.080,28		6.067.410,00		
Totale I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	12.819.255,90	4.825.994,50		7.993.261,40	11.096.963,78	4.057.763,78		7.039.200,00	10.536.490,28	4.469.080,28		6.067.410,00		
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
1. Terreni e fabbricati	3.350.000,00	2.250.000,00		1.100.000,00	4.482.417,08	3.532.417,08		950.000,00	2.950.000,00	2.000.000,00		950.000,00		
2. Impianti e attrezzature	5.291.357,38	456.187,33		4.835.170,05	974.390,00			974.390,00	979.390,00			979.390,00		
3. Attrezzature scientifiche	2.731.907,24	1.645.880,44		1.086.026,80	905.500,00	875.000,00		30.500,00	25.500,00			25.500,00		
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	469.900,00			469.900,00	485.895,00			485.895,00	491.139,75			491.139,75		
5. Mobili e arredi	277.154,83	2.793,80		274.361,03	216.000,00			216.000,00	216.000,00			216.000,00		
6. Immobilizzazioni materiali in corso e acconti														
7. Altre immobilizzazioni material														
Totale II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	12.120.319,45	4.354.861,57		7.765.457,88	7.064.202,08	4.407.417,08		2.656.785,00	4.662.029,75	2.000.000,00		2.662.029,75		
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE														
TOTALE GENERALE	24.939.575,35	9.180.856,07		15.758.719,28	18.161.165,86	8.465.180,86		9.695.985,00	15.198.520,03	6.469.080,28		8.729.439,75		

PROGRAMMA EDILIZIO TRIENNALE

2024-2026

PREMESSA

Dopo gli effetti che hanno contraddistinto la crisi epidemiologica mondiale del Covid-19 sul normale decorso degli appalti e malgrado gli effetti dell'evento bellico in corso in Ucraina, che ha prodotto e ancora sta producendo una serie di ripercussioni negative sugli appalti come il rincaro dei prezzi delle materie prime e le difficoltà del loro approvvigionamento, passando per il più recente conflitto in medio oriente, di cui non si conoscono ancora le possibili ripercussioni sull'andamento dei lavori futuri e quelli in corso, il 2023 è stato caratterizzato per l'Ateneo dall'approvazione di molteplici finanziamenti Ministeriali e Regionali per una lunga serie di interventi edilizi ed impiantistici su tutte le strutture di Ateneo.

Il governo per il 2023 ha deliberato provvedimenti legislativi *ad hoc* riconoscendo in tali situazioni la ricorrenza di eventi ascrivibili alla categoria della causa di forza maggiore, concedendo alle stazioni appaltanti, caso per caso, la possibilità di accedere al fondo nazionale per l'adeguamento prezzi di cui al decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "*misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina*", convertito nella legge 15 luglio 2022, n. 91 (GU Serie Generale n. 164 del 15 luglio 2022), come modificato dall'articolo 1, commi 369 e successivi oltre al comma 458 della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Il ricorso a suddetto fondo è stato principalmente adoperato nel caso specifico dell'appalto dei lavori per il completamento del Policlinico di Caserta annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, che ha permesso di liquidare gli adeguamenti dei prezzi (c.d. SAL straordinari) per un importo complessivo di € 9.081.831,22, a fronte dell'importo contrattuale ordinario dei lavori eseguiti a tutto il 2022 e fino al 30/06/2023 di € 11.727.072,00.



PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO PRESENTATI AL MUR

Nel corso del 2023 sono stati appaltati i lavori inseriti in specifici programmi di finanziamento per l'edilizia universitaria e residenziale promossi dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

I canali di finanziamento attualmente utilizzati sono quelli associati ai seguenti provvedimenti legislativi:

- **D.M. n. 1274 del 10/12/2021, fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche per il periodo 2021-2035**, con il quale il MUR ha definito i criteri di riparto dell'importo di € 1.412.173.760 destinato al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle istituzioni universitarie statali, per la realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche, ai sensi dell'art. 5, commi 1, lett. b) della legge 24 dicembre 1993, n. 537.
- **D.M. n. 1257 del 30/11/2021, "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie"**, con cui il MUR ha dato avvio al c.d. "quinto bando" della L. n. 338/2000, "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari", per il cofinanziamento, con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di interventi tesi alla realizzazione di residenze universitarie per circa 467 milioni di euro, al fine di ammodernare ed ampliare l'offerta di edilizia residenziale universitaria per passare dagli attuali 40mila posti letto a 100mila alloggi universitari entro il 2026.
- **D.M. n. 455 del 10/05/2023, "Criteri di riparto Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023"**, che fa riferimento alle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature (cap. 7266, pg. 1), per l'importo annuo pari a € 75.000.000 relativo a ciascuno degli anni 2022 e 2023, destinate al cofinanziamento di programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica

destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali, tenuto conto delle prescrizioni contenute nel decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca del 25 agosto 2022, recante *“Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per i locali e le strutture delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica”*, (22A05025) (GU Serie Generale n.210 del 08-09-2022).

Con riferimento al primo Decreto, il n. 1274/2021, nell'ambito delle cinque tipologie di programmi di finanziamento previsti al comma 1 dell'art. 1, l'Ateneo ha partecipato a tre delle quattro ammesse, di cui si riportano i decreti di approvazione dei finanziamenti e lo stato di avanzamento dei lavori inseriti nei programmi:

- Programma unitario di intervento in attuazione **dell'art. 1, comma 1, lett. a)**, che prevede *“interventi edilizi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio universitario vincolato, mediante interventi di manutenzione per la messa in sicurezza e di mitigazione del rischio incendio”*, **approvato con Delibera del CdA n. 057 del 03/05/2022** (prot. n. 71036 del 09/05/2022) e **presentato al MUR in data 13/05/2022**, entro il termine ultimo previsto dal bando. Il finanziamento del programma è stato soggetto al vincolo di avviare tutti i lavori ivi previsti entro il 30 giugno 2023, pena la revoca del finanziamento, a meno di sopravvenuti e motivati impedimenti oggettivi non imputabili all'Ateneo, che hanno determinato il ritardo.

Con il D.M. n. 1432 del 23 dicembre 2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato la richiesta di finanziamento per l'intera misura richiesta, ovvero il 60% del costo totale del programma, pari a € 6.372.117,47, collocando l'Ateneo nella graduatoria finale al quattordicesimo posto su 43 domande presentate dagli altri Atenei statali.

L'obiettivo del programma, **in linea con gli orientamenti dettati dal Piano Strategico di Ateneo per l'espansione e la valorizzazione del Patrimonio Edilizio**, è quello di valorizzare e riqualificare gli immobili di valenza storica,

artistica, culturale ed architettonica di varie sedi universitarie, attraverso una serie di interventi di manutenzione per la messa in sicurezza degli immobili, ed in particolare delle facciate e delle coperture, e la riduzione del carico d'incendio delle varie sedi dell'Università attraverso la centralizzazione degli archivi e dei depositi presso un'unica struttura dedicata e dimensionata secondo le esigenze dell'Ateneo nel rispetto delle normative correnti di prevenzione incendi.

L'autorizzazione all'indizione delle gare d'appalto per la realizzazione dei relativi lavori è stata deliberata dal CdA con Delibera n. 06 del 02/02/2023 prot. n. 23101 del 09/02/2023.

Si riporta di seguito lo stato attuativo dei lavori inseriti nel Programma:

1. Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione del terrazzo di copertura, di rifacimento bagni, di realizzazione dell'accesso principale da piazza Matteotti, di ampliamento della biblioteca e sostituzione infissi in ferro presso il Complesso Universitario di Palazzo Melzi in Santa Maria Capua Vetere, sede del Dipartimento di Giurisprudenza. (CUP: B98G21000000005; CIG: 987193527A).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 1.253.287,08

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%)= € 751.972,25

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 501.314,83

I lavori sono stati aggiudicati il 26/06/2023 con DDG n. 528/2023 e l'avvio degli stessi è avvenuto in via d'urgenza, come consentito ai sensi di legge, il 30/06/2023.

L'importo di aggiudicazione dei lavori è stato di € 859.231,10 (ribasso offerto del 5,63% sull'importo dei lavori a base gara di € 910.491,79), oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 48.643,10 e l'IVA al 10%. Al momento i lavori sono regolarmente in corso e la conclusione è prevista entro il primo trimestre del 2024.

2. Lavori di rifacimento di tutte le coperture a tetto e dei manti impermeabili dei terrazzi di copertura, nel ripristino e/o sostituzione degli infissi (legno e ferro), nonché nel ripristino delle porzioni d'intonaco ammalorate e nella nuova tinteggiatura



dell'intero Complesso ex Caserma Fieramosca sita in Capua. (CUP: B48G21000000005; CIG: 9871708725).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.501.073,80

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%)= € 1.500.644,28

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 1.000.429,52

I lavori sono stati aggiudicati il 27/06/2023 con DDG n. 530/2023 e l'avvio degli stessi è avvenuto in via d'urgenza, ai sensi di legge, il 29/06/2023. L'importo di aggiudicazione dei lavori è stato di € 1.672.996,05 (ribasso offerto del 9,24% sull'importo dei lavori a base gara di € 1.898.618,26), oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 55.299,56 e l'IVA al 10%. Al momento i lavori sono regolarmente in corso e la conclusione è prevista entro il primo semestre del 2024.

3. Lavori di messa in sicurezza e restauro delle facciate interne del chiostro giardino del Complesso di Santa Patrizia in Napoli. (CUP: B66E22000030005).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.669.080,28

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 1.601.448,17

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 1.067.632,11

Il progetto è stato trasmesso alla Soprintendenza in data 02/02/2023 prot. n. 1814-A e la richiesta di integrazione è pervenuta in Ateneo il 29/05/2023, prot. n. 77349, dopo quasi quattro mesi, malgrado sia stata rappresentata l'urgenza dell'istruttoria della pratica associata al rischio di perdere i finanziamenti MUR. Il progetto, a seguito della suddetta richiesta di integrazione, è attualmente oggetto di approfondimenti da parte degli uffici tecnici della Ripartizione PEMS al fine di conseguire il rilascio del parere favorevole all'inizio del 2024. Pertanto, nel frattempo, al MUR è stata rappresentata l'opportunità di attribuire il ritardo a *“sopravvenuti e motivati impedimenti oggettivi non imputabili all'Ateneo”*, prevedendo l'inizio dei lavori entro i primi sei mesi del 2024.



4. Lavori per la realizzazione di archivi e depositi destinati alla conservazione dei materiali per uso didattico e per i servizi amministrativi a supporto delle attività universitarie, presso il piano seminterrato dell'edificio A del Complesso Universitario di Viale Ellittico – Caserta, (CUP: B25D21000000005; CIG: 9794202F29).

Il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato con Delibera del C.d.A. n. 050 del 29/03/2022 per un importo onnicomprensivo da quadro economico di € 2.005.928,90.

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.005.928,90

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 1.203.557,34

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 802.371,56

I lavori sono stati aggiudicati il 08/06/2023 con DDG n. 458/2023 e l'avvio degli stessi è avvenuto in via d'urgenza, ai sensi di legge, il 22/06/2023. L'importo di aggiudicazione dei lavori è stato di € 1.250.776,07 (ribasso offerto del 12,36% sull'importo dei lavori a base gara di € 1.805.299,49), oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 30.910,03 e l'IVA al 22%. Al momento i lavori sono regolarmente in corso e la conclusione è prevista entro il primo semestre del 2024.

5. Lavori di messa in sicurezza, restauro, adeguamento e risanamento conservativo presso il Complesso di Sant'Andrea delle Dame. (CUP: B66E22000040005).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.190.825,72

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 1.314.495,43

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 876.330,29

Il progetto è stato trasmesso alla Soprintendenza in data 17/02/2023 prot. n. 2656-A e la richiesta di integrazione è pervenuta in Ateneo il 29/05/2023, prot. n. 77350, dopo ben oltre tre mesi, malgrado sia stata rappresentata l'urgenza dell'istruttoria della pratica associata al rischio di perdere i finanziamenti MUR. Pertanto, anche in tal caso, al MUR è stata rappresentata l'opportunità di attribuire il ritardo a "sopravvenuti e motivati impedimenti oggettivi non imputabili all'Ateneo".

Al fine di agevolare comunque l'inizio dei lavori, è stato individuato un primo stralcio funzionale per il quale era già stato acquisito un parere favorevole della



Soprintendenza: *Lavori di messa in sicurezza, restauro, adeguamento e risanamento conservativo presso il Complesso di Sant'Andrea delle Dame. Intervento I° Stralcio Funzionale - Lavori di messa in sicurezza dei locali ex alloggio custode nel Complesso di Sant'Andrea delle Dame in Napoli.* L'intervento è stato già autorizzato dalla Soprintendenza con parere prot. n. 15501-P del 27/11/2019 e parere prot. n. 13525-P del 20/10/2021. La gara è stata indetta con DDG n. 478/2023 del 15/06/2023 prot. n. 88932, per un importo dei lavori a farsi pari a € 345.600,69 in OG2, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 15.756,17, oltre € 48.050,87 di somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 45.131,26 di IVA come per legge, per un totale onnicomprensivo da quadro economico di € 438.782,81.

Nel corso della gara è stato necessario attivare il sub-procedimento della valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 nei confronti delle uniche due ditte partecipanti, a causa degli eccessivi ribassi presentati (37,13% e 28,22%), che ha comportato un ulteriore ritardo nell'inizio dei lavori. La gara si è conclusa con l'aggiudicazione, avvenuta con DDG n. 813/2023 del 28/09/2023 prot. n. 146338, per un importo dei lavori di € 203.777,94, oltre oneri della sicurezza di € 15.756,17 e dell'IVA al 10%, corrispondente al ribasso del 28,22%. Col medesimo DDG n. 813 è stata al contempo autorizzata l'esecuzione dei lavori in via d'urgenza e il loro inizio è avvenuto il 23/11/2023 con conclusione prevista per il mese di aprile 2024.

In definitiva:

Costo totale del Programma unitario= € 10.620.195,78

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 6.372.117,47

(completamente finanziato)

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 4.248.078,31

Con i lavori già avviati, è stato appaltato circa il 57% dei lavori espressi in termini di quadri economici e il totale dei quadri economici degli interventi da appaltare è passato da € 10.620.195,78, corrispondente al costo totale del

programma unitario, a € 4.559.796,42, corrispondente al residuo dei lavori ancora da appaltare di Sant'Andrea delle Dame più quelli di Santa Patrizia.

- Programma unitario di intervento in attuazione **dell'art. 1, comma 1, lett. c)**, che prevede **“la creazione di un laboratorio interdipartimentale per la valutazione delle costruzioni esistenti e delle preesistenze archeologiche”** (CUP: B31I22000530001), **approvato con Delibera del CdA n. 117 del 01/07/2022** (prot. n. 106931 del 05/07/2022) e **presentato al MUR in data 12/07/2022**, entro il termine ultimo previsto dal bando, finalizzato quindi alla realizzazione delle grandi attrezzature scientifiche, **da avviare entro il 31 dicembre 2023**. Il programma mira alla costituzione di un laboratorio tecnico-scientifico multi e interdisciplinare, di tipo interdipartimentale (in quanto coinvolge i Dipartimenti di: Architettura e Disegno Industriale – DADI; Ingegneria – DI; Lettere e Beni Culturali – DILBEC) finalizzato alla valutazione, sperimentazione e protezione delle strutture e infrastrutture esistenti, incluse le preesistenze archeologiche.

Il laboratorio sarà caratterizzato dalla fusione delle diverse competenze relative allo studio delle strutture esistenti e avrà in dotazione attrezzature scientifiche all'avanguardia, volte allo studio sperimentale dei manufatti sia in sede che in-situ, con la costituzione di un laboratorio mobile. Sarà momentaneamente ubicato negli spazi dipartimentali esistenti, mentre in una fase successiva sarà unificato e ubicato in nuove strutture laboratoriali in costruzione da parte dell'Ateneo e grazie alle attrezzature che saranno rese disponibili, il laboratorio sarà in grado di gestire tutto il processo della conoscenza necessario alla valutazione di vulnerabilità delle strutture, a partire dal rilievo geometrico e materico del bene, grazie ad attrezzature di rilievo di ultima generazione che permetteranno la costruzione di modelli digitalizzati dei manufatti con elevata precisione.

Il Programma prevede l'acquisto di attrezzature scientifiche per un importo complessivo di € 1.675.000, per una richiesta di finanziamento al MUR di € 1.005.000.



Con il D.M. n. 144 del 16 marzo 2023, recante “Approvazione della graduatoria dei programmi di cui all’art. 1, co. 1, lett. c) del D.M 1274 del 10 dicembre 2021”, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha approvato la richiesta di finanziamento per l’intera misura richiesta, ovvero il 60% del costo totale del programma, pari a € 1.005.000. Entro la fine del 2023 saranno avviate le procedure di acquisto delle prime attrezzature scientifiche previste nel programma.

- Programma unitario di intervento in attuazione **dell’art. 1, comma 1, lett. e)**, che prevede la realizzazione di **“interventi edilizi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio universitario, mediante interventi di ristrutturazione e manutenzione per la messa in sicurezza”**, approvato con la stessa **Delibera del CdA n. 117 del 01/07/2022** (prot. n. 106931 del 05.07.2022) del Programma di cui alla lett. c), e **presentato al MUR in data 12/07/2022**, entro il termine ultimo previsto dal bando. Il D.M. prescrive, per tale linea di finanziamento, la stesura di **progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica**, concernenti **lavori di edilizia da avviare anche successivamente al 2022 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2024.**

Al momento il MUR sta valutando la proposta di finanziamento insieme a quelle inviate dagli altri Atenei.

L’obiettivo unitario del programma è quello di valorizzare e riqualificare gli immobili dell’Ateneo attraverso una serie di interventi di ristrutturazione per la realizzazione di nuovi spazi funzionali per la didattica, la ricerca e il supporto tecnico-amministrativo. Il Programma prevede al contempo interventi di manutenzione per la messa in sicurezza degli immobili.

Si ricorda che nel programma rientrano i seguenti lavori:

1. **Lavori di rifacimento delle coperture a tetto e dei manti impermeabili dei terrazzi di copertura, nonché la valorizzazione degli spazi esterni attraverso interventi di realizzazione di verde attrezzato e risistemazione del giardino storico interno del**



Complesso della Real Casa dell'Annunziata sita in Aversa. (CUP: B38G22000030001).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 2.000.000

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%)= € 1.200.000

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 800.000

2. Lavori di ristrutturazione del piano seminterrato dell'aulario di via Perla, in Santa Maria Capua Vetere, per la realizzazione di depositi, archivi e locali laboratorio, e sistemazione del giardino esterno attraverso la realizzazione di verde attrezzato e la valorizzazione del patrimonio arboreo esistente. (CUP: B98G22000020001).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 1.500.000

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 900.000

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 600.000

3. Lavori di ristrutturazione degli immobili del Complesso di via Vivaldi, in Caserta, di recente acquisizione, per la realizzazione di aule, laboratori, studi per docenti, spazi per studenti e uffici tecnico-amministrativi. (CUP: B28G22000030001).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 14.581.287,50

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) per tutti i lavori = € 8.748.772,50

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%), pari al prezzo di acquisto dell'immobile comprensivo di IVA al 22%= € 4.780.750 + IVA= € 5.832.515

4. Lavori di riqualificazione e valorizzazione del Complesso monumentale di San Lorenzo ad Septimum in Aversa ed integrazione degli spazi per la didattica. (CUP: B38G22000040001).

Importo progettuale onnicomprensivo da quadro economico pari a € 1.700.000

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 1.020.000

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 680.000

Il Programma unitario di cui alla lett. e) prevede quindi complessivamente:

Costo totale del Programma unitario= € 19.781.287,50

Importo del cofinanziamento a carico del MUR (60%) = € 11.868.772,50

Importo a carico del bilancio di Ateneo (40%)= € 7.912.515

**RIEPILOGO DEI PROGRAMMI UNITARI DI INTERVENTO PRESENTATI AI
SENSI DEL D.M. n. 1274 DEL 10/12/2021**

<u>Tipologia di programma art. 1, co. 1</u>	Importo complessivo	Quota a carico del MUR (60%)	Quota a carico del bilancio di Ateneo (40%)
Lett. a) (approvato con Delibera CdA n. 57 del 03/05/2022)	€ 10.620.195,78	€ 6.372.117,47	€ 4.248.078,31
Lett. c) (approvato con Delibera CdA n. 117 del 01/07/2022)	€ 1.675.000	€ 1.005.000	€ 670.000
Lett. e) (approvato con Delibera CdA n. 117 del 01/07/2022)	€ 19.781.287,50	€ 11.868.772,50	€ 7.912.515
Totale=	€ 32.076.483,28	€ 19.245.889,97	€ 12.830.593,31
Importi massimi sostenibili per FFO 2021=	€ 41.309.423,67	€ 24.785.654,20	€ 16.523.769,47

I programmi unitari presentati hanno impegnato circa il 78% degli importi massimi sostenibili per il FFO 2021 e i relativi lavori sono stati già inseriti nella scorsa programmazione triennale dei lavori.

Con riferimento al D.M. n. 1257 del 30/11/2021, *“Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per*

strutture residenziali universitarie", relativo al c.d. "quinto bando" della L. n. 338/2000, "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari", l'Ateneo intende dare esecuzione ad un programma di **interventi per la riqualificazione dell'area demaniale denominata ex Caserma (Mulini) Barducci, sita in via Ferrarecche, Caserta, all'interno della quale si prevede di realizzare un Campus Universitario, mediante il recupero funzionale degli edifici storici vincolati esistenti, da destinarsi ad alloggi, spazi polifunzionali e servizi per gli studenti.** L'area è stata data in concessione in uso gratuito dall'Agenzia del Demanio per una durata di 19 anni rinnovabile per altri 19. L'intervento è in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo di valorizzazione e riqualificazione degli immobili di valenza storica, artistica, culturale ed architettonica. Si prevede la realizzazione di complessivi 122 posti alloggi, di cui 6 da destinare agli studenti diversamente abili, con relative pertinenze funzionali quali aree per servizi culturali e didattici (sale studio, aule, sale riunioni, biblioteche), aree per servizi ricreativi (emeroteche, sale video, sale giochi, palestre e fitness) e aree di servizio di supporto gestionali e amministrativi (uffici e spazi amministrativi, caffetteria, minimarket, depositi, ecc.).

L'Importo totale del progetto è di € 21.442.478, di cui € 10.657.878,00 da quadro economico per lavori edili, impiantistici e strutturali. L'Ateneo contribuirà all'intervento attraverso il valore immobiliare dell'area, quantificato in € 10.198.000.

Con Decreto Ministeriale n. 1488 del 06/11/2023 "Adozione dell'elenco degli interventi di tipologia A1 - B - C ammissibili al cofinanziamento statale ex art. 8, comma 12, del Decreto Ministeriale n. 1257 del 30.11.2021 (c.d. V bando legge n. 338/2000)", il MUR ha approvato il cofinanziamento per € 10.959.828,00, a cui si aggiunge il contributo regionale di € 150.000 e il cofinanziamento ADISURC di € 142.857,14.

Il progetto ha al momento ricevuto il parere preventivo favorevole della Soprintendenza e per l'inizio del 2024 si procederà alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), per il conseguente appalto integrato, che richiederà un impegno economico presunto a carico dell'Ateneo di circa € 200.000.

LAVORI SVOLTI NEL CORSO DEL 2023 E ALTRI IN PROGRAMMAZIONE

Per gli edifici storici, sono in fase di conclusione gli **interventi di messa in sicurezza della Chiesa della Croce di Lucca in Piazza Miraglia, Napoli**, attraverso il consolidamento della struttura di copertura e l'impermeabilizzazione della parete contro terra, lungo il perimetro settentrionale a confine col parcheggio del policlinico, per la tutela dei rivestimenti marmorei intarsiati dell'abside. **L'appalto è stato aggiudicato per un importo contrattuale dei lavori pari ad € 418.415,17, oltre oneri per la sicurezza di € 32.533,16 e IVA al 10%.**

A seguito delle attività resesi necessarie per l'esecuzione degli scavi archeologici, i lavori che dovevano essere ultimati nel 2023 lo saranno nel 2024 a causa dei tempi amministrativi di approvazione da parte della Soprintendenza della variante finale dei lavori resasi necessaria in seguito alle risultanze degli scavi archeologici. **La variante è stata approvata dal CdA con Delibera n. 108 del 27/07/2023, e per effetto di tale variazione l'importo contrattuale al netto del ribasso d'asta è passato da € 450.948,66 ad € 611.404,29 per lavori ed oneri per la sicurezza, per un importo in aumento di € 160.455,63, pari ad un aumento percentuale del 35,582%, contenuto nei limiti dell'art. 106, comma 7, il tutto oltre IVA al 10% come per legge. I lavori sono ripresi il 02/11/2023 e la relativa conclusione è prevista per il 10/02/2024.**

Si ribadisce che gli interventi eseguiti sia per il **"Pronto Soccorso"** che per la **"Croce di Lucca"** sono stati cofinanziati dal MUR nella misura massima consentita del **50 % dei quadri economici presentati, corrispondente ad un importo di € 1.736.865**, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. a. del DM n. 1121 del 5 dicembre 2019 del MUR, relativo alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche riguardanti lavori di edilizia avviati entro la fine del 2020, **attraverso il programma unitario denominato "Interventi edilizi finalizzati al sostegno delle attività delle Scuole di Specializzazione in area medica nel campo dell'urgenza-emergenza dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli presso alcune sedi di Napoli"**.

Sempre nell'ambito dello stesso DM n. 1121 ma con riferimento ai programmi unitari di intervento di cui all'art. 1, comma 1 lett. b, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le

procedure di affidamento avviate entro il 2022, è stato cofinanziato il programma unitario per la realizzazione degli *“interventi edilizi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio edilizio universitario vincolato delle sedi di Aversa, mediante interventi di messa in sicurezza, adeguamento normativo antincendio ed impiantistico, miglioramento sismico e consolidamento strutturale”*. Il MUR ha cofinanziato detto programma nella misura massima consentita del 50% sui quadri economici presentati, corrispondente ad un importo di € 1.579.517.

Il Programma prevede la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della restante parte del Chiostro di San Lorenzo ad Septimum con il consolidamento dell'arco di ingresso dell'orto su via San Lorenzo, la rimozione della puntellatura e la sostituzione del portone di accesso, per un importo lavori totale di circa € 1.300.000, nonché i lavori di manutenzione, messa a norma antincendio e consolidamento strutturale anche ai fini antisismici del Corpo F, presso il Complesso della Real Casa dell'Annunziata in Aversa, sede del Dipartimento di Ingegneria, per un importo totale onnicomprensivo da quadro economico di € 1.897.024,08, il cui progetto esecutivo e l'avvio delle procedure di gara sono state già deliberate dal CdA con Delibera n. 138 del 28/10/2021. Entrambi gli interventi saranno avviati nel 2024 e completati entro il prossimo triennio

Con riferimento al D.M. n. 455 del 10/05/2023, *“Criteri di riparto Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2022-2023”*, per il cofinanziamento di programmi di intervento finalizzati prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali, con nota del MUR n. 13839 del 07/11/2023, prot. n. 168900, è stata resa nota l'assegnazione delle risorse per un importo complessivo di € 2.429.759, a fronte di un costo totale di interventi di € 2.500.000, che tiene conto della somma già erogata di € 699.524 nell'ambito del D.M. 1275/2021, con un anticipo di € 872.107 assegnati nel 2023 e da monitorare per dicembre 2024. Nell'ambito del programma (CUP: B25D23000250001) sono stati inseriti i lavori di adeguamento antincendio delle seguenti strutture di Ateneo:

- archivio di Santa Patrizia;
- Santa Andrea delle Dame;

-
- **laboratori presso il Complesso universitario ex Ciapi (San Nicola La Strada);**
 - **edificio Modulo 7 (in Caserta);**
 - **Palazzo Melzi (in SMCV);**
 - **Complesso di San Lorenzo ad Septimum (in Aversa).**

Proseguono gli imponenti lavori di manutenzione e adeguamento delle aule della Scuola di Medicina e Chirurgia del Polo del centro storico di Napoli, avviati nel 2018, che continueranno nel prossimo biennio con il **completamento delle aule e i laboratori di Medicina (aula SA1, aula Bottazzi, livello L2 laboratori, etc.)** per un importo complessivo di **€ 1.400.000, a cui si aggiungono altri interventi di manutenzione straordinaria dei servizi igienici annessi per un importo ulteriore aggiuntivo di € 600.000.**

Presso la sede del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono stati realizzati spazi funzionali attrezzati per studenti e professori, come laboratori e *comfort zone*, atti a promuovere, incentivare e accrescere l'attività relazionale formativa e creativa di docenti e discenti. Per il giardino storico si prevede inoltre la possibilità di creare un'area da condividere con la comunità Aversana attraverso un accesso opportunamente regolamentato

Per tutte le strutture, in particolare quelle con caratteristiche storiche e monumentali, saranno attuate attività di valutazione dello stato di conservazione, anche di carattere strutturale, propedeutiche alla pianificazione degli interventi volti ad assicurare un livello di sicurezza adeguato in relazione alle modalità di utilizzo.

A seguito dei molteplici **problemi tecnici riscontrati sugli impianti di climatizzazione in varie sedi dell'Ateneo**, si rende necessario avviare una vasta gamma di **interventi di riqualificazione tecnologica** degli stessi **per un importo presunto annuo per i prossimi tre anni pari a € 1.500.000: al momento è disponibile il progetto esecutivo per la riqualificazione energetica e funzionale ed adeguamenti normativi degli impianti di climatizzazione a servizio del Complesso della Real Casa dell'Annunziata di Aversa, sede del Dipartimento di Ingegneria, per un importo complessivo da quadro economico di circa € 2.500.000 e suddiviso per parti funzionalmente autonome: nel 2024 si procederà all'indizione della gara previa esecuzione di un'ultima ricognizione dello stato di funzionamento delle macchine, che consentirà di definire un cronoprogramma sulla base del livello di priorità delle varie parti funzionali da realizzare.**



Nel 2023 sono stati aggiudicati i lavori per la **sostituzione delle torri evaporative a servizio dell'impianto di climatizzazione del Complesso Sant'Andrea delle Dame per un importo complessivo di € 359.261,40: la loro esecuzione è prevista per l'inizio del 2024.**

Si ribadisce l'obbligo dell'Ateneo di procedere alla verifica dell'adeguatezza sismica sia dei suoi edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, come stabilito dall'OPCM n. 3274 del 20/03/2003 e più volte confermato dai provvedimenti emessi dagli organi di governo regionale. L'Ateneo in quanto ente pubblico ha l'obbligo di procedere alla suddetta verifica e **a tale scopo è stato previsto un impegno per il 2024 di € 300.000 e per gli anni successivi di € 100.000 per anno.** La valutazione della vulnerabilità sismica del patrimonio immobiliare dell'Ateneo consentirà di determinare, mediante indagini strumentali e successive elaborazioni numeriche, la capacità di resistenza sismica dei singoli edifici e pianificare le eventuali strategie di intervento da mettere in opera per garantire un livello di protezione sismica appropriato.

Per tutti gli edifici, in particolare quelli con connotati di interesse storico e monumentali, è stato pianificato un programma di interventi per la loro conservazione e valorizzazione, oltre a continue azioni finalizzate al mantenimento di un elevato livello di efficienza e, sulla base di specifici progetti, una migliore fruizione degli spazi sia da parte degli utenti (comunità universitaria) che della collettività.

Nell'ambito degli interventi relativi ad assicurare la sicurezza sui luoghi di lavoro, proseguono i **lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche, per un totale di € 300.000** distribuiti nell'arco temporale del prossimo triennio.

Per quanto concerne gli **interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili e i relativi impianti**, l'analisi delle voci di spesa sostenute nell'anno che si sta concludendo mette in risalto come gli importi destinati agli **accordi quadro per la manutenzione ordinaria per gli impianti e per le opere edili, stipulati per le strutture di Napoli e Caserta e Provincia**, siano stati adeguati a sostenere i costi associati alla manutenzione ordinaria difficilmente programmabile. Sono quindi confermati gli accordi quadro annuali per la manutenzione non prevedibile edile ed impiantistica delle sedi di Napoli e

di Caserta e Provincia come strumento innovativo di contrattazione introdotto dal Codice degli Appalti, che consente di semplificare e rendere più flessibili i rapporti della Pubblica Amministrazione con gli operatori economici, attraverso procedure standard e veloci. Per il prossimo triennio sono stati confermati gli stessi importi annuali dell'anno in corso, che si sono quindi dimostrati adeguati: la somma complessiva prevista per gli accordi quadro per la **manutenzione edile è di 420.000 euro annuali**, mentre per quelli della **manutenzione degli impianti è di 488.000 euro annuali**.

La manutenzione straordinaria ha invece in particolar modo riguardato gli edifici antichi e/o storici, prevalentemente demaniali, non di proprietà, dove la vetustà edilizia, strutturale ed impiantistica, spesso scarsamente documentata, non consente di intervenire preventivamente per evitarne la rovina, con le conseguenti spese di messa in sicurezza e riparazione, generalmente più alte di quelle altrimenti sostenute attraverso una manutenzione programmata. **In quest'anno le spese sostenute per la manutenzione straordinaria e ordinaria extra-accordi quadro sono state di oltre 1 milione di euro, di cui quasi la metà impiegati per i beni demaniali.**

Al fine di tutelare e valorizzare il considerevole patrimonio a verde dell'Ateneo, grazie alla collaborazione tecnico-scientifica col Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF), è in corso il programma di investimenti per la **valorizzazione del patrimonio arboreo e delle aree a verde presenti nelle varie sedi universitarie, con interventi di riqualificazione, riorganizzazione e di realizzazione di arredo urbano**. In particolare saranno completate le attività iniziate nelle sedi di viale Lincoln e via Vivaldi, si continuerà con il Complesso di Viale Ellittico e le sedi di Aversa, specificatamente con l'aulario di via Perla, dov'è presente un notevole patrimonio arboreo da riorganizzare e ampie aiuole da sistemare ed attrezzare. **L'importo annuale previsto è quantificato in € 100.000 per il prossimo triennio.**

Per il potenziamento delle sue strutture atte allo svolgimento di attività di ricerca, al fine di rispondere al crescente bisogno di queste e considerata anche la necessità di aprire nuovi fronti in ambito scientifico, usufruendo di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, alcuni già utilizzati come nel caso del c.d. Pronto Soccorso, per il prossimo triennio si prevede l'avvio dei lavori per la **realizzazione di nuovi laboratori didattici e di ricerca nel Comune**

di Aversa, presso un lotto di terreno di 40.000 mq circa, poco distante dal DADI di via San Lorenzo, che sarà concesso in uso all'Ateneo dal Comune. Per l'esecuzione dell'intervento è previsto un finanziamento pari a complessivi € 10.700.000, di cui € 10.000.000 a valere sul POC 2014/2020 e € 700.000 a valere sul Bilancio Universitario.

Proseguono gli investimenti dell'Ateneo nell'attività di formazione post Laurea nel campo del Design e del Design per la moda (c.d. *Officina Vanvitelli*) presso il Complesso monumentale del Belvedere di San Leucio, che in quest'anno sono stati prevalentemente impegnati nella manutenzione ordinaria e straordinaria. I rilievi e la progettazione dei lavori di restauro e adeguamento funzionale e per la sicurezza antincendio degli spazi del complesso monumentale, sia per l'intero complesso che per i locali interessati direttamente dalla concessione di valorizzazione, sono stati ultimati ed approvati dai VV.F.. Come da programma triennale, l'impegno annuale profuso è di € 100.000. L'impegno economico complessivo previsto nella convenzione stipulata col Comune di Caserta è di € 600.000.

Proseguono gli investimenti anche per il 2023 nell'applicazione del noto "***Building Information Modeling - (BIM)***", ovvero il Modello di Informazioni di un edificio, un approccio moderno di organizzazione metodologica del processo edilizio, della razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture. L'uso di tali metodi e strumenti elettronici può essere richiesto soltanto dalle stazioni appaltanti dotate di personale adeguatamente formato. È stato previsto un **impegno annuo di 25.000 euro** da destinarsi alla dotazione di ulteriori strumenti software di progettazione all'avanguardia e alla formazione del personale tecnico nell'applicazione del BIM.

Caserta, 17/11/2023

Il Dirigente della Ripartizione PEMS

Ing. Simeone Panico

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Universita' degli Studi della Campania - 'Luigi Vanvitelli' - Ripartizione Patrimonio Appalti Beni e Servizi**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	11,210,136.04	11,210,136.04	11,210,136.04	33,630,408.12
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	11,210,136.04	11,210,136.04	11,210,136.04	33,630,408.12

Il referente del programma

Persico Ernestina

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun acquisto di cui alla scheda H il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

Universita' degli Studi della Campania - 'Luigi Vanvitelli' - Ripartizione Patrimonio Appalti Beni e Servizi

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S02044190615202400001	2024		1		No	ITF31	Servizi	72315200-8	UtENZE e canoni per reti di dati	1	Persico Ernestina	12	No	160,000.00	160,000.00	160,000.00	0.00	480,000.00	0.00				
S02044190615202400002	2024		1		No	ITF31	Servizi	65300000-6	UtENZE e canoni per energia elettrica.	1	Persico Ernestina	12	No	2,500,000.00	2,500,000.00	2,500,000.00	0.00	7,500,000.00	0.00				
F02044190615202400001	2024		1		No	ITF31	Forniture	39150000-8	Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	3	Persico Ernestina	12	No	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00				
S02044190615202400003	2024		1		No	ITF31	Servizi	42968100-0	Concessione spazi per n. 72 distributori automatici di somministrazione prodotti alimentari e bevande	1	Persico Ernestina	12	No	166,869.00	166,869.00	166,869.00	0.00	500,607.00	0.00				
S02044190615202400004	2024		1		No	ITF31	Servizi	48463000-1	software di gestione e monitoraggio delle carriere dei dottorandi	1	Persico Ernestina	12	No	150,352.80	150,352.80	150,352.80	0.00	451,058.40	0.00				
S02044190615202300013	2024		1		No	ITF31	Servizi	60100000-9	servizio di trasporto studenti mediante navette bus gratuite	1	De Cicco Agostino	36	Si	257,894.34	257,894.34	257,894.34	0.00	773,683.02	0.00				
F02044190615202400002	2024		1		No	ITF31	Forniture	30232110-8	Acquisto Multifunzioni + Gestione Servizio costo copie per Strutture di Ateneo di Napoli, Caserta e provincia	1	Persico Ernestina	12	No	276,684.98	276,684.98	276,684.98	0.00	830,054.94	0.00				
F02044190615202400003	2024		1		No	ITF31	Forniture	39154100-7	Noleggio tendostruttura e attrezzature (PC) concorsi scuole specializzazione e numero programmato	2	Persico Ernestina	12	No	314,276.45	314,276.45	314,276.45	0.00	942,829.35	0.00				
F02044190615202400004	2024		1		No	ITF31	Forniture	48000000-8	Cineca AB - Segreteria Studenti Canone	1	Persico Ernestina	12	No	173,460.82	173,460.82	173,460.82	0.00	520,382.46	0.00				
F02044190615202300010	2024		1		No	ITF31	Forniture	30199770-8	fornitura buoni pasto personale	1	Persico Ernestina	36	Si	684,805.33	684,805.33	684,805.33	0.00	2,054,415.99	0.00				
S02044190615202400005	2024	B53C22006540001	1		No	ITF33	Servizi	73000000-2	garanzia Full-Risk per apparecchiature laparoscopiche acquistate con fondi ANTHEM	1	Persico Ernestina	12	No	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00				
S02044190615202400006	2024		1		No	ITF31	Servizi	48000000-8	realizzazione in modalità e-learning del primo semestre della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	1	Persico Ernestina	12	No	153,600.00	153,600.00	153,600.00	0.00	460,800.00	0.00				
S02044190615202300015	2024		1		No	ITF33	Servizi	79800000-2	Accordo quadro servizio copie fotostatiche ed eliografiche	2	Persico Ernestina	12	No	186,660.00	186,660.00	186,660.00	0.00	559,980.00	0.00				
S02044190615202300016	2024		1		No	ITF31	Servizi	79950000-8	Acquisto servizi per organizzazione concorsi	1	Persico Ernestina	12	No	450,000.00	450,000.00	450,000.00	0.00	1,350,000.00	0.00				
S02044190615202300019	2024		1		No	ITF31	Servizi	90910000-9	servizio pulizia strutture Caserta e provincia lotto 1 + S. Leucio e Rettorato	1	De Cicco Agostino	36	No	522,950.03	522,950.03	522,950.03	0.00	1,568,850.09	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S02044190615202300020	2024		1		No	ITF31	Servizi	90910000-9	servizio pulizia Capua e S.M.C. Vetere	1	De Cicco Agostino	36	No	365,438.56	365,438.56	365,438.56	0.00	1,096,315.68	0.00				
S02044190615202300021	2024		1		No	ITF31	Servizi	90910000-9	servizio pulizia Aversa lotto 3 + BENECON	1	De Cicco Agostino	36	No	496,580.52	496,580.52	496,580.52	0.00	1,489,741.56	0.00				
S02044190615202300022	2024		1		No	ITF31	Servizi	90910000-9	servizio pulizia Napoli lotto 4	1	De Cicco Agostino	36	No	457,766.94	457,766.94	457,766.94	0.00	1,373,300.82	0.00				
S02044190615202300023	2024		1		No	ITF31	Servizi	90910000-9	Accordo quadro servizio di sanificazione ambienti mediante nebulizzazione strutture Napoli, Caserta e Provincia	1	De Cicco Agostino	12	No	219,591.34	219,591.34	219,591.34	0.00	658,774.02	0.00				
S02044190615202300026	2024		1		No	ITF31	Servizi	98341120-2	servizio di portierato e assistenza aule strutture napoli lotto 1 S. Patrizia e Monaldi e portierato pal. Bideri S. Patrizia + MUSA	1	De Cicco Agostino	36	No	355,034.73	355,034.73	355,034.73	0.00	1,065,104.19	0.00				
S02044190615202300027	2024		1		No	ITF31	Servizi	98341120-2	servizio portierato ass. aule S. Andrea Napoli Lotto 2 + SADD e prolungamenti Scuola di Medicina	1	De Cicco Agostino	36	No	338,052.65	338,052.65	338,052.65	0.00	1,014,157.95	0.00				
S02044190615202300029	2024		1		No	ITF31	Servizi	98341120-2	servizio portierato ed ass. aule Caserta e provincia Lotto 1, 2, 3 + S. Leucio, Rettorato e servizi aggiuntivi	1	De Cicco Agostino	36	No	1,469,755.99	1,469,755.99	1,469,755.99	0.00	4,409,267.97	0.00				
S02044190615202300032	2024		1		No	ITF31	Servizi	66516000-0	Assicurazioni RCT	1	Persico Ernestina	12	No	221,907.00	221,907.00	221,907.00	0.00	665,721.00	0.00				
S02044190615202300033	2024		1		No	ITF31	Servizi	66516000-0	Servizi assicurativi n.a.c.	1	Persico Ernestina	12	No	531,554.56	531,554.56	531,554.56	0.00	1,594,663.68	0.00				
S02044190615202300035	2024		1		Si	ITF33	Servizi	72267100-0	servizio di manutenzione contabilità essay	1	Persico Ernestina	12	Si	261,900.00	261,900.00	261,900.00	0.00	785,700.00	0.00				
S02044190615202300036	2024		1		No	ITF31	Servizi	66110000-4	servizi bancari e polizze fidejussorie	1	Persico Ernestina	36	No	195,000.00	195,000.00	195,000.00	0.00	585,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
														11.210.136,04 (13)	11.210.136,04 (13)	11.210.136,04 (13)	0,00 (13)	33.630.408,12 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intenda delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si farà ricorso
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Persico Ernestina

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Universita' degli Studi della Campania - 'Luigi Vanvitelli' - Ripartizione Patrimonio Appalti
Beni e Servizi**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Persico Ernestina

Note

(1) breve descrizione dei motivi

RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE EDILIZIA, MANUTENZIONE E SICUREZZA ELENCO LAVORI TRIENNIO 2024-2026	conto/descrizione	SEDE	consuntivo	programmazione		
			2023	2024	2025	2026
PRINCIPALI LAVORI CONCLUSI/LAVORI IN CORSO/GARE IN CORSO						
Lavori per la realizzazione di archivi e depositi destinati alla conservazione dei materiali per uso didattico e per i servizi amministrativi a supporto delle attività universitarie, presso il piano seminterrato dell'edificio A del Complesso Universitario di Viale Ellittico – Caserta. (CUP: B25D21000000005).	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale	corpo A, viale Ellittico, Caserta	492.551,97	1.000.000,00	532.417,08	
Lavori di rifacimento di tutte le coperture a tetto e dei manti impermeabili dei terrazzi di copertura, nel ripristino e/o sostituzione degli infissi (legno e ferro), nonché nel ripristino delle porzioni d'intonaco ammalorate e nella nuova tinteggiatura dell'intero Complesso ex Caserma Fieramosca sita in Capua. (CUP: B48G21000000005).	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Capua	380.225,03	1.000.000,00	520.900,14	
Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione del terrazzo di copertura, di rifacimento bagni, di realizzazione dell'accesso principale da piazza Matteotti, di ampliamento della biblioteca e sostituzione infissi in ferro presso il Complesso Universitario di Palazzo Melzi in Santa Maria Capua Vetere, sede del Dipartimento di Giurisprudenza. (CUP: B98G21000000005).	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	SMCV		998.661,62		
Lavori di manutenzione, messa a norma antincendio e consolidamento strutturale anche ai fini antisismici del Corpo F (CUP: B34H18000020005)	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Real Casa dell'Annunziata - Aversa		1.000.000,00	836.863,64	
Lavori di messa in sicurezza, restauro, adeguamento e risanamento conservativo presso il Complesso di Sant'Andrea delle Dame - primo lotto funzionale - Lavori di messa in sicurezza dei locali ex alloggio custode nel Complesso di Sant'Andrea delle Dame in Napoli. (CUP: B66E22000040005).	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli		241.487,52		
Sostituzione delle torri evaporative a servizio dell'impianto di climatizzazione del Complesso Sant'Andrea delle Dame	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli		359.261,40		
Lavori di restauro Real Casa dell'Annunziata in Aversa – Il Lotto funzionale	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Real Casa dell'Annunziata - Aversa	336.601,04	150.000,00		
Interventi di messa in sicurezza della chiesa della Croce di Lucca in Napoli nei pressi di Piazza L. Miraglia (CUP: B63H19001100005)	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli	23.020,71	275.845,36		
Interventi di messa in sicurezza della chiesa della Croce di Lucca in Napoli nei pressi di Piazza L. Miraglia - messa in sicurezza impianti interni e navata principale (CUP: B63H19001100005)	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli		260.000,00		
NUOVI LAVORI (programmazione)						
Lavori di consolidamento strutturale a seguito di crollo presso dipartimento di ingegneria	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Real Casa dell'Annunziata - Aversa			500.000,00	
Lavori di messa in sicurezza del Chiostro di San Lorenzo ad Septimum e consolidamento dell'arco di ingresso orto su via San Lorenzo con rimozione della puntellatura e sostituzione del portone di accesso	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Monastero di San Lorenzo ad Septimum - Aversa		500.000,00	500.000,00	300.000,00

RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE EDILIZIA, MANUTENZIONE E SICUREZZA ELENCO LAVORI TRIENNIO 2024-2026	conto/descrizione <i>AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi AI12105/Fabbricati ad uso strumentale</i>	SEDE	consuntivo	programmazione		
			2023	2024	2025	2026
Interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti di climatizzazione in varie sedi di Caserta e provincia	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi AI12105/Fabbricati ad uso strumentale	Caserta e provincia		2.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Lavori di sistemazione del cortile della Biblioteca di architettura	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Monastero di San Lorenzo ad Septium - Aversa		250.000,00		
Lavori di riqualificazione e valorizzazione del Complesso monumentale di San Lorenzo ad Septimum in Aversa ed integrazione degli spazi per la didattica. (CUP: B38G22000040001).	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Monastero di San Lorenzo ad Septium - Aversa		600.000,00	600.000,00	500.000,00
Lavori di rifacimento delle coperture a tetto e dei manti impermeabili dei terrazzi di copertura, nonché la valorizzazione degli spazi esterni attraverso interventi di realizzazione di verde attrezzato e risistemazione del giardino storico interno del Complesso della Real Casa dell'Annunziata sita in Aversa. (CUP: B38G22000030001).	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Real Casa dell'Annunziata - Aversa		400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
Intervento di restauro delle finiture, revisione e rifunzionalizzazione degli impianti presso il Complesso monumentale del Belvedere di San Leucio - Officina Vanvitelli	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Caserta		200.000,00	100.000,00	100.000,00
Lavori di ristrutturazione del piano seminterrato dell'aulario di via Perla, in Santa Maria Capua Vetere, per la realizzazione di depositi, archivi e locali laboratorio, e sistemazione del giardino esterno attraverso la realizzazione di verde attrezzato e la valorizzazione del patrimonio arboreo esistente. (CUP: B98G22000020001).	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale	SMCV		500.000,00	1.000.000,00	
Lavori di messa in sicurezza e restauro delle facciate interne del chiostro giardino del Complesso di Santa Patrizia in Napoli. (CUP: B66E22000030005).	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli		400.000,00	1.000.000,00	1.269.080,28
Lavori di messa in sicurezza, restauro, adeguamento e risanamento conservativo presso il Complesso di Sant'Andrea delle Dame. (CUP: B66E22000040005).	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli			800.000,00	1.500.000,00
Creazione di un laboratorio interdipartimentale per la valutazione delle costruzioni esistenti e delle preesistenze archeologiche. (CUP: B31I22000530001)	Forniture	Aversa, SMCV		800.000,00	875.000,00	
Rinnovo delle reti di distribuzione del Complesso Sant'Andrea delle Dame	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli			150.000,00	150.000,00
Completamento aule e laboratori Medicina Napoli (aula SA1, aula Bottazzi, livello L2 laboratori, etc.), servizi igienici annessi, arredi	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli		600.000,00	700.000,00	700.000,00
Ampliamento e adeguamento infrastrutture fisiche e cablaggi ed apparecchiature per rete LAN e WIFI di Ateneo	AI12202/Attrezzature informatiche	Napoli, Caserta e Provincia		100.000,00	100.000,00	100.000,00
Ampliamento e adeguamento Sale CED ed apparecchiature di rete LAN e VOIP di Ateneo e manutenzione	AI12202/Attrezzature informatiche	Napoli, Caserta e Provincia		150.000,00	150.000,00	150.000,00
Laboratori didattici e di ricerca nel Comune di Aversa	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale	Aversa		500.000,00	500.000,00	500.000,00
Lavori di ristrutturazione degli immobili del Complesso di via Vivaldi, in Caserta, di recente acquisizione, per la realizzazione di aule, laboratori, studi per docenti, spazi per studenti e uffici tecnico-amministrativi. (CUP: B28G22000030001).	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale	Caserta		500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE EDILIZIA, MANUTENZIONE E SICUREZZA ELENCO LAVORI TRIENNIO 2024-2026	conto/descrizione <i>A11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi A112105/Fabbricati ad uso strumentale</i>	SEDE	consuntivo	programmazione		
			2023	2024	2025	2026
Realizzazione di residenze universitarie presso l'area demaniale sede dell'ex caserma (mulini) Barducci a via Ferrarecce	A112105/Fabbricati ad uso strumentale	Caserta		500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione aule Medicina	A11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli		150.000,00		
Interventi vari di adeguamento S. Andrea delle Dame e Santa Patrizia (wc, spazi studenti, riqualificazione uffici, ammodernamento impianti, risistemazione spazi esterni)	A11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli		500.000,00	500.000,00	500.000,00
Percorso e sistemazione MUSA (solo Museo Anatomia in Santa Patrizia)	A11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Napoli		150.000,00	175.000,00	
Interventi di adeguamento antincendio di alcune strutture di Ateneo: archivio di Santa Patrizia (in Napoli), sede di Santa Andrea delle Dame (in Napoli), laboratori presso il Complesso universitario ex Ciapi (San Nicola La Strada), edificio Modulo 7 (in Caserta), Palazzo Melzi (in SMCV), Complesso di San Lorenzo ad Septimum (in Aversa) - art. 1 co. 1 del DM 455/2023- (CUP: B25D23000250001)	A11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi A112105/Fabbricati ad uso strumentale	Napoli, Caserta e Provincia		500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Interventi di attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)	A11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi A112105/Fabbricati ad uso strumentale	Napoli, Caserta e Provincia		100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE LAVORI IN PROGRAMMAZIONE=			1.232.398,75	15.185.255,90	15.040.180,86	12.069.080,28

Relazione al Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi 2024

1. Il contesto normativo

Il Decreto n. 21 del 19 gennaio 2014 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca avente ad oggetto "*Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi*" prevede che le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla classificazione delle "spese" per missioni e programmi.

Tale disposizione deriva da quanto previsto dalle seguenti norme:

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera c);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e l'articolo 5, comma 4, lettera a);
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*";
- Art. 4 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "*Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del Bilancio unico nelle Università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b) e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*".

Le "missioni" rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I "programmi" rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni e sono raccordati alla nomenclatura COFOG (*Classification of the Function of Government*) di secondo livello, con l'attribuzione di uno specifico codice per consentire la comparabilità dei relativi dati economici a livello nazionale ed europeo.

Come è noto la riclassificazione della spesa in missioni e programmi persegue tanto la finalità di monitorare più efficacemente i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche quanto quella di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

Il sopra citato Decreto n. 21 del 19 gennaio 2014 prevede che le Università considerate Amministrazioni Pubbliche redigano il Bilancio riclassificato in missioni e programmi rifacendosi al seguente schema:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	07.3	R&S per la sanità
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione Superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della Salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Il suddetto Decreto, inoltre, fornisce una descrizione dei singoli programmi per una corretta allocazione delle spese. In particolare, l'articolo 3 stabilisce che a ciascun programma sono imputate

tutte le spese che, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali previsti all'articolo 4, risultano direttamente riconducibili allo stesso:

Al programma **“Sistema universitario e formazione post-universitaria”** sono imputate le spese relative a:

- a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- c) borse di studio e altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma **“Diritto allo studio nell'istruzione universitaria”** sono imputate le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma **“Ricerca scientifica e tecnologica di base”** sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e *post* dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del Bilancio dell'Ateneo.

Al programma **“Ricerca scientifica e tecnologica applicata”** sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello “R&S per la sanità”, e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello “R&S per gli affari economici”. Al programma “Ricerca scientifica e

tecnologica applicata” sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma **“Servizi e affari generali per le amministrazioni”** sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi nonché le spese relative al programma **“Indirizzo politico”** relative alle indennità di carica, ai gettoni e ai compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Si chiarisce che gli artt. 4 e 5 del D.I. MIUR-MEF 19 gennaio 2014, n. 21, disciplinano i criteri generali e specifici di classificazione per tutte le spese non riconducibili in modo diretto ai programmi di cui all’art. 2 del decreto. In merito alle voci di spesa riconducibili a più programmi, trova applicazione il principio generale, di cui all’art. 3, comma 2, del D.I. n. 21/2014, secondo il quale “Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica”.

Nelle more dello sviluppo e del consolidamento di tali sistemi e procedure, alla luce delle indicazioni generali fornite dal Decreto n. 21/2014, ciascun Ateneo deve identificare propri parametri.

Il MUR con nota tecnica n.7 del 23.07.2020, nel rilevare comportamento diversificati tra i vari Atenei che non consentono una confrontabilità delle informazioni rappresentate, ha richiamato l’attenzione delle Università sulla rilevanza di una corretta classificazione della spesa per finalità; infatti, pur non essendo i prospetti in questione di diretta derivazione del bilancio d’esercizio e del bilancio di previsione, essi costituiscono una sintesi di dati di bilancio e di altri indicatori che possono essere ottenuti da informazioni di maggiore dettaglio, quali quelle della contabilità analitica e permettono di derivare un indicatore sintetico dell’attività degli atenei attraverso la quota percentuale di risorse destinate a ciascuna missione e ai sottostanti programmi. Sono state dunque fornite le indicazioni per la corretta classificazione della spesa, con specifico riferimento alle missioni che, dall’analisi dei bilanci degli Atenei, risultano critiche.

2. I criteri di riclassificazione adottati dall’Ateneo

La funzione (Didattica, Ricerca di base e/o applicata, Servizi ospedalieri, Servizi ed affari generali) a cui il singolo movimento di “Spesa” può essere ascritto è stata puntualmente indicata in fase di previsione dalle singole strutture mediante l’indicazione dell’Unità Previsionale di Base. Qualora i costi non siano riconducibili direttamente ai singoli programmi sono stati adottati dei criteri di riclassificazione specifici per singole tipologie di costo.

Le spese di funzionamento, laddove non diversamente specificato nell'ambito dei rispettivi budget, sono state attribuite, in uguale misura, alla Ricerca ed alla Didattica, mentre le spese sostenute dai Centri di ricerca sono state integralmente destinate alla ricerca.

Le spese che saranno sostenute per il funzionamento della Scuola di Medicina e delle diverse Scuole di Specializzazione dell'Ateneo sono state imputate alla didattica.

Le spese di personale sono state distinte, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca tra professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

In particolare, per i professori, al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, si prevede di ripartire gli assegni fissi in due quote, ciascuna pari al 50%. Ciascuna quota è attribuita, rispettivamente, ai programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4).

Per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Per quanto riguarda i ricercatori a tempo indeterminato, tenendo conto che il regime giuridico di riferimento non prevede un impegno didattico a fronte del quale è, invece, previsto un compenso per gli incarichi conferiti, e operando, comunque, una distinzione tra coloro che prestano attività in regime convenzionale con il S.S.N., si prevede di ripartire gli assegni fissi nel modo seguente: nella misura del 100% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4).

Per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 50% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Per quanto riguarda i ricercatori a tempo determinato, tenendo conto che il regime giuridico di riferimento prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori e operando, comunque, una distinzione tra coloro che prestano attività in regime convenzionale con il S.S.N., si prevede di ripartire gli assegni fissi nel modo seguente: nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, il 17% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 33% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese relative ai Visiting Professor sono state attribuite in ugual misura alla didattica e alla ricerca.

Le spese relative al personale tecnico-amministrativo sono imputate a ciascun programma tenendo conto della struttura di afferenza dei singoli soggetti e delle attività di competenza. In

particolare, sono stati imputati interamente alla funzione assistenziale i costi relativi al personale tecnico amministrativo assegnato agli uffici dell'AOU, ai servizi e alle unità operative dell'AOU e ai DAI.

In base alle attività di competenza delle diverse strutture sono state attribuiti anche i costi relativi al trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e buoni pasto. Per questi ultimi costi non è stata considerata la funzione assistenziale poiché per il relativo personale gli stessi sono a carico dell'AOU.

I costi per il sostegno agli studenti sono stati imputati alla didattica fatta eccezione per i costi relativi ai dottorati (borse, funzionamento dei corsi e attività di ricerca) attribuiti alla ricerca e per quelli relativi ai contratti di formazione specialistica degli specializzandi di Medicina attribuiti in ugual misura alla funzione didattica e assistenza.

I costi per l'attività editoriale sono stati imputati alla ricerca mentre i costi relativi all'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico sono stati attribuiti in ugual misura alla didattica e alla ricerca.

In relazione all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, è stata effettuata una valutazione in merito a ciascuna spesa per l'attribuzione alle diverse funzioni.

Per riclassificare i costi sostenuti per la gestione degli immobili (manutenzioni, pulizia, vigilanza, riscaldamento, nonché le relative utenze e le quote di ammortamento), si è tenuto conto della destinazione d'uso degli immobili stessi, tenendo conto della suddivisione degli spazi.

In particolare, sono stati esaminati i metri quadri destinati, nell'ambito di ciascun immobile alle attività di didattica, di ricerca e gestionali. Sulla base di tali risultanze sono stati imputati i costi alle diverse funzioni. Non è stata attribuita alcuna quota alla funzione assistenziale in quanto per tale attività l'Ateneo non sostiene costi connessi agli immobili.

Per i costi relativi agli interventi di manutenzione di impianti, macchinari e apparecchiature si è tenuto conto della destinazione d'uso dei beni presenti nel patrimonio dell'Ateneo a cui tali costi si riferiscono.

I costi relativi all'acquisto di altri materiali sono stati imputati alla funzione "Servizi e affari generali" fatta eccezione per le spese per le pergamene, attribuite alla funzione didattica; nell'ambito dei costi per il godimento di beni di terzi quelli connessi alle licenze software sono stati attribuiti sulla base dell'Unità Previsionale di Base indicata.

Per la voce "Altri costi" le quote associative e i costi confluiti in altre spese correnti sono stati attribuiti alle diverse funzioni sulla base dell'Unità Previsionale di Base indicata; i costi per i brevetti sono stati imputati alla ricerca mentre le iniziative sociali e culturali autogestite dagli studenti alla didattica.

Gli ammortamenti sono stati attribuiti alle diverse funzioni sulla base dell'Unità Previsionale di Base indicata con esclusione di quelli relativi al patrimonio librario, imputati in ugual misura alla didattica e alla ricerca.

In merito alla svalutazione crediti, il relativo importo è stato interamente assegnato alla didattica posto che si riferisce ai contributi studenteschi.

Per quanto attiene agli oneri diversi di gestione, i costi relativi allo smaltimento rifiuti sono stati imputati in relazione alla destinazione d'uso degli immobili.

Per le imposte, l'IRES è stata imputata alla ricerca essendo relativa all'attività commerciale svolta dall'Ateneo in conto terzi mentre l'IRAP è stata imputata seguendo lo stesso criterio di imputazione dei costi stipendiali a cui essa si riferisce.

Va precisato che, secondo il Manuale Tecnico Operativo del MUR, nel bilancio per Missioni e Programmi occorre considerare, sia i costi indicati nel Budget Economico Unico di Ateneo, che gli investimenti.

In relazione a questi ultimi si precisa che, ai fini dell'imputazione della spesa, sono state esaminate le singole Unità Previsionale di Base indicate dalle strutture dell'Ateneo fatte eccezione per le seguenti tipologie:

- per le altre immobilizzazioni materiali e il materiale bibliografico, trattandosi di spese relative ai servizi bibliotecari di Ateneo, i relativi importi sono stati imputati in ugual misura alla didattica e alla ricerca;
- le spese per la manutenzione straordinaria degli immobili sia di proprietà dell'Ateneo che di terzi, sono state attribuite in relazione alla destinazione d'uso degli immobili cui si riferiscono;
- le spese per gli apparati di telecomunicazione sono state attribuite in ugual misura alla didattica, alla ricerca e ai servizi generali.

Tanto premesso, nel Bilancio per Missioni e Programmi confluiscono i costi indicati nel Budget Economico unico di Ateneo per € 315.390.601,40 e i nuovi investimenti per € 24.939.575,35 al netto dei relativi ammortamenti già presenti tra i costi per € 2.487.388,52 per un importo complessivo di € 337.842.788,23.

3. Il bilancio per missioni e programmi

In base ai criteri di cui sopra è stato redatto l'allegato schema di bilancio per missioni e programmi che evidenzia le risorse che l'Ateneo ritiene di destinare nel complesso alla realizzazione dei programmi individuati dal MUR.

Con riferimento ai singoli stanziamenti si può notare come la maggior parte delle risorse, circa il 44,11%, venga assegnata alla Missione "**Ricerca ed Innovazione**".

Alla Missione "**Istruzione Universitaria**" confluiscono risorse pari a circa il 32,74% della previsione complessiva anche e soprattutto per sostenere gli attuali livelli di valutazione della didattica.

Infine, alla Missione "**Tutela della Salute**" convergono circa il 6,30% delle risorse, mentre la Missione "**Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**" pesa per il restante 16,86% delle risorse.

In allegato vengono inoltre evidenziati gli obiettivi individuati dagli organi di governo dell'Ateneo con le relative risorse stanziare.

"Bilancio per Missioni e Programmi Unico di Ateneo"				
		Classificazione COFOG (II livello)		
Missioni	Programmi		Stanziamento	%
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	108.355.624,49	32,07%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	40.657.928,49	12,03%
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	110.595.989,06	32,74%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	-	
Tutela della Salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	21.281.149,87	6,30%

Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	56.952.096,32	16,86%
Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	09.8	0	
		Totale	337.842.788,23	

Azione/Indicatore	CONTO	Linea Intervento	Stanziamnto Budget 2024	NOTE	Fondi a carico BU
Potenziamento delle attività di orientamento pre-ingresso, mediante l'aumento delle occasioni di contatto (F1.S1)	CC24113	FORMAZIONE	748.881,00	200.000 euro orientamento + 100.000 euro placement + €448.881,00 risorse DD 954/2023 -Progetto PNRR "Orientamento attivonella transiz..." A.A. 2023/2024	300.000,00
tutorato con l'integrazione delle risorse assegnate dal MUR (F1.S5) prevedendo anche modalità e-learning	CC11107	FORMAZIONE	217.177,00	Fondo Giovani 2023 - DM n. 809 del 07/07/2023 -Tutorato e attività didattiche integrative + FFO 2023 - DM n. 809 del 07/07/2023 - Potenziamnto Servizi Studenti	-
Conferma delle attività di sostegno Psicologico e motivazionale (F1.S4);	ON11213	FORMAZIONE	15.000,00	L'Ateneo parteciperà all'Avviso MUR n. 1159 del 25-07-2023 per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca	15.000,00
Potenziamento del numero di dottorandi provenienti da paesi terzi o comunque da altre regioni con la conferma delle iniziative economiche già attivate nel 2022 (F2.S1);	CC11201	FORMAZIONE	300.000,00	Aumento stanziamento CTB alloggi studenti stranieri	300.000,00
Incremento di misure premiali per l'eccellenza in ricerca o per interventi finalizzati a docenti e ricercatori nei settori in difficoltà nell'accesso a finanziamenti esterni (R1.S4)	ON11213	RICERCA	200.000,00	I fondi verranno assegnati nel 2024 - Bando all'esame CDA e SA	200.000,00
Formazione continua dei ricercatori/studenti attraverso l'organizzazione di interventi mirati e specifici, seminari e workshop (TT3.S1)	CC24106	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	15.000,00	Confermate risorse	15.000,00
consulenza esterna per la protezione della proprietà intellettuale, licensing dei brevetti e relativa valorizzazione (TT2.S1)	ON11105	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	100.000,00	Confermate risorse	100.000,00
Attivazione di contratti esterni per azioni di marketing (TT1.S6);	CC24113	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	10.000,00	Confermate risorse	10.000,00
Emanazione di bandi per l'attribuzione di premi per le attività brevettuali e di creazione di impresa dedicati a docenti e ricercatori con incremento delle relative risorse stanziare (TT1.S4);	CC16138	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	200.000,00	Confermate risorse	200.000,00
Valorizzazione delle attività del MUSA (TM2.S1);	ON11213	TERZA MISSIONE	30.000,00	Conferma stanziamenti	30.000,00
Valorizzazione degli edifici storici (TM2.S2);	AI12105	TERZA MISSIONE	11.685.255,90	Interventi programmazione triennale	6.859.261,40
Attivazione corsi di lingua straniera in presenza e online per gli studenti outgoing (I1.S1);	CC14901	INTERNAZIONALIZZAZIONE	35.710,00		35.710,00
Riconoscimento di un incentivo economico correlato al numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti in mobilità (I1.S1)	CC11101	INTERNAZIONALIZZAZIONE	275.000,00	Ricompreso nella previsione Erasmus	275.000,00
Integrazione della borsa di studio riconosciuta per la mobilità agli studenti provenienti da famiglie con condizione socioeconomica non elevata (I1.S1)	CC11101	INTERNAZIONALIZZAZIONE	154.000,00	Ricompreso nella previsione Erasmus	154.000,00
Incremento della presenza di Visiting Professor (I2.S1)	CC13101	INTERNAZIONALIZZAZIONE	375.000,00	Conferma stanziamenti	375.000,00
Conferma delle figure degli Erasmus Buddy e di International Tutor (I5.S1);	CC11104	INTERNAZIONALIZZAZIONE	1/2 64.000,00	Bando Buddy da emanare nel 2024	64.000,00

Conferma delle attività di supporto per l'accoglienza di studenti rifugiati (I6.S1)	CC11106	INTERNAZIONALIZZAZIONE	25.000,00	Conferma stanziamenti	25.000,00
Potenziamento rete di Ateneo (D1.S1);	AI12208	DIGITALIZZAZIONE	1.998.829,89	Quote parte dell'anno 2024 relative all'adesione alla convenzione Consip Rete Locali 7 Lotto 4.	1.998.829,89
Miglioramento della digitalizzazione dei processi amministrativi (D2.S1)	CC25106		265.814,00	Software gestionali	265.814,00
Migrazione dei sistemi informatici dell'Ateneo in cloud (D2.S4);	CC24123		278.620,00	Servizi Cloud	278.620,00
Potenziamento del brand di Ateneo (C.S1)	CC24113	COMUNICAZIONE	185.000,00	Budget Centro Servizi per la Comunicazione	185.000,00
Ulteriori interventi per la messa in sicurezza delle strutture (CSE.S1)	AI11503	CONSERVAZIONE E SVILUPPO	1.677.332,88	Interventi di messa in sicurezza della chiesa della Croce di Lucca in Napoli €275.845,36 ; "Interventi di messa in sicurezza della chiesa della Croce di Lucca messa in sicurezza impianti interni e navata principale"€260.000,00; "Lavori di messa in sicurezza, restauro, adeguamento e risanamento conservativo+Lavori di messa in sicurezza dei locali ex alloggio custode " €241.487,52 ; Lavori di messa in sicurezza e restauro delle facciate interne del chiostro giardino del Complesso di Santa Patrizia in Napoli.€400.000,00 ; Lavori di messa in sicurezza del Chiostro di San Lorenzo ad Septimum econsolidamento dell'arco di ingresso+sostituzione del portone di accesso €500.000,00	500.000,00
Valorizzazione del patrimonio edilizio (CSE.S2);	AI12105	CONSERVAZIONE E SVILUPPO	3.350.000,00	Interventi su patrimonio immobiliare di Proprietà	1.100.000,00
Potenziamento dei servizi e delle strutture residenziali per la comunità studentesca (CSE.S3).	AI11503	CONSERVAZIONE E SVILUPPO	500.000,00	Realizzazione di residenze universitarie presso l'area demaniale sede dell'ex caserma (mulini) Barducci a via Ferrarecce	
Formazione del personale docente, ricercatore e tecnico – amministrativo (RU2-S1)	CC21213	RISORSE UMANE	150.000,00	Conferma stanziamenti	150.000,00
Miglioramento degli spazi da destinare alle aule e allo studio individuale (SS1.S3)	AI11503	SERVIZI AGLI STUDENTI	1.250.000,00	Lavori di ristrutturazione degli immobili del Complesso di via Vivaldi per la realizzazione di aule, laboratori,spazi per studenti e uffici - €500.000,00 Interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione aule Medicina - €150.000,00 Completamento aule e laboratori Medicina Napoli (aula SA1, aula Bottazzi, livello L2 laboratori, etc.), servizi igienici annessi, arredi - €600.000,00	750.000,00
Borse di studio per studenti meritevoli e le fasce economicamente più deboli (SS1.S1);	CC11105	SERVIZI AGLI STUDENTI	420.000,00	Borse di studio a favore di studenti appartenenti a nuclei familiari con più di un iscritto presso l'Ateneo	420.000,00
TOTALI			24.525.620,67	-	14.606.235,29

Bilancio di previsione Riclassificato per l'Esercizio Finanziario 2024
DI 394 del 08/06/2017

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Nome Dipartimento

Codice	Descrizione	Previsioni di cassa per l'anno 2024
2	Trasferimenti correnti	
201	Trasferimenti correnti	
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
2010101	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	170.387.760,90
2010102	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	5.032.376,44
	Totale Liv.3 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"	175.420.137,34
20102	Trasferimenti correnti da famiglie	
2010201	<i>Trasferimenti correnti da famiglie</i>	2.490,00
	Totale Liv.3 "Trasferimenti correnti da famiglie"	2.490,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	
2010302	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	635.756,79
	Totale Liv.3 "Trasferimenti correnti da Imprese"	635.756,79
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
2010501	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	1.072.445,07
2010502	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	538.167,86
	Totale Liv.3 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo"	1.610.612,93
	Totale Liv.2 "Trasferimenti correnti"	177.668.997,06
	Totale Liv.1 "Trasferimenti correnti"	177.668.997,06
3	Entrate extratributarie	
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
30101	Vendita di beni	4.150,00
30102	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	26.114.757,28
	Totale Liv.2 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"	26.118.907,28
305	Rimborsi e altre entrate correnti	
30502	Rimborsi in entrata	216.713,00
	Totale Liv.2 "Rimborsi e altre entrate correnti"	216.713,00
	Totale Liv.1 "Entrate extratributarie"	26.335.620,28
4	Entrate in conto capitale	
402	Contributi agli investimenti	
40201	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4020101	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	31.024.182,67
4020102	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	1.483.603,21
	Totale Liv.3 "Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche"	32.507.785,88
40203	Contributi agli investimenti da Imprese	
4020303	<i>Contributi agli investimenti da altre Imprese</i>	587.563,01
	Totale Liv.3 "Contributi agli investimenti da Imprese"	587.563,01

Bilancio di previsione Riclassificato per l'Esercizio Finanziario 2024
DI 394 del 08/06/2017

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Nome Dipartimento

Codice	Descrizione	Previsioni di cassa per l'anno 2024
40204 4020401	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private <i>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</i>	38.004,25
	Totale Liv.3 "Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private"	38.004,25
40205	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
4020507	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	261.665,48
4020599	<i>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</i>	2.825.163,11
	Totale Liv.3 "Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo"	3.086.828,59
	Totale Liv.2 "Contributi agli investimenti"	36.220.181,73
	<i>Totale Liv.1 "Entrate in conto capitale"</i>	<i>36.220.181,73</i>
9	Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	
901	Entrate per partite di giro	
90101	Altre ritenute	1.050.000,00
90102	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	50.000.000,00
90103	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	350.000,00
90199	Altre entrate per partite di giro	9.620.000,00
	Totale Liv.2 "Entrate per partite di giro"	61.020.000,00
	<i>Totale Liv.1 "Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)"</i>	<i>61.020.000,00</i>
Totale generale		301.244.799,07

Bilancio di previsione Riclassificato per l'Esercizio Finanziario 2024
DI 394 del 08/06/2017

Esercizio 2024

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione DI 394 del 08/06/2017	Descrizione classificazione DI 394 del 08/06/2017	Previsioni di cassa per l'anno 2024
				Totali
Fondi da ripartire	Fondi da ripartire (COFOG 09.8)	10101	Retribuzioni lorde	
		10102	Contributi sociali a carico dell'ente	
		10201	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	
		10301	Acquisto di beni	
		10302	Acquisto di servizi	
		1040101	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	
		1040102	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	
		1040203	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	
		1040205	Altri trasferimenti a famiglie	
		1040401	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
		10999	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	
		11004	Premi di assicurazione	
		11005	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	
		11099	Altre spese correnti n.a.c.	
		20201	Beni materiali	
		20203	Beni immateriali	
20301	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche			
20303	Contributi agli investimenti a Imprese			
Totale Fondi da ripartire	Totale Fondi da ripartire (COFOG 09.8)			
Istruzione universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (COFOG 09.6)	10302	Acquisto di servizi	
	Totale Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (COFOG 09.6)			
Sistema universitario e formazione post universitaria (COFOG 09.4)		10101	Retribuzioni lorde	29.308.497,22
		10102	Contributi sociali a carico dell'ente	8.528.084,73
		10201	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	2.422.355,11

Bilancio di previsione Riclassificato per l'Esercizio Finanziario 2024
DI 394 del 08/06/2017

Esercizio 2024

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione DI 394 del 08/06/2017	Descrizione classificazione DI 394 del 08/06/2017	Previsioni di cassa per l'anno 2024
				Totali
		10301	Acquisto di beni	330.224,16
		10302	Acquisto di servizi	5.347.130,18
		1040101	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	5.385,04
		1040102	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	135.000,00
		1040203	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	49.440.553,91
		1040205	Altri trasferimenti a famiglie	3.488.725,05
		1040401	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	67.500,00
		10999	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	611.000,00
		11004	Premi di assicurazione	184.689,79
		11099	Altre spese correnti n.a.c.	765.548,45
		20201	Beni materiali	1.814.730,43
		20203	Beni immateriali	4.460.327,93
	Totale Sistema universitario e formazione post universitaria (COFOG 09.4)			106.909.752,00
Totale Istruzione universitaria				106.909.752,00
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata (COFOG 04.8)	10101	Retribuzioni lorde	7.058.369,43
		10102	Contributi sociali a carico dell'ente	698.863,16
		10201	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	101.150,48
		10301	Acquisto di beni	7.838.717,42
		10302	Acquisto di servizi	8.842.295,63
		1040203	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	993.171,25
		11099	Altre spese correnti n.a.c.	3.294.696,12
		20201	Beni materiali	1.267.100,28
		20301	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	4.960.366,02
	Totale Ricerca scientifica e tecnologica applicata (COFOG 04.8)			35.054.729,79

Bilancio di previsione Riclassificato per l'Esercizio Finanziario 2024
DI 394 del 08/06/2017

Esercizio 2024

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione DI 394 del 08/06/2017	Descrizione classificazione DI 394 del 08/06/2017	Previsioni di cassa per l'anno 2024
				Totali
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata (COFOG 07.5)	1040203	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	100.180,00
	Totale Ricerca scientifica e tecnologica applicata (COFOG 07.5)			100.180,00
	Ricerca scientifica e tecnologica di base (COFOG 01.4)	10101	Retribuzioni lorde	41.208.589,67
		10102	Contributi sociali a carico dell'ente	11.864.171,79
		10201	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	3.334.722,45
		10301	Acquisto di beni	4.309.429,71
		10302	Acquisto di servizi	7.614.913,99
		1040101	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	15.116,57
		1040102	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	
		1040203	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	19.188.102,71
		1040205	Altri trasferimenti a famiglie	59.251,97
		1040401	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
		10999	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	
		11004	Premi di assicurazione	128.639,99
		11005	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	
		11099	Altre spese correnti n.a.c.	3.163.811,59
		20201	Beni materiali	3.280.485,16
		20203	Beni immateriali	2.628.067,11
		20301	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
		20303	Contributi agli investimenti a Imprese	
	Totale Ricerca scientifica e tecnologica di base (COFOG 01.4)			96.795.302,71
Totale Ricerca e Innovazione				131.950.212,50
Servizi istituzionali e generali	Indirizzo politico (COFOG 09.8)	10302	Acquisto di servizi	1.112.560,34
		11099	Altre spese correnti n.a.c.	5.400,00
	Totale Indirizzo politico (COFOG 09.8)			1.117.960,34

Bilancio di previsione Riclassificato per l'Esercizio Finanziario 2024
DI 394 del 08/06/2017

Esercizio 2024

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione DI 394 del 08/06/2017	Descrizione classificazione DI 394 del 08/06/2017	Previsioni di cassa per l'anno 2024
				Totali
	Servizi e affari generali per le amministrazioni (COFOG 09.8)	10101	Retribuzioni lorde	16.047.080,06
		10102	Contributi sociali a carico dell'ente	4.912.670,10
		10201	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	2.065.206,60
		10301	Acquisto di beni	2.780.727,48
		10302	Acquisto di servizi	11.092.771,25
		1040101	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	499.813,66
		1040102	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	
		1040203	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	2.244.898,97
		1040205	Altri trasferimenti a famiglie	538.628,28
		1040401	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
		10999	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	
		11004	Premi di assicurazione	547.914,91
		11005	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	315.000,00
		11099	Altre spese correnti n.a.c.	1.004.106,09
		20201	Beni materiali	4.540.553,71
		20203	Beni immateriali	4.448.935,26
		20303	Contributi agli investimenti a Imprese	180.000,00
	Totale Servizi e affari generali per le amministrazioni (COFOG 09.8)			51.218.306,37
Totale Servizi istituzionali e generali				52.336.266,71
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria (COFOG 07.3)	10101	Retribuzioni lorde	15.265.212,65
		10102	Contributi sociali a carico dell'ente	4.575.571,05
		10201	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.281.902,75
		10301	Acquisto di beni	11.216,20
		10302	Acquisto di servizi	113.500,89
		1040205	Altri trasferimenti a famiglie	3.036,33
		11004	Premi di assicurazione	7.190,08
11099	Altre spese correnti n.a.c.	1.549,27		

**Bilancio di previsione Riclassificato per l'Esercizio Finanziario 2024
DI 394 del 08/06/2017**

Esercizio 2024

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'

Nome Dipartimento

Descrizione Missione	Descrizione Programma	Codice classificazione DI 394 del 08/06/2017	Descrizione classificazione DI 394 del 08/06/2017	Previsioni di cassa per l'anno 2024
				Totali
		20201	Beni materiali	5.417,92
	Totale Assistenza in materia sanitaria (COFOG 07.3)			21.264.597,14
Totale Tutela della salute				21.264.597,14
Totale UPB				312.460.828,35

Totale generale 312.460.828,35

RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE EDILIZIA, MANUTENZIONE E SICUREZZA MANUTENZIONE TRIENNIO 2024-2026		consuntivo	programmazione		
		contto/descrizione	2023	2024	2025
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA					
Manutenzione su beni demaniali di terzi:					
-Manutenzione straordinaria	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		1.500.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
- Manutenzione ordinaria extra-accordi quadro			500.000,00	200.000,00	200.000,00
Manutenzione su beni di proprietà:		1.025.382,62			
-Manutenzione straordinaria	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale		300.000,00	150.000,00	150.000,00
CC24126/Manutenzione ordinaria immobili e aree verdi					
- Manutenzione ordinaria extra-accordi quadro	CC24161/Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari		100.000,00	100.000,00	100.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PICCOLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA					
Accordo quadro manutenzione edile per Caserta e Provincia	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale	183.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
Accordo quadro manutenzione impianti per Caserta e Provincia	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
Accordo quadro manutenzione edile per Napoli	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale				
Accordo quadro manutenzione impianti per Napoli	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
Manutenzioni straordinarie Impianti ascensore Napoli	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		100.000,00	70.000,00	70.000,00
Manutenzioni Ordinarie Impianti elevatori	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		40.000,00	40.000,00	40.000,00
Manutenzione del verde di Napoli	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		40.000,00	40.000,00	40.000,00
Manutenzione biennale del verde e dei giardini di Caserta e provincia	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	41.538,01	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale				
Servizio di manutenzione degli impianti elettrici, cabine Mt/bt , UPS, gruppi elettrogeni, quadri di zona e di piano per le sedi di Napoli	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale		160.000,00	160.000,00	160.000,00
Verifiche periodiche degli impianti elettrici di messa a terra	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti e presidi antincendio a servizio delle strutture di Napoli	CC24125 – Riscaldamento, servizi termici e condizionamento		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti e presidi antincendio a servizio delle strutture di Caserta e provincia	CC24125 – Riscaldamento, servizi termici e condizionamento		200.000,00	200.000,00	200.000,00
Servizio di manutenzione conduzione e gestione impianti di climatizzazione invernale ed estiva per le sedi dell'Ateneo in Napoli	CC24125 – Riscaldamento, servizi termici e condizionamento		244.000,00	244.000,00	244.000,00
Servizio di manutenzione conduzione e gestione impianti di climatizzazione invernale ed estiva per le sedi dell'Ateneo in Caserta e provincia	CC24125 – Riscaldamento, servizi termici e condizionamento		244.000,00	244.000,00	244.000,00
Servizio di manutenzione triennale (36 mesi) per centrali telefoniche presso alcune strutture con sede in Napoli	CC24164 – Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Servizio manutenz. impianti elevatori strutture Caserta e provincia	CC24164 – Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		50.000,00	50.000,00	50.000,00
servizio di manutenzione ordinaria cabine MT/BT per le strutture di Caserta e provincia	CC24164 – Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		70.000,00	70.000,00	70.000,00
Servizio di manutenzione ordinaria delle cabine MT/BT - lotto Napoli	CC24164 – Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Servizi di manutenzione ordinaria e interventi di messa a norma impianti videosorveglianza	CC24126/Manutenzione ordinaria immobili e aree verdi		50.000,00	50.000,00	50.000,00
SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA					
Incarichi esterni di progettazione edilizia, strutturale ed impiantistica	AI11503/Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		300.000,00	200.000,00	200.000,00
	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale				
Valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici esistenti dell'Ateneo	AI12105/Fabbricati ad uso strumentale		300.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE=		1.981.920,63	5.384.000,00	4.404.000,00	4.404.000,00

**Nota Illustrativa
al Bilancio Unico d'Ateneo
finanziario non autorizzatorio 2024**

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Direttoriale M.I.U.R. n. 1055 del 30/05/2019 con cui è stata emanata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, l'Ateneo ha provveduto a redigere la presente relazione in cui si espongono i criteri di stima e valutazione delle voci nonché a riportare lo Schema di bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria ai sensi del Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394 (*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014*).

Il predetto Decreto Interministeriale n. 394 dell'08/06/2017 ha previsto che la predisposizione del documento in argomentazione avvenga "in termini di cassa".

Per quanto sopra, tenuto conto anche della modifica ai codici SIOPE per le Università dal 01/01/2018, è stato predisposto l'allegato documento che tiene conto della previsione delle somme da incassare e da pagare per il prossimo esercizio in considerazione delle previsioni di costo e di ricavo per il prossimo anno, nonché in relazione ai crediti e debiti che presumibilmente matureranno nel corso del mese di dicembre 2023.

In particolare è stata effettuata una stima sulle possibilità di incassare i crediti connessi ai ricavi nonché della necessità di adempiere al pagamento delle correlate obbligazioni nei termini previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle operazioni di natura commerciale.

La previsione di incasso è pari a circa l'83% per i contributi e i proventi mentre è pari a circa il 94 % per i contributi studenteschi tenuto conto della svalutazione operata dei corrispondenti ricavi, per la quale si rimanda all'apposito paragrafo della relazione generale.

Relativamente ai costi la percentuale di uscite di cassa è stata stimata al 60% per le previsioni allocate alla categoria "Altri costi", mentre è pari al 90% per tutte le voci già puntualmente quantificate tenuto conto che il pagamento deve avvenire entro 30 giorni. Si prevede, infine, il pagamento integrale delle retribuzioni al personale.

Non concorrono a generare flussi di cassa tutte le operazioni riconducibili agli ammortamenti ed alle relative sterilizzazioni.

Tenuto conto che il pareggio del budget economico e degli investimenti avviene mediante l'utilizzo di riserve di patrimonio netto, come ampiamente relazionato nella parte generale, si prevede in ogni caso una dinamica dei flussi di incassi e pagamenti ampiamente assorbita dalla consistenza del saldo cassa di cui pure si è relazionato nella nota integrativa del bilancio di previsione 2024.

Deve evidenziarsi che, come evidenziato nella nota integrativa al presente documento previsionale, risultano assenti per l'Ateneo situazioni di sofferenza relativamente alla esigibilità dei crediti e non sono stati attivati prestiti, mutui o anticipazioni di cassa.

Relativamente alle spese la riclassificazione operata tiene conto della nomenclatura SIOPE per le università e della classificazione delle unità previsionali di base su cui sono allocate le previsioni finanziarie.

Relativamente alla proiezione del fabbisogno di cassa necessario per l'anno 2024, come evidenziato nella parte generale, il DM n. 35875/2019 prevede l'esclusione dai pagamenti rilevanti ai fini dell'utilizzazione del plafond concesso delle spese in conto capitale nonché di quelle inerenti attività di ricerca ovvero gravanti sull'utilizzo dei c.d. margini di progetto.

Al fine di garantire il rispetto del predetto limite, l'Ateneo ha già attivato dal 2019 un'attività di monitoraggio atteso che, ai sensi dell'art. 1 co 977 della L. 145 del 30/12/2018, per gli enti che non rispetteranno il fabbisogno finanziario programmato nell'esercizio precedente, il MUR prevede penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato.

Deve tuttavia evidenziarsi che la concreta possibilità di rispettare il valore di plafond assegnato, il cui importo sarà comunicato dal MUR solo nel corso del 2024, è fortemente limitata da una parte dalle rigidità strutturali della spesa, ed in particolare di quella per gli emolumenti al personale e per il pagamento tempestivo delle fatture relative a di beni e servizi, e dall'altra dalle dinamiche relative ai flussi di incasso che, riguardando principalmente i trasferimenti da parte di enti pubblici e soggetti privati, sono solo ipotizzabili.

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE UNICO DI ATENEO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 - 2026

Con nota del Direttore Generale prot. 186803 del 13/12/2023 è stato rassegnato al Collegio, per l'espressione del relativo parere, il progetto di bilancio unico di previsione dell'Ateneo per l'anno 2024, unitamente ai documenti ad esso allegati, predisposto, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 85 del 4 febbraio 2014.

Il progetto di bilancio, nelle more della definizione del nuovo Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, nonché in assenza della relativa programmazione triennale del MUR, opera in continuità con il Piano Strategico per il triennio 2021-2023 e, dunque, persegue, in un'ottica di continuità e consolidamento dei risultati, gli interventi prioritari previsti dalle principali macroaree di attività, ovvero il potenziamento dei servizi in favore degli studenti, della ricerca, il miglioramento delle sedi, e gli obiettivi di c.d. "terza missione".

Il bilancio, con riferimento alla finalizzazione della spesa, risulta classificato in quattro missioni articolate in Programmi i:

- **Missione 1: "Ricerca e Innovazione";**
- **Missione 2: "Istruzione universitaria";**
- **Missione 3: "Tutela della salute";**
- **Missione 4: "Servizi istituzionali e generali".**

Sono, inoltre, declinati gli obiettivi e le azioni da porre in essere per l'attuazione delle missioni e dei programmi di spesa.

Il presente schema di bilancio tiene conto, nelle more della pubblicazione della legge di bilancio per l'anno 2024, del livello di risorse finanziarie destinate al Fondo per il finanziamento ordinario per l'anno 2023, del progressivo aumento delle quote stanziare a livello nazionale per la premialità, nonché della vigenza delle misure più significative in materia di contenimento della spesa pubblica e in materia universitaria introdotte nel corso degli anni ed ancora vigenti.

Nella relazione tecnico-illustrativa si dà evidenza, in sede di esposizione delle singole poste del budget della normativa richiamata, con particolare riferimento a quella di contenimento della spesa, con la quantificazione dei versamenti in favore del bilancio statale nei casi previsti.

La documentazione trasmessa al Collegio è costituita dai seguenti elaborati:

- a. budget economico di previsione per l'anno 2024 (autorizzatorio) e per il triennio 2024 - 2026, che evidenzia i costi e i proventi di ciascun anno in base ai principi della competenza economica;
- b. budget degli investimenti per l'anno 2024 (autorizzatorio) e per il triennio 2024 - 2026 che evidenzia, per ciascun anno, gli investimenti e le correlate fonti di copertura finanziaria;
- c. bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa;
- d. note illustrative a corredo dei predetti documenti.

La nota illustrativa al budget economico e degli investimenti 2024 traduce in termini economici gli indirizzi programmatici approvati dagli organi collegiali di Ateneo.

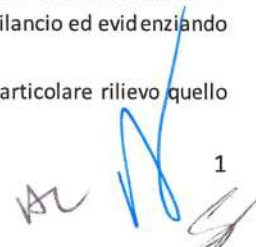
La maggior parte dei dati previsionali più significativi è sostenuta da analisi fondate sulla dinamica storica, nonché su idonei parametri di riferimento che rendono realistiche le ipotesi poste a base delle previsioni.

Budget economico.

Con riferimento agli schemi di budget (economico e investimenti), sono stati adottati quelli definiti dal decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015; la nota illustrativa ha tenuto conto del contenuto minimo stabilito con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30.5.2019, di adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo del M.U.R.

Sulla base delle indicazioni del predetto Manuale, la nota illustrativa deve fornire ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio ed evidenziando la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione universitaria.

Nell'ambito dei principi di bilancio ai quali il documento contabile deve soggiacere, rivestono particolare rilievo quello della competenza economica e quello di equilibrio del bilancio.



Il principio fondamentale di imputazione al bilancio dei fatti della gestione è quello della competenza economica, inteso a garantire la corretta correlazione tra costi e proventi, cioè tra utilità cedute e/o acquisite indipendentemente dalla movimentazione di flussi finanziari.

Anche se resta fermo che il bilancio preventivo deve essere approvato garantendone il pareggio, tuttavia nel budget economico autorizzatorio l'equilibrio si fonda su presupposti diversi. La gestione deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, tuttavia è anche consentito avvalersi delle riserve patrimoniali non vincolate per assorbire eventuali disequilibri di competenza.

In particolare, le riserve di patrimonio possono essere utilizzate solo a copertura delle perdite e, quindi, in seguito alla determinazione del risultato economico presunto.

Il budget economico per il 2024, quindi, considera i ricavi ed i costi di competenza economica dell'esercizio e contempla anche il presunto utilizzo di risultati gestionali di esercizi precedenti a copertura di costi di esercizio.

Dall'esame delle poste del budget economico 2024 emergono i seguenti risultati differenziali: (valori in euro).

	2024	2023	Differenza %
Proventi	290.873.076,90	259.808.865,96	11,96
Costi Operativi	306.002.698,18	276.233.592,35	10,78
Differenza	-15.129.621,28	-16.424.726,39	+7,89
Proventi e oneri finanziari	-195.963,92	-206.542,11	+5,12
Risultato prima delle imposte	-15.325.585,20	-16.631.268,5	+7,85
Imposte e tasse	8.541.939,30	8.421.916,75	1,43
Risultato di esercizio	-23.867.524,50	-25.053.185,25	+4,73

La gestione 2024 evidenzia un risultato economico presunto negativo di esercizio di 23.867.524,50 euro con un miglioramento del 4,73 % rispetto al risultato di gestione del budget previsionale dell'esercizio 2023.

Circa il contributo dei Centri di responsabilità amministrativa alla determinazione del risultato complessivo, va evidenziato che l'Amministrazione centrale rileva una perdita presunta di euro 8.687.707,38, mentre i Dipartimenti concorrono al risultato per euro 15.179.817,12.

Per ciò che concerne le motivazioni del suddetto risultato di gestione, il Collegio prende atto che lo stesso dipende dall'effetto di un combinato di più elementi, tra cui un lieve decremento dei proventi propri, a cui si accompagna un miglioramento delle previsioni circa i finanziamenti MUR per FFO che sono, tuttavia, assorbiti dai costi previsti; si registra un incremento, in particolare, del costo del personale, del costo per il sostegno agli studenti e per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali.

L'Amministrazione dà contezza dei suddetti elementi in vari passaggi della nota illustrativa, in particolare si registrano, nel paragrafo dedicato alle considerazioni conclusive, le seguenti maggiori voci di costo rispetto agli esercizi precedenti, tenuto conto anche dei riflessi economici connessi all'attuazione degli indirizzi programmatici:

- a) il potenziamento dell'orientamento con la finalizzazione di risorse per complessivi € 748.000, di cui € 448.000 a valere sulle risorse M.U.R. (D.D. n. 954/2023 - PNRR "*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*", a.a. 2023/2024);
- b) lo stanziamento risorse destinate al Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale ed applicata dedicato ai giovani Ricercatori;
- c) il consolidamento del numero di borse di dottorato, incluso il 40° ciclo, con un costo annuale a carico del Bilancio di Ateneo di € 12,3 milioni per i 3 cicli attivi;
- d) il rafforzamento delle infrastrutture di rete dell'Ateneo con costi previsti per € 0,5 milioni e investimenti per € 1,9 milioni;

I predetti interventi, nonché i maggiori costi non coperti da ricavi non finalizzati, sono compensati dall'utilizzo di fondi costituenti riserve del patrimonio netto che, alla data del 31/12/2022, ammontano ad oltre 200 milioni di euro.

Il Collegio, a seguito dei chiarimenti forniti, prende atto che la perdita relativa all'anno 2024, nonché quelle prospettiche per il 2025 ed il 2026, dipendono da fattori prevalentemente non strutturali ma connessi ad attività specifiche -es. programmi di ricerca e investimenti- che trovano adeguata copertura nelle riserve patrimoniali.

 2

Il Collegio ha verificato che rispetto alle voci dello Stato Patrimoniale al 31/12/2022 la composizione del patrimonio netto e, nello specifico dell'utile disponibile da esercizi precedenti, fonda la sua giustificazione contabile in poste dell'attivo dello stato patrimoniale puntualmente riscontrate ed ampiamente ricomprese nelle disponibilità liquide.

Infatti le disponibilità presso il conto di tesoreria statale dell'Ateneo al 31/12/2022 ammonta a complessivi 199 milioni di euro e, pertanto, ad un valore ampiamente superiore a quello del patrimonio non vincolato pari a complessivi 75,9 milioni di euro; di tale ultimo importo ne vengono utilizzati 16,1 per il pareggio del budget economico 2024.

L'utilizzo di tali riserve, inoltre, è stato, come evidenziato in occasione dell'approvazione del Bilancio Unico di esercizio dell'ultimo triennio, auspicato, anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in esito alla verifica ispettiva del 2017, al fine di ridurre la consistenza complessiva del patrimonio netto.

Inoltre, relativamente al numero degli iscritti, il Collegio prende atto che l'Ateneo ha attivato molteplici iniziative a sostegno degli studenti e delle famiglie, di cui si relaziona ampiamente nella nota illustrativa e per le quali è atteso un incremento della platea studentesca complessiva.

Il Collegio ha avuto modo di approfondire quanto relazionato relativamente al numero complessivo degli iscritti e prende atto della stabilizzazione del numero di iscritti e di un lieve aumento degli stessi (+1,06%) nonché di un aumento degli studenti iscritti alle scuole di specializzazione medica e del numero di dottorandi.

Proventi operativi

I proventi sono previsti in complessivi euro 290.873.076,9, di cui euro 217.734.567,12 per contributi, rappresentati in larga parte dai finanziamenti a carico del bilancio dello Stato, ed euro 67.163.112,22 per proventi propri, rappresentati in parte significativa dalla contribuzione studentesca.

I proventi per contributi e tasse degli studenti, previsti per circa 24.799.370,00 euro, registrano una riduzione rispetto al precedente esercizio del 1,88 %, connesso, come precisato nella nota illustrativa; l'incremento del numero di iscritti si registra soprattutto nelle basse fasce di contribuzione che beneficiano dell'ampliamento della c.d. *no tax area*; rispetto a tali elementi in nota illustrativa di fornisce ampio dettaglio degli effetti della normativa nazionale e delle misure delle fasce di contribuzione ad esso correlate (D.M. n. 1014/2021; Legge n. 232/2016; D.M. 234/2020).

La previsione per l'anno 2024 ha come base di partenza un numero presunto di iscritti per l'a.a. 2023/2024 pari a circa 23.345, mentre per l'a.a. 2024/2025 pari a circa 23.500 studenti (in linea con le iscrizioni del precedente a.a. 2022/2023) ai quali sono stati associati importi medi di contribuzione.

Il Collegio verifica, comunque, che il livello della contribuzione rimane contenuto nei limiti della soglia massima delle tasse e contributi, stabilita dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 306 del 1997 (limite del 20% del FFO) come peraltro relazionato nella nota illustrativa al bilancio.

Per quanto attiene i proventi derivanti dai contributi, nella relazione tecnica illustrativa si riferisce che la maggior parte delle assegnazioni ministeriali, pari a 206.708.280,33 euro (con una variazione in aumento dello 8,34% rispetto a quelle preventivate per l'esercizio in corso), attengono al Fondo per il finanziamento ordinario (FFO), che rappresenta il 51,8% dei proventi operativi previsti per il 2024.

Le predette assegnazioni per il FFO sono quantificate in euro 150.900.909,00 sulla base degli elementi disponibili di cui si relaziona ampiamente in nota illustrativa.

In particolare, non essendo stata ancora approvata la legge di bilancio, non è possibile fare riferimento a dati certi che definiscano il nuovo stanziamento nazionale e, pertanto, in un'ottica prudentiale la stima dei finanziamenti per l'anno 2024 si fonda sui valori delle assegnazioni del corrente anno.

Le altre assegnazioni ministeriali riguardano, in particolare, i finanziamenti dei contratti di formazione specialistica e delle borse di studio per il dottorato, previste in complessivi 44.174.017,00 euro.

I residui proventi sono ascritti prevalentemente ai corrispettivi derivanti da contratti e convenzioni nonché dalle concessioni di spazi ad uso commerciale.

Relativamente allo stanziamento previsto della categoria "*Altri proventi e ricavi diversi*" il Collegio ha rilevato una variazione in diminuzione complessiva rispetto all'anno 2023 di circa 0,84 milioni di euro, prevalentemente ascrivibili, come rappresentato in nota illustrativa, alla sterilizzazione del costo degli ammortamenti.

I proventi operativi appaiono nel complesso correttamente stimati e quindi attendibili, fermo restando che i costi correlati a finanziamenti a destinazione vincolata devono naturalmente essere subordinati agli effettivi pertinenti introiti.

Costi operativi



A fronte dei proventi complessivi, quali in precedenza indicati, il budget prevede costi complessivi per euro 314.740.601,40 di cui euro 306.002.698,18 per costi operativi, euro 8.737.903,22 per oneri finanziari e imposte e tasse.

I costi operativi sono globalmente previsti in euro 306.002.698,18, sono esposti in modo disaggregato, per tener conto dell'attività caratteristica dell'Ateneo, ovvero in costi specifici, riconducibili al personale destinato alle attività didattiche e di ricerca (98,2 milioni di euro), e costi generali, ascrivibili al personale destinato alle attività tecnico-amministrative (49,4 milioni di euro), ai costi per la gestione corrente (per complessivi 141,6 milioni di euro), agli ammortamenti e svalutazioni (13,02 milioni di euro) e agli oneri diversi di gestione (3,5 milioni di euro).

Fra i costi specifici assumono rilevanza i costi del personale docente, pari a 85,5 milioni di euro, con un aumento del 2,85 % rispetto al 2023, che incidono per circa il 58 % sul complesso dei costi del personale.

I costi per il personale tecnico amministrativo e dirigenziale sono stimati in complessivi 49,4 milioni di euro e ricomprendono i fondi destinati alla contrattazione integrativa e i compensi riferiti alle attività conto terzi al medesimo spettanti.

I fondi relativi al trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale, il cui ammontare non può essere superiore a quello certificato per l'anno 2016, soggetti a decurtazione in misura proporzionale al personale cessato, potranno essere quantificati in misura definitiva solo al termine dell'esercizio 2023; in ogni caso sono riportati nella nota illustrativa i seguenti importi al netto degli oneri riflessi tenuto conto del valore dei fondi da ultimo determinati per il 2023:

- 1) Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, di cui all'art. 63 CCNL 19.04.2018 – € 1.663.123,93;
- 2) Fondo lavoro straordinario – € 134.084,35;
- 3) Trattamento economico accessorio personale di categoria EP – € 348.131,19;
- 4) Trattamento economico accessorio personale dirigente – € 416.564,71.

Strettamente connessi ai costi relativi al trattamento accessorio suddetto risultano quelli relativi alle somme da versare al bilancio dello Stato conseguenti alle riduzioni di spesa di cui all'articolo 67 del decreto legge n. 112 del 2008, quantificate in euro 200.392,78

È da evidenziare che per l'anno 2024, sulla base di stime ampiamente relazionate in nota illustrativa, non si registrano significative variazioni del valore dell'indicatore relativo al limite di incidenza delle spese del personale.

Le risorse destinate al sostegno degli studenti sono pari ad euro 77.097.241,16 e comprendono per la parte prevalente i costi per i contratti di formazione specialistica, seguono le borse di dottorato di ricerca, il programma Erasmus, oltre alle somme destinate ad interventi in favore degli studenti e registrano, rispetto al 2023, un decremento del 4,24 % tenuto conto anche degli effetti finanziari degli interventi disposti dagli organi di governo nell'ambito del piano strategico 2021-2023 e riepilogati nello specifico allegato degli "obiettivi" al documento di bilancio 2024.

La voce relativa ai costi per l'attività editoriale risulta pari a circa 1,7 milioni di euro è in imputabile ai dipartimenti.

Per quanto attiene ai costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, i relativi oneri sono previsti in misura complessiva pari a euro 27.459.866,84 di cui in particolare circa 8,11 milioni di euro inerenti alla gestione degli immobili (pulizia, vigilanza, riscaldamento ecc.), 3,14 milioni di euro per utenze e canoni e 2,9 milioni di euro per altri servizi quali l'organizzazione delle prove di concorso per i corsi a numero chiuso, l'orientamento e il placement.

Tenuto conto della nuova stima eseguita nel 2022 dai competenti Uffici Tecnici circa il valore del patrimonio immobiliare, il Collegio ha verificato che i costi presunti delle manutenzioni sono contenuti nei corrispondenti limiti di spesa.

La voce "Altri costi" pari a euro 15.155.439,41 subisce un incremento di circa 4,9 milioni di euro dovuti tra gli altri alle risorse destinate a finanziare l'attività di ricerca dei dottorandi dell'Ateneo (+0,7 milioni).

Nella relazione di accompagnamento l'Ateneo da conto delle ulteriori variazioni registrate sugli aggregati di costo.

Nella nota illustrativa sono contenute alcune annotazioni con le quali si dà conto delle quantificazioni dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione delle più volte ripetute disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Nella categoria "Oneri diversi di gestione" il budget prevede costi per complessivi euro 3.538.927,69 che comprendono per euro 467.690,98 i versamenti al bilancio dello stato dettagliatamente esposti nella nota illustrativa in un apposito prospetto.

Nell'ambito delle misure dirette al contenimento della spesa, si rappresenta che in conseguenza degli effetti della guerra in Ucraina, con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 19.5.2022, relativamente alla normativa introdotta dall'art. 1 comma 591 della L. 160/2019 il Ministero delle Finanze ha precisato che "...in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, si ritiene di poter consentire di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.". Da ultimo, con la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 29/2023, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, si è reputato opportuno confermare, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Il fondo svalutazione crediti si riferisce esclusivamente alla svalutazione dei crediti vantati nei confronti degli studenti che è stato quantificato dai competenti Uffici nel valore del 6% tenuto conto dell'andamento storico degli abbandoni e della collocazione nelle fasce degli iscritti che sarà definitivamente nota solo a seguito della presentazione dell'ISEE.

Con riferimento agli accantonamenti a fondo rischi, sebbene siano noti rischi di possibili contenziosi, allo stato, l'Ateneo ha ritenuto di non procedere ad una stima puntuale del corrispondente accantonamento tenuto conto delle considerevoli riserve patrimoniali all'uopo, eventualmente, destinabili.

Budget degli investimenti.

Il Budget degli investimenti prevede per l'anno 2024 investimenti per complessivi 24,9 milioni di euro di cui 21,5 milioni di euro relativi all'amministrazione centrale e la restante parte ai dipartimenti. Il Budget in esame tiene conto di quanto rappresentato nel programma edilizio triennale allegato al bilancio.

Circa la destinazione si rileva che la quasi totalità degli investimenti è riconducibile a interventi di miglioramento degli immobili di proprietà o in comodato d'uso. Nel confronto 2023/2024, è rilevante la differenza registrata nella voce "Attrezzature scientifiche" € (-7,4 milioni); ciò è dovuto al fatto che il dato 2023 includeva gli investimenti aggiuntivi finanziati nell'ambito del PNRR, le cui gare si sono concluse nel medesimo esercizio.

Il Collegio ha proceduto, con la collaborazione degli uffici finanziari, alla verifica della riconciliazione delle voci individuate nel budget degli investimenti con gli importi inseriti nel documento di programmazione edilizia predisposto dalla competente Ripartizione.

In ordine al programma triennale edilizio 2024/2026, in esso si fa esplicito richiamo agli accordi quadro quali strumenti innovativi di contrattazione introdotto dal Codice degli Appalti per semplificare i rapporti della PA con gli operatori economici, attraverso procedure standard della durata di un anno in modo da consentire maggior flessibilità nell'avvicendamento periodico delle ditte.

In relazione al documento il Collegio prende atto che non vengono esposti elementi economici che riguardano la realizzazione del Policlinico Universitario di Caserta stante la specificità dell'investimento che è in corso di realizzazione e, pertanto, il relativo valore in termini di fabbricato verrà valorizzato solo a conclusione dell'opera.

Bilancio Triennale 2024-2026

Relativamente al budget triennale, nell'apposita nota illustrativa l'Ateneo dà atto che la stima dei ricavi per gli esercizi 2024 e 2025 prevede una sostanziale stabilità rispetto al 2023 sulla base delle stime effettuate dalla competente Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti alla luce del numero complessivo di immatricolazioni, di abbandoni e laureati.

In particolare, i dati dei prospetti contabili identificano ricavi complessivi pari ad € 290.873.076,90 per il 2024, € 258.361.957,62 per il 2025 ed € 255.799.080,27 per il 2026.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo cercherà di incentivare gli incoraggianti segnali relativi alle nuove immatricolazioni rilevati dalla Ripartizione Gestione Carriere e servizi agli Studenti, mantenendo inalterati gli stanziamenti in favore degli studenti al fine di aumentare ulteriormente la platea studentesca mediante un generale miglioramento della qualità del percorso di studi.

Tenuto conto dell'andamento dei costi, pari a complessivi € 306.002.698,18 per il 2024, € 264.917.121,45 per il 2025 ed € 253.645.977,71 per il 2026 il Collegio prende atto che le oscillazioni previste, in cui effetti si ripercuotono direttamente sul saldo contabile complessivo, dipendono dal presunto andamento dei costi connessi a progetti di ricerca il cui volume, come evidenziato in nota illustrativa, per motivi prudenziali è leggermente inferiore al 2024.


Il Budget Triennale degli investimenti riporta, per il 2024, il dato presunto relativo sia al bilancio dell'Amministrazione Centrale sia dei dipartimenti.

Per gli anni 2025 e 2026 gli stanziamenti indicati, pari rispettivamente ad € 18.161.165,86 per il 2025 e ad € 15.198.520,03 per il 2026, fanno riferimento al bilancio dell'Amministrazione Centrale e saranno realizzati sia con risorse proprie che con contributi di terzi e attingono, in particolare, al programma edilizio.

Il risultato di gestione presunto conferma anche per il 2025 (- € 14.686.807,56) e il 2026 (-€ 5.787.822,52) le considerazioni formulate per il 2024.

Il pareggio, in via meramente programmata, verrebbe in ogni caso garantito mediante l'utilizzo di riserve di utili vincolate e di utili di gestione di esercizi precedenti.

Bilancio Finanziario non autorizzatorio



Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Direttoriale M.U.R. n. 1055 del 30/05/2019 con cui è stata emanata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, l'Ateneo ha provveduto a redigere apposita relazione in cui si espongono i criteri di stima e valutazione delle voci nonché riportare lo Schema di bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria ai sensi del Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394 (Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.l. 19/2014).

Le previsioni delle entrate e delle uscite di cassa per il 2024, improntate a criteri di veridicità e prudenza, sono state effettuate tenendo conto:

- degli incassi e dei pagamenti stimati e riferiti agli stanziamenti di ricavo, di costo e di investimenti contenuti nel budget economico e nel budget degli investimenti 2024;
- ai pagamenti stimati riferibili alle fatture, connesse ai contratti in essere nel 2023, che presumibilmente verranno pagate nel 2024;
- ai crediti stimati riferibili ai progetti ed alle attività relative a contratti attivati fino alla stesura del bilancio di previsione 2024 che presumibilmente verranno incassati nel 2024;
- di ogni scrittura di contabilità analitica, in essere alla data di formulazione della previsione, che potesse dar luogo ad incassi o pagamenti nell'anno 2024.

In particolare, la previsione di incasso è pari a circa l'83% per i contributi e i proventi mentre è pari a circa il 94% per i contributi studenteschi tenuto conto della svalutazione operata dei corrispondenti ricavi, per la quale si rimanda all'apposito paragrafo della relazione generale.

Relativamente ai costi la percentuale di uscite di cassa è stata stimata al 60% per le previsioni allocate alla categoria "Altri costi", mentre è pari al 90% per tutte le voci già puntualmente quantificate tenuto conto che il pagamento deve avvenire entro 30 giorni. Si prevede, infine, il pagamento integrale delle retribuzioni al personale.

Per quanto sopra premesso si determina un volume complessivo di entrate previste di euro 240.224.799,07 (al netto delle partite di giro), mentre per le uscite si prevede un ammontare complessivo pari ad euro 312.460.828,35.

La differenza di saldo che si determina, pari a circa 72,2 milioni di euro, non è tuttavia rilevante, tenuto conto della giacenza di cassa dell'Ateneo che, alla data del presente verbale, supera i 177 milioni di euro.

Bilancio Riclassificato per Missioni e Programmi

Relativamente al documento in argomentazione, allegato al budget economico 2024, il Collegio ha avuto modo di verificare le modalità attraverso le quali si è proceduto ad alimentarne i relativi importi, rispetto al quadro generale degli stanziamenti contenuti nei documenti di bilancio.

Il Collegio prende atto che nella formulazione del documento l'Ateneo ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal MUR con nota tecnica n.7 del 23.07.2020 che, nel rilevare comportamenti diversificati tra i vari Atenei che non consentono una confrontabilità delle informazioni rappresentate, ha richiamato l'attenzione delle Università sulla rilevanza di una corretta classificazione della spesa per finalità.

Alla luce delle indicazioni fornite nel predetto documento ministeriale, è stata data evidenza delle percentuali di attribuzione alle diverse missioni e programmi delle unità previsionali che concorrono alla formazione del bilancio.

Considerazioni finali.

Preliminarmente il Collegio, come evidenziato nel paragrafo "Conclusioni" della nota illustrativa al budget economico per il 2024, prende atto che la perdita presunta, pari a complessivi euro 23.867.524,50, viene coperta con utilizzo delle riserve.

Tenuto conto dell'analisi dei dati di bilancio e del contenuto della nota illustrativa il Collegio ritiene poter esprimere le seguenti considerazioni:

- 1) relativamente alla copertura dei costi per il prossimo triennio, il Collegio prende atto della solidità patrimoniale dell'Ateneo che si fonda su una stratificazione ormai consolidata degli utili, che trova una contropartita patrimoniale nella consistenza dell'attivo circolante e, in particolare, nelle disponibilità liquide;



- 2) gli investimenti deliberati dall'Ateneo e le risorse ad essi destinate sono coerenti con la volontà di consolidare le principali aree di intervento adottate dai più recenti indirizzi programmatici e, soprattutto, non si caratterizzano in costi pluriennali, consentendo all'Ateneo di rimodulare la portata e l'ammontare delle risorse destinate compatibilmente con quelle che si renderanno disponibili nel triennio successivo (2024/2026);
- 3) gli interventi a favore degli studenti sono finalizzati a consolidare i risultati raggiunti dall'Ateneo in termini di stabilizzazione (con trend in leggera crescita) della platea studentesca e ad ampliare le aree di intervento in settori particolarmente rilevanti quali quello delle residenze universitarie;
- 4) il Collegio prende atto della prudenza delle stime in tema di proventi per la didattica che vedono anche l'accantonamento di opportune risorse a compensazione di eventuali future inadempienze da parte degli studenti, nella misura del 6% circa della contribuzione studentesca stimata;
- 5) Il Collegio prende atto della capacità attrattiva dell'Ateneo sia in merito di finanziamenti per la ricerca che per l'edilizia universitaria, dimostrando di possedere ottime capacità progettuali e tecnico-amministrative;
- 6) Relativamente alla quantificazione di oneri futuri scaturenti da giudizi pendenti, il Collegio raccomanda, in via prudenziale, l'adozione di meccanismi di stima che consentano di pervenire alla quantificazione dell'eventuale relativo accantonamento già nel Bilancio Unico di esercizio 2023;
- 7) Il Collegio prende atto che, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023, ai documenti di bilancio sono allegati il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, la cui approvazione avviene nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio stesso.

Il Collegio considerato che:

1. il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
2. in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i ricavi previsti risultano essere attendibili;
3. i costi previsti, ferme restando le considerazioni e le raccomandazioni espresse, sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
4. sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
5. risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio, anche in considerazione dei dati consuntivi relativi ad esercizi precedenti.

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2024 e per il triennio 2024/2026 e dei relativi allegati da parte degli organi collegiali di vertice.

Napoli, 14/12/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Andrea Lupi



Dott. Domenico Taddeo



Dott. Giuseppe Giurato